

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. _____ del _____

OGGETTO: Indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, nell'ambito del progetto portatori sani di diversità suddivisa in n. 2 lotti: Lotto 1: completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente Di Santa Maria della Pietà; Lotto 2: valorizzazione del patrimonio archivistico dell'ex Ospedale Psichiatrico San Francesco dell'Asl Rieti.
 DTC- INTERVENTO 2 - RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE - SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002

STRUTTURA PROPONENTE: DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE - UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

Centro di Costo: BD0101 L'Estensore: SIMONA PUCCI Il presente Atto non contiene dati sensibili

Il Dirigente e/o il Responsabile del procedimento, con la sottoscrizione del presente atto, a seguito dell'istruttoria effettuata, attestano che l'atto è legittimo nella forma e nella sostanza.

| Il Responsabile del Procedimento | UOC ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI | DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE |
|---|---|---|
| SIMONA PUCCI | Dott.ssa CRISTINA FRANCO | Ing. PAOLA BRAZZODURO |
| <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |

L'Atto non comporta impegno di spesa

| | | |
|--|---|---|
| Parere del Direttore Amministrativo Dr.ssa Roberta Volpini | | |
| Favorevole | (con motivazioni allegate al presente atto) | |
| <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | Non favorevole | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |

| | | |
|---|---|---|
| Parere del Direttore Sanitario Dr. Gennaro D'Agostino | | |
| Favorevole | (con motivazioni allegate al presente atto) | |
| <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> | Non favorevole | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |

| | | |
|--|---|---|
| Il presente provvedimento si compone di n.108 pagine di cui n.101 pagine di allegati | Il Commissario Straordinario Dr. Giuseppe Quintavalle | <input style="width: 100%; height: 30px;" type="text"/> |
|--|---|---|

IL DIRETTORE DELLA U.O.C. ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI

- VISTA** la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 1 dell'01/01/2016, con la quale si è provveduto a prendere atto dell'avvenuta istituzione dell'Azienda sanitaria Locale Roma 1 a far data dall'01/01/2016, come previsto dalla legge regionale n. 17 del 31/12/2015 e dal DCA n. 606 del 30/12/2015;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Lazio T00013 del 05/04/2023, con il quale è stato nominato Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, il Dott. Giuseppe Quintavalle;
- l'Atto di autonomia aziendale della ASL Roma 1, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019, recepito con Decreto del Commissario ad Acta n. U00020 del 27/01/2020 e pubblicato sul BURL del 30/01/2020 n. 9; con il quale è stato istituito il Dipartimento Tecnico-Patrimoniale, di cui fa parte l'UOC Acquisizione Beni e Servizi;
- RICHIAMATE** la Deliberazione n. 179 del 27/02/2020, avente ad oggetto *"Atto aziendale dell'ASL Roma 1, approvato con Deliberazione n. 1153 del 17/12/2019 – Presa d'atto dell'esito positivo del procedimento di verifica regionale – Attuazione del nuovo modello organizzativo"* che prevede l'attivazione del sopra citato Dipartimento e delle UU.OO.CC. nello stesso ricompreso;
- la Deliberazione n. 347 dell'8/07/2022, avente ad oggetto *"Sistema aziendale di deleghe e conseguente individuazione delle competenze nell'adozione degli atti amministrativi"* con la quale, tra l'altro, sono state individuate le competenze nell'adozione degli atti amministrativi;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18/04/2016 n. 50 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;
- PREMESSO** che, in risposta dell'Avviso Pubblico *"RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE"* pubblicato sul BURL n. 22 del 15.03.2018, la ASL Roma 1 ha partecipato con il progetto denominato "Portatori Sani di diversità" presentato dal Museo Laboratorio della Mente della ASL Roma 1 in partnership con la ASL di Rieti, proprietari rispettivamente, dell'Archivio storico ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà e dell'archivio storico ex Ospedale Psichiatrico San Francesco;
- che conseguentemente con Deliberazione n. 1122 del 05.12.2019, relativamente alla Fase I, è stato recepito l'atto di impegno tra le parti e conseguentemente in data 31.12.2021 sottoscritto Addendum all'atto di impegno con il quale la Asl Roma 1 è stata individuata quale partner Capofila mandataria del Partenariato;
- che relativamente alla Seconda Fase la Regione Lazio – Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca, con Determinazione n. G00142 del 11 gennaio 2023 - avente ad oggetto *"Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6) – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali". Avviso pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del patrimonio Culturale" (Determinazione dirigenziale n. G13330/2021) - Seconda Fase"*, ha ammesso a sovvenzione, tra gli altri, il progetto "Portatori Sani di Diversità";

che Lazio Innova S.p.A., società soggetta a direzione e coordinamento della Regione Lazio, con nota prot. n. 2554 del 25.1.2023 acquisita al prot. aziendale n. 14720 del 30.01.2023 ha comunicato l'ammissione alla sovvenzione della Seconda Fase del progetto "Portatori sani di diversità", invitando la ASL Roma 1 Partner Capofila, alla sottoscrizione dell'Atto di Impegno che ne disciplina i rapporti giuridici, finanziari ed i reciproci obblighi, tra cui le modalità e i tempi di erogazione della sovvenzione, conformemente all'Avviso Pubblico e alle norme richiamate dallo stesso;

che con Deliberazione n. 166 del 10/02/2023 la ASL Roma 1 ha provveduto al recepimento dell'Atto d'Impegno con Lazio Innova SpA per la realizzazione del Progetto ammesso a sovvenzione denominato "Portatori Sani di Diversità" di cui alla Determinazione n. G00142 del 11 gennaio 2023;

che la Regione ha riconosciuto all'Asl Roma 1 un contributo pari ad € 650.824,17 per la Fase II;

CONSIDERATO

che obiettivo del progetto è lo sviluppo di un percorso di valorizzazione integrata di due luoghi significativi per la Regione Lazio, ovvero, gli ex Ospedali psichiatrici di Santa Maria delle Pietà a Roma (ASL Roma 1) e di San Francesco a Rieti (ASL Rieti) e di narrazione contemporanea della diversità attraverso l'ideazione, la progettazione e la produzione artistica di installazioni "narranti" e ologrammi ideati con l'utilizzo di nuove tecnologie multimediali;

che il capitolato tecnico (all. 4) prevede per la realizzazione del progetto sopra descritto, l'articolazione in n. 2 lotti (aggiudicabili separatamente) di seguito specificati:

Lotto 1: Completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà – ASL Roma 1, ideazione, progettazione e produzione dei contenuti artistici per una spesa presuntacomplexiva del lotto pari a € 264.503,13 iva esclusa;

Lotto 2: Valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti, ideazione, progettazione e produzione artistica per una spesa complessiva presunta del lotto pari a € 49.122,00 iva esclusa;

che pertanto si rende necessario disporre l'indizione di una procedura da espletarsi, stante la natura dell'appalto consistente nell'ideazione, progettazione e realizzazione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica, mediante procedura negoziata senza pubblicazione del bando ai sensi dell'art. 63, comma 2 lett. b) del D.lgs. n. 50/2016;

che è stato pubblicato, sul sito istituzionale, un avviso di consultazione preliminare volto a verificare l'esistenza di più soggetti in grado di realizzare quanto richiesto;

che entro il termine di scadenza dell'avviso, fissato alle ore 12 del 30/05/2023, hanno inviato apposita istanza di partecipazione n. 5 operatori economici;

PRESO ATTO

che, con nota prot. del 0091825 del 19/06/2023 (All. 1) il Responsabile UOSD Laboratorio Museo della Mente e Direttore Museo Laboratorio della Mente ha trasmesso alla scrivente UOC la relazione con cui attesta il possesso dei requisiti richiesti per la realizzazione del progetto di cui in narrativa degli operatori di seguito indicati:

Lotto 1: STUDIO AZZURRO PRODUZIONI Srl - relativamente al Completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà – ASL Roma 1, ideazione, progettazione e produzione dei contenuti artistici;
Lotti 2: BLUE CINEMA TV srl - Valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico;

- VISTA** la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:
Lettera di invito/Disciplinare di gara:
Allegato 1 – Domanda di partecipazione
Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)
Allegato 3 – Capitolato Tecnico
Allegato 4 - Schema Offerta Economica
Allegato 5 – Patto di integrità
Allegato 6 – Informativa Privacy
Allegato 7 – Trattamento dati personali
Allegato 8 – Schema di Contratto
- DATO ATTO** che, come previsto dalla normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n. 136/2010, in relazione alla procedura di affidamento in oggetto sono stati acquisiti tramite il sito dell’Autorità Nazionale Anticorruzione, i Codici Identificativi di Gara di seguito indicati
Lotto 1: Completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà CIG 9899985E0E;
Lotto 2: Valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti CIG 9899971284:
- VISTO** l’art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., che impone alle stazioni appaltanti, per ogni singola procedura di gara, per l’affidamento di un appalto o di una concessione, la nomina di un Responsabile Unico del Procedimento con i compiti previsti dal suddetto D.Lgs. e ss.mm.ii. a cui si fa integrale rinvio;
- VERIFICATA** la possibilità di nominare RUP, per la procedura in oggetto, la Sig.ra Simona Pucci, Assistente amministrativo in servizio presso la UOC ABS, la quale è in possesso dei requisiti professionali e di esperienza minimi previsti dalla legislazione vigente ai fini dell’assunzione dell’incarico;
- TENUTO CONTO** della necessità di provvedere alla pubblicazione degli avvisi pubblici, dei capitolati tecnici e delle istanze di partecipazione nei modi e nelle forme previste dalla legge;
- ATTESTATO** che il presente provvedimento, a seguito dell’istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo ed utile e proficuo per il servizio pubblico, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall’art. 1 della legge 20 del 1994 e ss.mm.ii., nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all’art. 1 comma 1 della legge 241/1990 e ss.mm.ii.

PROPONE

Per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire, tramite l'utilizzo del portale STELLA della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, nell'ambito del progetto "Portatori Sani di diversità", dei lotti di seguito specificati:

Lotto 1: Completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà – ASL Roma 1, ideazione, progettazione e produzione dei contenuti artistici per una spesa complessiva presunta pari a € 264.503,13 iva esclusa;

Lotto 2: Valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti, ideazione, progettazione e produzione artistica per una spesa complessiva presunta pari a € 49.122,00 iva esclusa;

di approvare, conseguentemente, la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Lettera di invito/Disciplinare di gara:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione;

Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)

Allegato 3 – Capitolato Tecnico

Allegato 4 – Schema Offerta Economica

Allegato 5 – Patto di integrità

Allegato 6 – Informativa Privacy

Allegato 7 – Trattamento dati personali

Allegato 8 – Schema di Contratto

di nominare Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, la sig.ra Simona Pucci, Assistente Amministrativo in servizio presso la U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

Il Responsabile del
Procedimento
Simona Pucci
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore della UOC
Acquisizione Beni e Servizi
Dr.ssa Cristina Franco
FIRMATO DIGITALMENTE

Il Direttore del Dipartimento
Tecnico Patrimoniale
Ing. Paola Brazzoduro
FIRMATO DIGITALMENTE

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In Virtù dei poteri previsti:

dall'art. 3 del D. Lgs. n. 502/1992 e ss.mm.ii.;

dall'art. 8 della L. R. n. 18/1994 e ss.mm.ii.;

nonché in virtù delle funzioni e dei poteri conferitigli con Decreto del Presidente della Regione Lazio n.

T00013 del 05/04/2023;

Letta la proposta di delibera sopra riportata presentata dal Dirigente Responsabile dell'Unità in frontespizio indicata;

Preso atto che il Direttore della Struttura proponente il presente provvedimento, sottoscrivendolo, attesta che lo stesso, a seguito dell'istruttoria effettuata, nella forma e nella sostanza è totalmente legittimo, utile e proficuo per il servizio pubblico ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 1 della Legge n. 20/1994 e successive modifiche nonché alla stregua dei criteri di economicità e di efficacia di cui all'art. 1, comma 1, della Legge n. 241/1990 e successive modifiche ed integrazioni;

Acquisiti i pareri favorevoli del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario riportati in frontespizio

DELIBERA

di adottare la proposta di deliberazione avente per oggetto *“Indizione di una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, nell'ambito del progetto portatori sani di diversità suddivisa in n. 2 lotti: Lotto 1: completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente Di Santa Maria della Pietà; Lotto 2: valorizzazione del patrimonio archivistico dell'ex Ospedale Psichiatrico San Francesco dell'Asl Rieti.*

DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002” e conseguentemente, per i motivi e le valutazioni sopra riportate, che formano parte integrante del presente atto:

di indire, tramite l'utilizzo del portale STELLA della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, la procedura negoziata, ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016, per l'affidamento, nell'ambito del progetto “Portatori Sani di diversità”, dei lotti di seguito specificati:

Lotto 1: Completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà – ASL Roma 1, ideazione, progettazione e produzione dei contenuti artistici per una spesa complessiva presunta pari a € 264.503,13 iva esclusa;

Lotto 2: Valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti, ideazione, progettazione e produzione artistica per una spesa complessiva presunta pari a € 59.928,85 iva esclusa;

di approvare, conseguentemente, la documentazione allegata al presente provvedimento, che ne costituisce parte integrante, come di seguito elencata:

Lettera di invito/Disciplinare di gara:

Allegato 1 – Domanda di partecipazione;

Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema)

Allegato 3 – Capitolato Tecnico

Allegato 4 – Schema Offerta Economica

Allegato 5 – Patto di integrità

Allegato 6 – Informativa Privacy

Allegato 7 – Trattamento dati personali

Allegato 8 – Schema di Contratto

di nominare Responsabile Unico del Procedimento per la sola parte relativa alla gestione della procedura di gara, la sig.ra Simona Pucci, Assistente Amministrativo in servizio presso la U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi, con i compiti previsti dal D.Lgs. n. 50/2016;

di disporre che il presente atto venga pubblicato in versione integrale nell'Albo Pretorio on line aziendale ai sensi dell'art. 32, comma 1, della legge 18.06.2009 n. 69, nel rispetto comunque della normativa sulla protezione dei dati personali e autorizzare il competente servizio aziendale ad oscurare eventuali dati non necessari rispetto alla finalità di pubblicazione.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Giuseppe Quintavalle
FIRMATO DIGITALMENTE

SISTEMA SANITARIO REGIONALE



Prot. n. 0091852
del 19.06.2013

- Dott.ssa Cristina Franco
Direttore U.O.C. Acquisizione Beni e Servizi

- Simona Pucci
RUP Progetto DTC Lazio Innova
Portatori sani di diversità

DIPARTIMENTO TECNICO PATRIMONIALE
Via Ariosto, 3/9
00185 ROMA

Oggetto: Individuazione operatori economici

Con riferimento alla *CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO FINALIZZATA ALL'INDIVIDUAZIONE DI EVENTUALI OPERATORI ECONOMICI DA INVITARE ALLA PROCEDURA NEGOZIATA AI SENSI DELL'ART. 63 D. LGS. 50/2016 PER AFFIDAMENTO, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'*,

si precisa che, dall'esame delle istanze pervenute, relativamente AL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA – LOTTO I, si è ritenuta quella di **STUDIO AZZURRO** la più appropriata per la realizzazione del progetto di completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente in quanto in possesso dei requisiti di idoneità tecnica richiesti. Nello specifico:

- pluriennale ideativa e artistica volta ad esplorare le possibilità poetiche ed espressive dei nuovi linguaggi attraverso la realizzazione di videoambienti, ambienti sensibili, percorsi museali, performance teatrali e film, disegnando un percorso artistico trasversale alle tradizionali discipline, formando così un gruppo di lavoro aperto a differenti contributi e importanti collaborazioni;
- competenze già acquisite nell'ideazione, progettazione e produzione di percorsi espositivi con particolare riferimento alla tematica della salute mentale e della psichiatria e della tutela e valorizzazione degli ex ospedali psichiatrici. Un esempio di musei di narrazione ideati da Studio Azzurro nel campo della salute mentale sono quelli realizzati in collaborazione con i Servizi di Salute Mentale di Roma e Trieste, sedi emblematiche delle trasformazioni dell'assistenza psichiatria italiana a seguito della Legge 180/1978, dove si affrontano la questione del disagio mentale e dell'alterità, delle pratiche di cura-inclusione e della lotta alla stigma, con suggestivi ed elaborati percorsi conoscitivi ed esperienziali;





- pubblicazioni dedicate alla produzione di percorsi espositivi nel campo della salute mentale.
- Svolgimento di analoghe attività nell'ultimo biennio

Per quanto riguarda la *VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA- LOTTO II*, dall'esame delle istanze pervenute, si è ritenuta quella di **BLUE CINEMATV** la più appropriata per la realizzazione del progetto di valorizzazione dell'Archivio storico psichiatrico dell'ex Ospedale Psichiatrico San Francesco d'Assisi ASL Rieti in quanto in possesso dei requisiti di idoneità tecnica richiesti, in particolare:

- Possesso di brevetti legati ai marchi OLOS®. Tale tecnologia dimostra essere posseduta ed utilizzata con grande professionalità da Blue Cinema TV in una vasta e suggestiva galleria di personaggi olografici interattivi che accolgono il visitatore attraverso la loro sensibilità volumetrica, verbale e gestuale per poi interattivamente costruire un percorso personalizzato insieme al visitatore stesso. La tecnologia OLOS® utilizzata da Blue Cinema TV garantisce altresì l'interscambiabilità dei contenuti artistico-narrativi che si realizzeranno a Rieti con un'analogia installazione già presente nell'Archivio storico psichiatrico dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà di Roma (ASL Roma 1), accrescendo così il valore documentativo, comunicativo, educativo di questi archivi, permettendo ai cittadini di esperire e conoscere queste storie consolidando la lotta allo stigma, favorendo esempi concreti di inclusione sociale, di restituzione di soggettività e cittadinanza alle persone affette da disturbi psichici e di crescita culturale e umana della comunità.
- Trattazione dei temi concernenti la salute mentale, la storia delle istituzioni psichiatriche, la loro memoria e le memorie delle storie di vita vissute delle persone internate negli ospedali psichiatrici. Blue Cinema TV garantisce altresì l'interscambiabilità dei contenuti artistico-narrativi che si realizzeranno a Rieti con un'analogia installazione già presente nell'Archivio storico psichiatrico dell'ex Ospedale Psichiatrico S. Maria della Pietà.

Dr. Pompeo Martelli
Responsabile UOSD Laboratorio Museo della Mente

**PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA - E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA
"DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002"**

LETTERA DI INVITO/DISCIPLINARE

INDICE

| | |
|--|---|
| 1. PREMESSE..... | 4 |
| 2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI..... | 4 |
| 2.1 Documenti di gara..... | 4 |
| 2.2 Chiarimenti..... | 5 |
| 2.3 Comunicazioni..... | 5 |
| 2.4 Dotazione informatica per la presentazione dell’offerta..... | 5 |
| 3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI..... | 6 |
| 4. DURATA DELL’APPALTO, OPZIONI E RINNOVI..... | 7 |
| 4.1 Durata..... | Errore. Il segnalibro non è definito. |
| 4.2 Opzioni e rinnovi..... | |
| 5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE..... | 7 |
| 6. REQUISITI GENERALI..... | 8 |
| 7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA..... | 8 |
| 7.1 Requisiti di idoneità..... | 9 |
| 7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE..... | 9 |
| 7.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili..... | 10 |
| 8. AVVALIMENTO..... | 10 |
| 9. SUBAPPALTO..... | 10 |
| 10. GARANZIA PROVVISORIA..... | 10 |
| 11. SOPRALLUOGO..... | 10 |
| 12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC..... | 11 |
| 13. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA..... | 11 |
| 14. SOCCORSO ISTRUTTORIO..... | 13 |
| 15. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 14 |
| 15.1..... | Domanda di partecipazione 14 |
| 15.2..... | Documento di gara unico europeo 15 |
| 15.3..... | Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo 16 |
| 16. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA..... | 19 |
| 17. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA..... | 19 |
| 18. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE..... | 20 |
| 19. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA – VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA..... | 20 |
| 20. APERTURA DELLE BUSTE OFFERTA TECNICA ED OFFERTA ECONOMICA – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE..... | 20 |
| 21. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO..... | 21 |
| 22. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE..... | 21 |
| 23. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI..... | 22 |

1. PREMESSE

Con deliberazione di indizione n. XXXXX del XX/XX/XXXX, l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (ASL Roma1) in qualità di capo fila del Progetto portatori sani di diversità, ha deliberato di affidare mediante **PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA, NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA', IL COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA – LOTTO 1 E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA – LOTTO 11.**

Con la presente, a seguito della Vs. manifestazione di interesse a partecipare alla procedura di cui trattasi, si richiede la presentazione di un'offerta, entro le ore 12.00 del giorno indicato a Sistema in relazione alle prestazioni di cui trattasi.

L'affidamento avverrà mediante procedura ex art. 63, comma 2 lett. b) del D.Lgs. 50/16 e s.m.i.– Codice dei contratti pubblici (in seguito: Codice).

Il luogo di svolgimento della prestazione contrattuale è il Comune di Roma [codice NUTS ITE43] e il Comune di Rieti [codice NUTS ITE42].

Il Responsabile del procedimento, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è Simona Pucci

Per l'espletamento della presente procedura, la stazione appaltante si avvale del Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio – STELLA (in seguito "Sistema") accessibile al sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> (in seguito "Sito"). Le modalità di accesso ed utilizzo del Sistema sono indicate nel presente Disciplinare di gara e nelle guide accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

2.1 Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

1) Lettera di invito/Disciplinare di gara:

- Allegato 1 – Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – Documento di Gara Unico Europeo – DGUE (da compilare sul Sistema);
- Allegato 3 – Capitolato Tecnico e tavole MDM;
- Allegato 4 Schema Offerta Economica;
- Allegato 5 – Patto di integrità;
- Allegato 6 – Informativa Privacy;
- Allegato 7 – Trattamento dati personali;
- Allegato 8- Schema di Contratto.

La documentazione di gara è disponibile all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" o "in corso" concernente la procedura di gara.

2.2 Chiarimenti

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, da inoltrare alla stazione appaltante tramite la sezione “*chiarimenti*” presente all’interno del Sistema, entro le ore 12:00 del giorno indicato a sistema.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana e devono pervenire all’ASL Roma 1 in un’unica soluzione, a pena di irricevibilità. Ai sensi dell’art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione in forma anonima nella sezione “*chiarimenti*” presente all’interno del Sistema e sul profilo del committente, nella sezione “*Amministrazione trasparente*”, all’indirizzo <http://www.aslroma1.it>. Non sono ammessi chiarimenti telefonici o con altra modalità rispetto a quella indicata nel presente articolo.

Per informazioni relative esclusivamente alle modalità tecnico-operative di presentazione delle offerte è possibile contattare la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it o il call center al numero 06 997744, dal lunedì al venerdì ore 9-13 e 14-18, ovvero consultare le guide disponibili sul Sito.

2.3 Comunicazioni

Ai sensi dell’art. 76, comma 6, del Codice, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al Sistema (cfr. par. 2.4), l’indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l’indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all’art. 76 del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 2.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SISTEMA all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all’art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

2.4 Dotazione informatica per la presentazione dell’offerta

Per partecipare alla presente procedura l’Operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica e informatica:

- personal computer collegato ad internet e dotato di un browser;
- firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, di cui all’articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;
- indirizzo di posta elettronica certificata abilitata a ricevere anche email non certificate;

Condizione necessaria per partecipare alla presente procedura è la registrazione al Sistema,

secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili all'indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-e-guide/>

La registrazione deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per impegnare l'Operatore economico.

L'Operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del Sistema dall'account riconducibile all'Operatore economico medesimo; ogni azione inerente l'account all'interno del Sistema si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'Operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del Sistema e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide accessibili sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel Sito o le eventuali comunicazioni.

Ogni operazione effettuata attraverso il Sistema è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalle registrazioni stesse. Le registrazioni relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti. Le registrazioni sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del d.lgs. 82/2005.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

Il presente capitolato ha ad oggetto:

- **Il completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà, ideazione, progettazione e produzione artistica – Lotto I**
- **La valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti, ideazione, progettazione e produzione artistica Lotto II.**

Le attività oggetto dell'appalto, come specificate dettagliatamente nel Capitolato Tecnico, sono riferibili ai seguenti ambiti:

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

| n | Descrizione servizi/beni | CPV | P (principale) S (secondaria) | Importo in Euro (IVA inclusa) |
|---|---|------------|-------------------------------------|----------------------------------|
| 1 | LOTTO I completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà, ideazione, progettazione e produzione artistica. CIG 9899985E0E | 36144000-2 | p | € 264.503,13 i.e. |
| 2 | LOTTO II La valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti, ideazione, progettazione e | 32322000-6 | P | € 49.122,00 i.e. |

| | | | | |
|--------------------------------------|--|--|--|-------------------|
| | produzione artistica. CIG 9899971284 | | | |
| Importo totale a base di gara | | | | € 313.625,13 i.e. |

L'importo a base di gara complessivo per i tre lotti è pari ad Euro 313.625,13 al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze è pari a Euro 0.

Non è stato necessario redigere il Documento Unico di Valutazione Rischi da Interferenze in quanto le prestazioni verranno rese in locali in cui non saranno presenti altri soggetti o lavorazioni.

Resta comunque onere di ciascun Operatore Economico elaborare, relativamente ai costi della sicurezza afferenti all'esercizio della propria attività, il documento di valutazione dei rischi e di provvedere all'attuazione delle misure di sicurezza necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici connessi all'attività svolta dallo stesso.

L'appalto è finanziato con il contributo concesso alla ASL Roma 1 a seguito dell'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" Fase 2 / DTC – Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività Culturali- Lazio Innova/Regione Lazio.

4. DURATA DELL'APPALTO

La durata dell'appalto è stabilita in 15 mesi dalla data di concessione del contributo conseguente all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" Fase 2 / DTC – Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività Culturali- Lazio Innova/Regione Lazio.

L'ASL Roma1 si riserva la facoltà di non dar luogo alla sottoscrizione del contratto o di disporre il recesso dallo stesso, senza ulteriori oneri per la medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

5. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di imprese di rete).

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2, lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. Determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1, lett. b), c) ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazioni di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

6. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità allegato al presente disciplinare costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della l. 190/2012.

7. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

7.1 Requisiti di idoneità

a) Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara, in riferimento al lotto/lotti a cui l'Operatore Economico intende partecipare.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3, del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'Operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

b) Possesso dei requisiti di idoneità tecnico-professionale necessari per la corretta esecuzione delle forniture, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008;

c) Mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

La comprova dei requisiti è fornita mediante autocertificazione, in qualsiasi momento la Stazione Appaltante può verificare il possesso dei predetti requisiti.

7.2 Indicazioni per i raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati, fermo restando che nei raggruppamenti temporanei, la mandataria deve, in ogni caso, possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria, ai sensi dell'art. 83, comma 8, del Codice.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione delle forniture, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al punto 7.1 lett. b deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto. di cui al punto 7.1 lett. c deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- b. ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

7.3 Indicazioni per i consorzi di cooperative e di imprese artigiane e i consorzi stabili

I soggetti di cui all'art. art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui al punto 7.1 lett. a deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo al possesso dell'idoneità tecnico-professionale necessaria per la corretta esecuzione, ai sensi dell'articolo 26, comma 1, lettera a), punto 2), d.lgs. 81/2008 di cui al punto 7.1 lett. b deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo alla mancata conclusione di contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque mancato conferimento di incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stazione appaltante nei propri confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto di cui al punto 7.1 lett. c deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

8. AVVALIMENTO

Non previsto in quanto non sono richiesti requisiti di capacità economico finanziari e tecnico organizzativa.

9. SUBAPPALTO

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le parti del servizio/fornitura che intende subappaltare o concedere in cottimo in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice; in mancanza di tali indicazioni il subappalto è **vietato**.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all'art. 105, comma 3 del Codice.

Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'aggiudicatario che rimane unico e solo responsabile nei confronti dell'Asl Roma 1 e delle Aziende sanitarie/Amministrazioni contraenti di quanto subappaltato.

10. GARANZIA PROVVISORIA

Non prevista.

Si richiederà la garanzia definitiva in sede di stipula del contratto.

11. SOPRALLUOGO

Per il presente appalto non è previsto sopralluogo.

12. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Lotto 1 CIG 9899985E0E

13. I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge per il Lotto 1 in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla Delibera numero 1121 del 29 dicembre 2020 Attuazione dell'articolo 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.

14. La mancata presentazione della ricevuta di avvenuto pagamento può essere sanata ai sensi dell'articolo 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta

15. Pertanto, In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta, la stazione appaltante esclude il concorrente dalla procedura di gara per il lotto in questione.

16. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta, composta da documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica, deve essere effettuata sul Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide accessibili sul Sito.

Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul Sistema entro e non oltre il termine perentorio delle ore 12.00 del giorno indicato a Sistema, **pena la sua irricevibilità**.

La documentazione che la compone, salvo laddove diversamente indicato, deve essere sottoscritta con firma digitale di cui all'articolo 1, comma 1, lettera s), d.lgs. 82/2005. È fatto salvo quanto già indicato al paragrafo 10, in relazione all'eventuale invio in modalità cartacea della garanzia provvisoria.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente.

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul Sistema più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della stazione appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso il concorrente esonera la stazione appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema.

La stazione appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul Sistema e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

Le dichiarazioni di cui ai paragrafi 18.1 (Domanda di partecipazione), 18.2 (DGUE), 18.3 (Dichiarazioni integrative e Patto d'integrità) e 20, lett. ?? (Offerta economica) potranno essere redatte sui modelli, conformi ai rispettivi allegati al presente disciplinare, predisposti e messi a disposizione all'indirizzo internet <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, all'interno del dettaglio del bando "aperto" concernente la procedura di gara.

Il dichiarante allega copia di un documento di riconoscimento, in corso di validità (per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti).

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice. La stazione appaltante si riserva in ogni caso di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, copia autentica o conforme all'originale della documentazione richiesta in sola copia semplice.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta Offerta Amministrativa, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b), del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 240 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

17. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti della fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili;
- Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

18. CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA (RELATIVO A CIASCUN LOTTO A CUI L'OPERATORE ECONOMICO PARTECIPA)

Nella scheda "Busta documentazione" gli Operatori economici devono inserire per ciascun la Documentazione amministrativa, la quale contiene la domanda di partecipazione e le dichiarazioni integrative, il DGUE nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

18.1 Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione è redatta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – *Domanda di partecipazione* al presente disciplinare e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo Operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega a SISTEMA anche copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia per immagine (scansione di documento cartaceo) della visura camerale stessa. L'ASL Roma 1 si riserva di richiedere in qualsiasi momento al concorrente l'originale o la copia autentica o conforme della procura conforme della procura.

18.2 Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, Allegato 2 – *DGUE* al presente disciplinare, direttamente a Sistema, secondo quanto di seguito indicato. Una volta compilato a Sistema il DGUE deve essere scaricato, firmato digitalmente e nuovamente allegato alla Busta – Documentazione amministrativa.

Parte II – Informazioni sull’Operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D). Le dichiarazioni della sezione A si intendono riferite a tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione «**a**» ovvero compilando quanto segue:

- a) la sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui par. 7.1 del presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

18.3 Dichiarazioni integrative e documentazione a corredo

18.3.1 Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente rende, preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 1 – **Domanda di partecipazione** al presente disciplinare, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-quater), f-bis) e f-ter), del Codice;

2. dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, così come individuati dal Comunicato ANAC dell'8 novembre 2017, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere svolto la fornitura;
 - b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;
4. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
5. s'impegna ad applicare, in caso di aggiudicazione, la clausola sociale nelle modalità indicate al paragrafo *Errore: sorgente del riferimento non trovata* ;
6. accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);
7. dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con *delibera n. 6/2016 reperibile* sul sito aziendale e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. **per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia:**
 si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
9. indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA , indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri stati membri UE, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 comma 5 del Codice.;
10. autorizza la stazione appaltante, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara oppure non autorizza la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica. A tal fine allega all'offerta tecnica una dichiarazione denominata "Segreti tecnici e commerciali" secondo le modalità indicate la Paragrafo 16 del presente disciplinare.
11. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo regolamento.
12. **per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d), del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale (con indicazione dello stesso) nonché dichiara di non partecipare alla gara quale

mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni, di cui ai punti da 1 a 12, potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima debitamente compilate e sottoscritte dagli operatori dichiaranti nonché dal sottoscrittore della domanda di partecipazione.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 18.3.1 devono essere prodotte da tutte le Imprese che costituiscono il R.T.I./Conorzio Ordinario o dal Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 e da tutte le Imprese indicate quali esecutrici della fornitura.

Documentazione a corredo

Il concorrente, oltre al DGUE, all'allegato Domanda di partecipazione, deve allegare sul SISTEMA i seguenti documenti:

- 1) Copia **PASSOE** (copia per immagine, es: scansione di documento cartaceo) di cui all'art. 2, comma 3, lett. b), della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
 - 2) Ricevuta pagamento ANAC ove previsto
- c) Eventuale procura secondo quanto previsto al paragrafo 15.1.

18.3.2 Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 18.1

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata.
- fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE con indicazione del soggetto designato quale capofila.
- dichiarazione in cui si indicano, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione attestante:
 - a. l'Operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;

- c. dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- dichiarazione che indichi le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del RTI costituito o costituendo:

- **in caso di RTI costituito:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti della fornitura, ovvero della percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005;
- **in caso di RTI costituendo:** copia informatica/per immagine (scansione di documento cartaceo) del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- c. le parti della fornitura, ovvero la percentuale in caso di fornitura indivisibile, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 82/2005.

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo 18.3.2 potranno essere rese o sotto forma di allegati alla domanda di partecipazione ovvero quali sezioni interne alla domanda medesima.

19. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA (RELATIVO A CIASCUN LOTTO A CUI L'OPERATORE ECONOMICO PARTECIPA)

La busta "Offerta tecnica" deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti documenti:

- a) relazione tecnica delle forniture e delle prestazioni offerte, deve contenere una proposta tecnico-organizzativa che illustri in dettaglio le attività oggetto di valutazione.
- b) Eventuale dichiarazione circa le informazioni fornite, inerenti l'offerta tecnica presentata, che costituiscano segreti tecnici e commerciali, pertanto coperte da riservatezza. In base a quanto disposto dall'art. 53, comma 5, del Codice il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. A tal proposito si chiarisce che i segreti tecnici e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere fornito un principio di prova da parte dell'offerente.

La dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza deve quindi essere accompagnata da idonea documentazione che:

- argomenti in modo approfondito e congruo le ragioni per le quali eventuali parti dell'offerta sono da secretare;
- fornisca un "principio di prova" atto a dimostrare la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

Non sono pertanto ammissibili generiche e non circostanziate indicazioni circa la presenza di ragioni di riservatezza. La Stazione Appaltante si riserva comunque di valutare la compatibilità dell'istanza di riservatezza presentata con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'Operatore economico indica, ai sensi dell'art. 45, comma 4, del Codice, il numero, le qualifiche professionali e il contratto di lavoro applicato delle persone fisiche incaricate di fornire la prestazione relativa allo specifico contratto.

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente con le modalità e dai soggetti indicati per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.1 .

20. CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA (RELATIVO A CIASCUN LOTTO A CUI L'OPERATORE ECONOMICO PARTECIPA)

La busta "offerta economica", predisposta preferibilmente secondo il modello di cui all'Allegato 2 – *Schema offerta economica* al presente disciplinare, deve contenere, **a pena di esclusione**, i seguenti elementi:

a) Nella sezione “*dettaglio offerta economica*” dovrà essere inserito il prezzo unitario offerto per ogni tipologia di fornitura, intervento, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché il valore complessivo dell’offerta al netto dell’IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, Dovrà, altresì, essere indicato il ribasso percentuale corrispondente, Verranno prese in considerazione fino a due cifre decimali per il prezzo unitario e due cifre decimali per il valore complessivo dell’offerta e per il ribasso. In caso di discordanza tra i valori complessivi e quello risultante dalla somma dei prezzi unitari offerti si terrà conto di quest’ultimo. In caso di discordanza tra il valore complessivo e il ribasso percentuale corrispondente si terrà conto di quest’ultimo.

b) la stima dei costi aziendali relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 95, comma 10, del Codice.

Detti costi relativi alla sicurezza connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e le caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto.

c) la stima dei costi della manodopera, ai sensi dell’art. 95, comma 10, del Codice per tutte le forniture per cui sia prevista anche la posa in opera.

I costi di cui alle lettere b) e c) sono ricompresi nei costi di cui alla lettera a) ma devono qui essere esplicitati in modo autonomo.

L’offerta economica, **a pena di esclusione**, è sottoscritta con firma digitale con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al paragrafo 18.1 .

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l’importo a base d’asta.

21 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, ai sensi dell’art. 95, comma 2, del Codice.

22 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Il RUP procederà a verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;

a) attivare la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;

Ai sensi dell’art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l’utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall’ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

23 APERTURA DELLE BUSTE CONTENENTI L’OFFERTA TECNICA ED ECONOMICA- VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il RUP procederà all’esame ed alla valutazione delle offerte tecniche ed economiche. La stazione appaltante si riserva la

facoltà di valutare la congruità dell'offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa ai sensi dell'art. 97, comma 6 del d.lgs. 50/2016.

24 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra il RUP, formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara con i successivi adempimenti. La verifica in merito all'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80, del D. Lgs 50/2016, secondo quanto disposto dall'art. 36 comma 6-bis del predetto codice viene attivata dal Responsabile dell'ammissione su un campione significativo di operatori economici.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipula del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-bis e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza di dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9 del codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8 del codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del codice. il contratto sarà stipulato "in modalità elettronica, mediante scrittura privata".

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di

stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

L'affidatario deposita, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, i contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 105, comma 3, lett. c bis) del codice.

25 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Roma, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

26 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR") e del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR la stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni in merito al trattamento dei dati personali.

L'Asl Roma 1, per le finalità successivamente descritte, raccoglie e tratta le seguenti tipologie di dati:

(i) Dati 'personali' (es. dati anagrafici, indirizzi di contatto, ecc.);

(ii) Dati 'giudiziari', di cui all'art. 10 del Regolamento UE, relativi a condanne penali o a reati, il cui trattamento è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa per permettere la partecipazione alla procedura di gara e l'eventuale aggiudicazione. Il trattamento dei dati giudiziari avviene sulla base dell'Autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

Il trattamento dei dati personali conferiti nell'ambito della procedura di acquisizione di beni o servizi, o comunque raccolti dalla stazione appaltante a tale scopo, è finalizzato unicamente all'espletamento della predetta procedura, nonché delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base ai criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Il conferimento dei dati richiesti dalla stazione appaltante è necessario, in base alla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica, per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità

richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.

Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori della stazione appaltante individuati quali incaricati del trattamento, a cui sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta tutela dei dati personali.

I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:

- Soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte della Commissione;
- Soggetti terzi fornitori di servizi per la stazione appaltante, o comunque ad essa legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
- Altre Amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
- Legali incaricati per la tutela della stazione appaltante in sede giudiziaria.

In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dalla stazione appaltante nel rispetto di quanto previsto dal GDPR.

I dati relativi al concorrente aggiudicatario della gara ed il prezzo di aggiudicazione dell'appalto saranno diffusi tramite il sito internet www.aslroma1.it.

In adempimento agli obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa, il concorrente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare siano pubblicati e diffusi tramite il profilo del committente, nella sezione "Amministrazione trasparente", all'indirizzo <http://www.aslroma1.it>.

I dati personali non saranno trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore a quello necessario al raggiungimento delle finalità per i quali essi sono trattati.

Il periodo di conservazione dei dati è di 10 anni dall'aggiudicazione definitiva per la stazione appaltante e dalla conclusione dell'esecuzione del contratto per l'Amministrazione/Azienda Sanitaria contraente e comunque per un arco di tempo non superiore a quello necessario all'adempimento degli obblighi normativi.

A tal fine, anche mediante controlli periodici, verrà verificata costantemente la stretta pertinenza, non eccedenza e indispensabilità dei dati rispetto al perseguimento delle finalità sopra descritte. I dati che, anche a seguito delle verifiche, risultano eccedenti o non pertinenti o non indispensabili non saranno utilizzati, salvo che per l'eventuale conservazione, a norma di legge, dell'atto o del documento che li contiene.

Nell'ambito della presente gara non è previsto alcun tipo di processo decisionale automatizzato.

In qualunque momento l'interessato può esercitare i diritti previsti dagli artt. 7 e da 15 a 22 del GDPR. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto, l'origine e le finalità del trattamento, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure la rettifica, i destinatari cui i dati saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi; ha altresì il diritto di chiedere la

cancellazione o la limitazione al trattamento, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento ovvero revocare il trattamento. La relativa richiesta va rivolta all'Asl Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.

L'interessato ha altresì il diritto di proporre reclamo all'autorità Garante per la protezione dei Dati personali (www.garanteprivacy.it).

Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente informativa è l'Asl Roma 1, con sede in Via Borgo Santo Spirito 3, 00193 Roma.



PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA - E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA

“DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002”

ALLEGATO 1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____, Prov. _____, il _____, domiciliato per la carica presso la sede legale sotto indicata, in qualità di _____ e legale rappresentante della _____, con sede in _____, Prov. _____, via _____, n. _____, CAP _____, codice fiscale n. _____ e partita IVA n. _____, di seguito denominata "impresa",

- ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle conseguenze amministrative e delle responsabilità penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e/o formazione od uso di atti falsi, nonché in caso di esibizione di atti contenenti dati non più corrispondenti a verità, previste dagli articoli 75 e 76 del medesimo Decreto;
- ai fini della partecipazione alla procedura negoziata per la procedura negoziata ai sensi dell'art. 63, comma 2, lett. b) del D.lgs 50/2016 nell'ambito del progetto portatori sani di diversità

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

- 1) di aver preso piena conoscenza e di accettare quanto previsto nel Disciplinare di gara/Lettera di invito, nel Capitolato Tecnico, in tutti gli Allegati, nonché nei chiarimenti pubblicati sulla piattaforma telematica dove è stata espletata la procedura;
- 2) di presentare offerta per il lotto _____
- 3) di mantenere valida l'offerta per un tempo non inferiore a 240 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta;
- 4) che questa Impresa ha ottenuto il PASSOE, secondo le indicazioni presenti sul sito www.anticorruzione.it, che allega alla presente dichiarazione,
- 5) *[in caso di R.T.I./Consorzio ordinario/Rete d'Impresa/GEIE]* che le imprese partecipanti al R.T.I./Consorzio/Rete d'Impresa/GEIE eseguiranno i seguenti servizi:

| | | |
|---------------|-------------------------|---|
| Impresa _____ | Forniture/Servizi _____ | % |
| _____ | | |

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA
NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ %

Impresa _____ Forniture/Servizi _____ %

6) *[In caso di R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE]*

che l'R.T.I./Consorzio ordinario/GEIE sono già costituiti, come si evince dalla copia autentica del mandato collettivo/atto costitutivo allegata;

ovvero

che è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato collettivo speciale ed irrevocabile con rappresentanza, ovvero l'Impresa che, in caso di aggiudicazione, sarà designata quale referente responsabile del Consorzio e che vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a.

7) *[in caso di Rete d'Impresa]*

che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'articolo 3, comma 4-quater, d.l. 5/2009, e dotata di un organo comune con potere di rappresentanza in possesso dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria e che la stessa è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005, di cui si allega copia autentica,

ovvero [nelle ulteriori ipotesi di configurazione giuridica della Rete]

che la Rete è dotata/priva di soggettività giuridica, dotata/priva di organo comune dotato/privo del potere di rappresentanza e dotato/privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria ed è stata costituita mediante contratto redatto per atto pubblico/scrittura privata autenticata/atto firmato digitalmente a norma dell'articolo 25 del d.lgs. 82/2005/*[indicare l'eventuale ulteriore forma di redazione del contratto di Rete]*

_____, di cui si allega copia autentica, e che

è già stato conferito mandato, come si evince dall'allegato documento prodotto in copia autentica,

ovvero

non è ancora stato conferito mandato, ma è già stata individuata l'Impresa a cui, in caso di aggiudicazione, lo stesso sarà conferito nelle forme richieste dal Disciplinare di gara e vi è l'impegno ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'articolo 48, comma 8, d.lgs. 50/2016, come si evince dalle dichiarazioni/dichiarazione congiunta allegate/a;

☐☐☐ [in caso Consorzio di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) o c), d.lgs. 50/2016 e di Rete d'impresa di cui all'art. 3, comma 4-quater D.L. n. 5/2009] che il Consorzio/Rete d'Impresa partecipa per le seguenti consorziate/imprese:

☐☐☐ che per la ricezione di ogni eventuale comunicazione inerente la gara in oggetto e/o di richieste di chiarimento e/o integrazione della documentazione presentata, ivi comprese le comunicazioni di cui all'articolo 76 del d.lgs. 50/2016, si elegge domicilio in:

Città _____, via _____, n. _____, CAP _____, tel. _____, PEC _____; nominativo di riferimento (cognome, nome e qualifica) _____;

☐☐☐ che l'Impresa è in possesso di tutti i requisiti richiesti nel Disciplinare di gara ai fini della partecipazione alla presente procedura;

☐☐☐ che nei confronti dell'impresa non sussistono motivi di esclusione dalla presente procedura ai sensi dell'articolo 80 del D.lgs. n. 50 del 2016 e s.m

ovvero

che nei confronti di questa impresa sono presenti le seguenti fattispecie¹;

¹ Nella dichiarazione devono essere riportate, ove presenti, tutte le fattispecie ivi comprese quelle per le quali il soggetto abbia beneficiato della non menzione. Non è necessario indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima

- ☐☐☐ che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, acconsentirà all'effettuazione dei controlli che il Committente, o per esso qualunque Ufficio dipendente, si riserva di disporre sull'efficienza ed efficacia del servizio;
- ☐☐☐ che l'Impresa è in regola con gli obblighi assicurativi e previdenziali nei confronti del personale dipendente e si impegna a rispettare gli stessi e ad applicare le norme dei contratti collettivi di lavoro e degli accordi integrativi;
- ☐☐☐ di essere informata, ai sensi e per gli effetti del Regolamento UE/2016/679 (GDPR) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente ai fini della partecipazione alla procedura di gara per la quale la presente dichiarazione viene resa, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli artt. 7 e da 15 a 22 del medesimo Regolamento;
- ☐☐☐ [*in caso di soggetto non residente e privo di stabile organizzazione in Italia*] che l'Impresa, in caso di aggiudicazione, si uniformerà alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, d.P.R. 633/1972 e comunicherà alla Stazione Appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- ☐☐☐ che questa Impresa non presenterà offerta per la gara in oggetto al contempo singolarmente e quale componente di un R.T.I., Rete, Consorzio o gruppo ovvero che non parteciperà a più R.T.I., Reti, Consorzi o gruppi;
- ☐☐☐ di non trovarsi nella condizione prevista dall'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in quanto non ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, conferito incarichi a ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti dell'operatore economico;
- ☐☐☐ che l'Impresa ha esaminato, con diligenza ed in modo adeguato, tutte le prescrizioni tecniche fornite dalla Stazione Appaltante, tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei servizi e delle forniture ed ha giudicato le attività realizzabili, gli elaborati tecnici adeguati ed i prezzi remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto, anche a seguito di sopralluogo;

☐☐☐ che l'Impresa si impegna ad eseguire l'appalto nei modi e nei termini stabiliti nel Capitolato Tecnico, nello Schema di contratto e, comunque, nel Disciplinare di gara e negli ulteriori loro allegati;

☐☐☐ Che l'impresa dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;

b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi/fornitura, sia sulla determinazione della propria offerta;

☐☐☐ Che l'impresa accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

☐☐☐ Che l'impresa accetta il patto di integrità allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. 190/2012);

☐☐☐ che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice sono i seguenti:

| <u>N</u> | <u>C</u> <u>o</u> <u>g</u> <u>n</u> <u>o</u> <u>m</u> <u>e</u> | <u>Data e luogo</u> <u>di nascita</u> | <u>Comune di</u> <u>residenza</u> | <u>Codi</u> <u>ce</u> <u>fiscal</u> <u>e</u> |
|----------|--|--|--------------------------------------|---|
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |
| | | | | |

ovvero

la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta è _____

[AVVERTENZA: inserire le informazioni relative a TUTTI i soggetti indicati all'art. 80, comma 3, del Codice, compresi il SOCIO UNICO PERSONA FISICA ovvero il SOCIO DI MAGGIORANZA PERSONA FISICA O GIURIDICA in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro, (in caso di socio di maggioranza persona giuridica indicare tutti i soggetti esponenti della persona giuridica di cui all'art. 80, comma 3, del Codice). Le suddette informazioni dovranno riguardare ANCHE I SOGGETTI CESSATI DALLA CARICA nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara e, in caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, ANCHE I SOGGETTI CHE HANNO OPERATO PRESSO LA SOCIETÀ INCORPORATA, FUSASI O CEDENTE nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara].

_____, lì _____

Allegati:

- 1) _____;
- 2) _____;
- 3) _____

QUADRO A – DATI POSIZIONI CONTRIBUTIVE

A.1 RAGIONE/DENOMINAZIONE SOCIALE

A.2 CCNL APPLICATO

A.3 DIMENSIONE AZIENDALE

N. dipendenti _____

A.4 DATI INAIL

Codice ditta _____

PAT sede legale impresa _____

A.5 DATI INPS

matricola azienda _____

codice sede INPS _____

QUADRO B – INFORMAZIONI INTEGRATIVE per i Consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lettere b) e c), d.lgs. 50/2016 ⁽²⁾

¹B.1 NUMERO IMPRESE SOCIE ⁽³⁾

²B.2 TOTALE ADDETTI IMPRESE CONSORZIATE ⁽⁴⁾

³B.3 IMPRESA AFFIDATARIA

- Ragione/denominazione _____ sociale
- Sede sociale _____
- Legale rappresentante _____
- Partita IVA _____
- Iscrizione CCIAA _____
- [Nel caso di cooperativa], iscrizione Albo nazionale cooperative _____

⁴B.4 DATI RELATIVI ALL' IMPRESA AFFIDATARIA

- Totale dipendenti ⁽⁵⁾ _____
- Posizioni previdenziali: INPS _____ INAIL _____

_____, lì _____

rappresentante⁶

Firma del legale

² Il quadro deve essere compilato per ogni impresa a cui il Consorzio affiderà l'esecuzione delle forniture

³ I dati sono riferiti al Consorzio nel suo complesso

⁴ Vedi nota precedente

⁵ Indicare il numero complessivo dei dipendenti

⁶ La firma autografa deve essere accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità (in corso di validità) del dichiarante

Ulteriori indicazioni necessarie all'effettuazione degli accertamenti relativi alle singole cause di esclusione.

Ufficio/sede dell'Agenzia delle Entrate:

Ufficio di _____, città
_____, Prov. _____, via
_____, n. _____, CAP _____ tel. _____, e-mail
_____, PEC
_____.

Ufficio della Provincia competente per la certificazione di cui alla legge 68/1999:

Provincia di _____, Ufficio
_____, con sede in _____,
via _____, n. _____, CAP _____, tel.
_____, fax _____, e-mail
_____, PEC
_____.

Allegati:

_____;

_____;

_____.

AVVERTENZE

Le dichiarazioni sopra riportate, ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. 445/2000, devono essere prodotte unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETA', IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA - E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA

“DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002”

CAPITOLATO TECNICO

ART. 1 OGGETTO

Il presente capitolato ha ad oggetto:

- Il completamento del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente S. Maria della Pietà, ideazione, progettazione e produzione artistica – Lotto I
- La valorizzazione del patrimonio archivistico ex ospedale psichiatrico San Francesco - ASL Rieti, ideazione, progettazione e produzione artistica Lotto II.

Tali attività sono ricomprese nel progetto Portatori Sani di Diversità di cui alla Domanda Prot. 51657, proposta inoltrata da ASL Roma I a Lazio Innova, a valere sulle risorse di cui all'Avviso Pubblico "DTC-Intervento 2 – Ricerca e sviluppi di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" – Seconda Fase - di cui alla Det. G13330 del 2 novembre 2021 Regione Lazio, richiedente ASL Roma I Museo Laboratorio della Mente, partner ASL Rieti, e alla comunicazione del conferimento della Sovvenzione da parte di Lazio Innova (Prot. 0002554 del 25.01.2023).

Prot. CUP F87F23000080002, Determinazione n. G00142 del 11.11.2023 Regione Lazio pubblicata sul BURL n. 4 del 12.01.2023.

Il progetto Portatori Sani di Diversità pone al centro il patrimonio culturale e l'identità di due luoghi significativi ospitati sul territorio regionale: i due ex Ospedali psichiatrici di Santa Maria della Pietà a Roma (ASL Roma I) e di San Francesco a Rieti (ASL Rieti), per attivare uno sguardo attuale e trasversale sul paradigma della diversità, qui intesa non esclusivamente in un'accezione negativa ma come condizione che, a vari livelli, riguarda ciascuno di noi, seppur all'interno di comunità differenti.

In particolare, beneficiari degli interventi, saranno il Museo Laboratorio della Mente (di seguito MLM), il patrimonio archivistico e documentario di Santa Maria della Pietà della ASL Roma I e l'Archivio Storico di Rieti della ASL Rieti, rientranti nella definizione di Istituti e Luoghi della Cultura ai sensi dell'art. 101 del Dlgs. 42/2004.

ART. 2 CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE PER IL LOTTO I

COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA.

L'esperienza maturata durante la progettazione e la realizzazione della prima parte del percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente e la risposta partecipata del pubblico hanno sollecitato il Committente a proseguire e ampliare il discorso iniziato sul tema del disagio psichico, sulla promozione, prevenzione e cura della salute mentale, sulla lotta allo stigma per l'inclusione sociale e il diritto di cittadinanza. L'attuale percorso espositivo prende in considerazione le forme della malattia mentale, dedicando attenzione al tema della cura, della condizione di emarginazione del malato e dell'istituzione del manicomio come soluzione imposta, per arrivare fino alla storia della sua chiusura e al dibattito sulle possibilità di integrazione del paziente nella comunità.

Oggetto del presente capitolato è l'attenzione "sull'oggi", sulla realtà della malattia mentale contemporanea e della vita del malato, sul contesto sociale e storico, sul dibattito in corso e sulle diverse modalità di

intervento e di approccio alla salute mentale, al benessere psicofisico e più in generale alla cultura della salute. Il discorso narrativo da realizzare dovrà progressivamente lo spettatore verso un'osservazione della nostra realtà, svelandone aspetti, condizioni e punti di vista che si riscoprono vicini anche nella quotidianità della vita. L'uomo e la sua relazione con l'ambiente sociale devono introdurre il visitatore al percorso del museo, mostrando la problematicità che nasce dal confronto dell'individuo con un contesto fortemente condizionante. Il progetto dovrà essere volto ad avvicinare il pubblico alla conoscenza della malattia mentale e delle diverse forme in cui si manifesta attraverso l'esperienza diretta di chi la vive. Il racconto in prima persona, il contatto diretto, fisico e virtuale, con i corpi, gli sguardi e le storie di vita vissuta creano una relazione emozionale forte e una modalità di comunicazione immediata e universale. La consapevolezza dello spettatore dovrà, quindi, consolidarsi e arricchirsi nella scoperta dei diversi punti di vista sulla materia che conducono il suo sguardo fin dentro l'esistenza quotidiana delle persone. Dovrà essere nuovamente protagonista il contesto sociale contemporaneo che, osservato più in profondità, dà vita ad un racconto collettivo, a più voci, della malattia, di come è percepita o vissuta, dei condizionamenti storici e culturali. Il percorso dovrà analizzare in maniera puntuale le patologie del nostro tempo e le condizioni che le determinano, come la paura, la diversità, l'isolamento e la solitudine, proponendo un confronto con alcune esperienze problematiche in cui tutti possono facilmente riconoscersi. Le possibili risposte ai problemi posti e le ipotesi di un agire dovranno condurre il pubblico verso la parte finale. Qui, lo spettatore dovrà essere messo nella condizione di elaborare e fare proprie le storie incontrate, che sono insieme altrui e universali, di spostare l'attenzione su di sé e partecipare in modo diretto alla costruzione di un racconto e di una memoria in divenire. Questa ultima parte del museo è pensata come un laboratorio a cui il pubblico è invitato a partecipare, come un luogo di scambio e di riflessione, come un archivio aperto e un osservatorio sul contemporaneo.

Per dar forma alla narrazione dovranno essere utilizzate le nuove tecnologie multimediali, ricorrendo, così, ad un linguaggio vicino alla contemporaneità, a modalità di comunicazione immediate e condivise, favorendo un approccio immersivo ed emozionale alla materia trattata. Dovranno, infine, essere utilizzati sistemi di interattività capaci di generare momenti di partecipazione attiva del pubblico e tecnologie innovative per archiviare e conservare in modo dinamico testimonianze, materiali, opinioni e racconti che diventano parte integrante della memoria di un museo che si pone in stretta relazione con il territorio.

IL PERCORSO ESPOSITIVO

I. ESPERIENZA DELLA MALATTIA

La percezione della malattia attraverso il vissuto personale.

Dovrà essere realizzata l'installazione Portatori di Storie in cui si dovrà dar voce alle odierne esperienze vissute dai pazienti psichiatrici, dai loro familiari e dagli operatori della salute mentale, mettendo in ordine le parole che consentono di narrare il complesso universo del disagio mentale.

I visitatori del Museo Laboratorio della Mente dovranno disporsi "uscendo dentro" a una esperienza conoscitiva e metanoica (un immediato processo di crescita interiore prodotto da una rottura col passato,

una novità radicale di esistenza/comprendimento), ascoltano attentamente i racconti e nello stesso tempo osservano i volti dei testimoni che rimandano l'eco di altre vite, vicine e parallele a quelle che ci vengono narrate oggi dai nuovi portatori di storie. In questa nuova installazione la storia dovrà svilupparsi come in un affresco, dove all'intonaco bidimensionale si sostituisce la tridimensionalità dell'intero spazio e dove il pennello e i colori sono aggiornati dagli strumenti e dai linguaggi della multimedialità. La storia è prima di tutto narrazione di sguardi e di gesti, di azioni e di immedesimazioni, di suoni e di spiazzamenti.

Ma oltre al ruolo di strumento si dovrà concedere alla narrazione una valenza di soggetto del processo educativo nel costruire empowerment, engagement, resilienza, valori e obiettivi condivisi.

Portatori di storie

Il progetto e la sua conseguente realizzazione dovrà prevedere proiettata su una superficie trasparente posizionata in maniera obliqua nello spazio, un fila di persone che procede lentamente. Cinquanta persone che hanno donato la propria testimonianza dovranno essere proiettate in scala reale e al visitatore è dovrà essere possibile confrontarsi con la loro esperienza diretta.

L'installazione dovrà essere composta da due momenti: uno spettacolare e suggestivo e l'altro di maggior approfondimento sulle tematiche che saranno oggetto stesso del percorso museale. Al visitatore dovrà essere consentito di interagire con i personaggi, toccandoli con la mano questi ultimi dovranno voltarsi e rivolgendosi direttamente verso il visitatore pronunciare una frase emblematica della propria storia. Se il visitatore sarà interessato l'installazione dovrà consentirgli di portare con sé il personaggio scelto, fino a uno spazio attiguo, più intimo, dove dovrà essere possibile approfondire l'intero racconto.

Storie svelate

Il visitatore dovrà essere messo nella condizione di confrontarsi con l'esperienza diretta della malattia, attraverso i racconti di chi la vive.

In questo ambiente l'installazione dovrà consentire di approfondire le storie di vita delle persone che sfilavano nella sala precedente e che il visitatore avrà deciso di ascoltare.

L'intenzione che sottende il percorso espositivo è quella di avvicinare progressivamente il pubblico ai portatori di una diversità che può e deve essere condivisa nella comunità come parte di una esperienza collettiva, attraverso la presentazione di molteplici punti di osservazione sul fenomeno che ancora oggi è troppo gravato da pregiudizi, vergogna e indifferenza.

2. LA RAPPRESENTAZIONE SOCIALE DELLA MALATTIA MENTALE

La malattia vista attraverso i condizionamenti storici, culturali e i pregiudizi sociali.

Il luogo, lo spazio dove dovrà avvenire l'incontro non è di secondaria importanza, in particolare per questi incontri.

Gli incontri con i nostri protagonisti dovranno avvenire in un sistema rituale profondamente simbolico che in qualche modo pretende di riparare i sentimenti di appartenenza senza che i pazienti appartengano per davvero a quella comunità, una nuova civitas che li restituisce di nuovo alla civitas.

2.1 La comunità che cura

In questo ambiente si dovrà entrare più da vicino nel contesto sociale contemporaneo, nella quotidianità dell'esistenza, per mostrare le problematiche psicologiche e le patologie mentali così come sono vissute dalle persone comuni.

L'impressione dovrà essere quella di trovarsi in un quartiere, strade che si incrociano, vicoli da attraversare, case in cui ci si può affacciare. Sono i luoghi dove si svolgono "le azioni di cura", dove la comunità si fa corpo curante, e saranno esplorate e rappresentate per questa installazione.^[SEP]

Dovrà essere realizzato a livello scenografico uno spazio labirintico, occupato interamente da soglie che, se attraversate, attivano i racconti attraverso delle proiezioni video. Il visitatore dovrà essere messo nella condizione di percorrere le strade della nostra realtà con tutte le sue problematiche - come l'emarginazione, la paura del diverso, i condizionamenti culturali, storici, dei mezzi d'informazione, i pregiudizi sociali, gli stereotipi - osservate da molteplici punti di vista e da più prospettive. In questa installazione entriamo nel cuore delle nostre città e dei luoghi di cura a servizio delle persone affette da disagio mentale.

3. LABORATORIO ATTIVO

Il Museo Laboratorio della Mente vanta un percorso ricco di informazioni e suggestioni percettive che possono essere riordinate in maniera creativa e differenziata. Dovrà, pertanto, essere realizzato un network interno di servizi e contenuti digitali per l'accesso, la gestione e la fruizione grazie a tecnologie e strumenti innovativi.

Il progetto consiste nell'ideazione di un grande tavolo-contenitore da utilizzarsi come laboratorio di ricerca e fruizione dei contenuti del museo e dei servizi di salute mentale posto a conclusione del percorso espositivo. Il visitatore dovrà poter navigare all'interno dell'ampio e complesso archivio di dati contenuti nel museo, attraverso interfacce naturali e con modalità intuitive. Il sistema sarà dotato di parole chiave concatenate che permetterà attraverso le sessioni interattive di raccogliere sempre più informazioni sui temi desiderati. L'archivio potrà anche incrementarsi e differenziarsi durante l'utilizzo al pubblico tramite procedure automatiche di elaborazione delle tracce lasciate.

Ad ogni visitatore che lo desidera, dovrà essere consentito di lasciare un contributo personale, testimonianze, fotografie, oggetti che potranno essere digitalizzati attraverso una stazione di acquisizione di facile utilizzo posta in un ambiente differente da quello dove è posto il tavolo.^[SEP] Sul grande tavolo-archivio dovrà apparire una mappa di interesse formata da parole ed immagini che esemplificano le tematiche che vogliamo rendere fruibili. Queste parole/immagini saranno semanticamente applicate a contenuti video e documenti da scoprire partendo da una prima visualizzazione della nuvola delle informazioni.

Tutti i contenuti presenti nel percorso espositivo del Museo Laboratorio della Mente dovranno essere consultabili in modo rapido e organizzato. Un singolo utente, un gruppo o un addetto alle visite dovrà essere messo nella condizione di visualizzare i contenuti desiderati effettuando una selezione grazie ad un sistema di tag semantici che gli permettano un accesso immediato potendo anche interrompere la visione di un contenuto prima della sua conclusione per passare ad un'altra tematica.

3.1 Una memoria vivente

L'ultima area del percorso espositivo è dedicata alla raccolta dei principali contenuti trattati nel museo stesso, unita a nuovi contenuti che possono essere aggiunti dai visitatori. Arrivando nella sala conclusiva si dovrà trovare un tavolo conviviale posto al centro dello spazio. Il tavolo rappresenta un osservatorio aperto sul contemporaneo, un contenitore multimediale di racconti, che si arricchisce nel tempo.

Al suo interno, grazie ad una cloud tag che rappresenta in forma visiva le tematiche più significative del percorso fatto, dovrà essere consentito ai visitatori di consultare molteplici materiali. I materiali dovranno essere organizzati secondo un criterio di ricerca semplice da approfondire o rivedere se trattasi di documenti filmati, delle interviste, dei testi con una fruizione autonoma e personalizzata.

3.2 Depositi di memoria

Una struttura funzionale posizionata in uno spazio adiacente ma più raccolto, dovrà permettere a chi lo desidera di lasciare la propria testimonianza in maniera più ampia e intima. L'interlocutore dovrà essere accompagnato dal personale del museo e, grazie ad una serie di apparati tecnologici di acquisizione, immagini, documenti, audio, video, potrà diventare parte del percorso espositivo e contribuire alla creazione di una memoria collettiva.

Apposite apparecchiature saranno predisposte per catturare nuove testimonianze e archivi familiari. Nuove testimonianze e racconti entreranno a far parte del museo virtuale e saranno a disposizione per nuove ricerche.

Vedere allegato MDM.

Art. 3 CARATTERISTICHE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE PER IL LOTTO II

VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA.

L'Archivio dell'ex Ospedale psichiatrico San Francesco di Rieti contiene cartelle cliniche dei ricoverati degli anni 1927-1978 su cui è in corso un'attività di inventariazione e riordinamento.

Mentre si è già proceduto ad un primo inventario della documentazione collegata conservata presso l'Archivio di Stato di Rieti.

Come l'Archivio dell'ex ospedale psichiatrico Santa Maria della Pietà di Roma questi archivi afferiscono al programma Nazionale del MIBACT "Carte da legare. Archivi della psichiatria italiana"

Carte da legare è un progetto della Direzione generale archivi del Ministero per i Beni e le Attività culturali e per il Turismo nato per proporre una visione organica di tutela del patrimonio archivistico di queste istituzioni. Nel 1999 è stato avviato un progetto per il complesso archivistico dell'ex ospedale psichiatrico Santa Maria della Pietà di, che ha svolto il ruolo di archivio-pilota anche per la sperimentazione di un software dedicato alla schedatura delle cartelle cliniche, espressamente elaborato su iniziativa dell'Amministrazione archivistica.

La Regione Lazio ha contribuito al progetto finanziando la prima realizzazione del portale www.cartedalegare.san.beniculturali.it

Il portale mette a disposizione della comunità i risultati di questo lavoro, tuttora in corso. Essi possono essere

utilizzati per scopi di studio e ricerca da parte degli addetti ai lavori e per la semplice conoscenza del fenomeno manicomiale da parte di un pubblico più vasto.

Sono liberamente consultabili i dati del censimento degli archivi, alcuni strumenti di ricerca e le statistiche dei dati socio-sanitari ricavati dalle cartelle cliniche. La consultazione dei dati specifici delle singole cartelle cliniche avviene, invece, dietro autorizzazione, nel rispetto della normativa sulla privacy. Carte da legare costituisce anche un percorso tematico specifico del SIUSA (Sistema Informativo Unificato per le Soprintendenze Archivistiche).

Oggetto del presente lotto è, attraverso tecnologie innovative, la valorizzazione dell'Archivio storico psichiatrico reatino finalizzata a rendere il percorso di musealizzazione avviato nel Parco di San Francesco a Rieti più attrattivo e partecipativo per i diversi pubblici.

Dovrà essere realizzato un Ologramma OLOS® INTERATTIVO MULTILINGUA.

La tecnica espositiva olografica, già sperimentata in vari contesti di intrattenimento culturale e artistico, è infatti quanto di più evoluto e "commercial oriented" si possa pensare attualmente.

La chiave culturale che unisce i due temi, ossia la scelta di un personaggio simbolo da far interpretare da un vero attore teatrale/cinematografico (o testimonial), fa di questa tecnologia un unicum: esperienza di spettacolo e intrattenimento ed esperienza di conoscenza e scoperta, fuse in un momento indimenticabile.

Il visitatore dovrà essere guidato da uno dei protagonisti più acclamati della nostra cultura nella visita e nella scoperta dei luoghi della cultura, con un linguaggio ammiccante e colloquiale, ancorché dotto e d'epoca.

Dovrà crearsi un appeal di destinazione volto a suscitare l'interesse di un pubblico dai grandi numeri, evolvendosi in un'emergente motivazione al viaggio e alla scoperta.

Poiché il progetto Portatori sani di diversità si propone di impiegare le ultime tecnologie nel campo della valorizzazione dei beni culturali per realizzare percorsi di visita multimediali interattivi di terza generazione, si propone di sviluppare presso la ASL Rieti un percorso di visita multisensoriale che vede impiegati multi-sistemi interconnessi. L'utente finale percepirà il percorso come un vero e proprio "viaggio reale" nella storia della follia, attraverso racconti e testimonianze di personaggi realmente esistenti.

Verranno scelti cluster tematici tratti dalla documentazione archivistica che permetteranno al visitatore di essere accompagnato per ripercorrere la storia e le storie del San Francesco di Rieti, similmente questa narrazione attiva anche nel Parco di Santa Maria della Pietà, consentirà un dialogo tra le due installazioni e la costruzione di un virtuoso percorso turistico e di conoscenza dei patrimoni storico-psichiatrici della Regione Lazio e più in generale come paradigma della storia dell'assistenza asilare.

I personaggi diventeranno ologrammi con la capacità di riconoscere il visitatore, interagendo con lui in maniera unica. L'ologramma, gestito dalla piattaforma OLOS®, percepirà la presenza del visitatore, cambiando di conseguenza il suo stato, rispondendo a domande specifiche e rivolgendo, a sua volta, domande al visitatore. Così, si costruirà un percorso personalizzato per ciascun utente, anche per il pubblico dei più piccoli.

In questo “viaggio” interattivo tra le storie e i racconti del San Francesco di Rieti e del Santa Maria della Pietà di Roma gli ologrammi interagiranno tra loro, consentendo anche a persone di nazionalità diversa di ascoltare le narrazioni dei personaggi nelle diverse lingue contemporaneamente.

Dovrà essere utilizzata la tecnologia proprietaria OLOS® (OHIM trade marks and designs no.0025772685-000, 011115367 - EPO patent pending no.14723500.6) basata sulle seguenti tre caratteristiche:

- consentire di definire interfacce ottenute da figure umane prese da originali;
- visualizzare l'interfaccia a livelli di risoluzione ad altissima definizione (UHD);
- un sistema di gestione degli eventi (OLOS® Event Manager) supporta l'esecuzione delle variazioni di stato dell'interfaccia, in risposta alla sua interazione con l'utente.

La creazione dell'interfaccia da originali umani fornisce ovviamente il massimo della verisimiglianza a un essere umano reale. Inoltre, i soggetti umani su cui si basa l'interfaccia possono effettivamente "agire" il loro ruolo, apportando così tutte le caratteristiche di espressività tipiche dell'interpretazione teatrale e cinematografica. La risoluzione deve essere UHD in 3D (almeno 4K), tale da rendere molto attraente ed efficace l'effetto di illusione olografica nella percezione dell'utente.

Fondamentale per rendere effettiva l'interattività dell'interfaccia è il sistema di gestione degli eventi, che supporta le transizioni attraverso cui l'interfaccia attiva azioni specifiche in relazione alle azioni e alle richieste dell'utente. Queste ultime devono essere gestite da un sistema di riconoscimento vocale multilingue e/o un touch screen.

Una galleria di personaggi olografici interattivi devono accogliere il visitatore attraverso la loro sensibilità volumetrica, verbale e gestuale (con possibilità da parte dell'ologramma di percepire la presenza del visitatore, cambiare di conseguenza il suo stato, rispondere a domande specifiche e rivolgere domande al visitatore), per poi interattivamente costruire un percorso personalizzato insieme al visitatore stesso.

Deve essere previsto il “personaggio dell'Archivista” come interfaccia olografica interattiva, in modo da richiedere all'ologramma una serie di percorsi narrativi legati al luogo dell'archivio. L'ologramma si attiverà nella narrazione specifica richiesta con l'ausilio di speciali teche multimediali presenti in sala, che si illumineranno seguendo il percorso narrativo in oggetto. Per mantenere coerenza con la vision e la mission del progetto e delle istituzioni proponenti (ASL Roma I e ASL Rieti) il personaggio dell'Archivista sarà “ologrammaticamente interpretato” da pazienti psichiatrici in cura presso Dipartimenti di Salute Mentale della Regione Lazio consolidando così la lotta allo stigma, favorendo esempi concreti di inclusione sociale, di restituzione di soggettività e cittadinanza alle persone affette da disturbi psichici e di crescita culturale e umana della comunità.

Tutti i percorsi audiovisivi olografici devono essere multilingua (compreso IS e LIS).

Come analizzato la metodologia applicata al marchio OLOS® (Marchio Europeo N.011115367), presenta dei concorrenti differenti in ogni area di competenza. Identifichiamo nel mercato concorrenti diretti ed indiretti. Nel mercato, infatti, vi sono concorrenti che offrono un servizio tecnologico con la stessa clientela potenziale ma con caratteristiche differenti

La struttura individuata è la seguente: OLOS® custom size figura intera

OLOS® Event Manger (OEM) - interazione touch screen/vocale/controllo DMX luci teche

scenografia esterna MDF/nobilitato ignifugo laccato nero mat interno e mis. cm L 276 x P 385 + 60 (gradini) x H 280 + fregio superiore P 40

scenografia interna presso “Museo della Mente: C’era una volta il manicomio di Rieti” padiglione Direzione ASL Rieti.

ART. 4 DESCRIZIONE DEL LUOGHI IN CUI L’ATTIVITA’ DOVRA’ ESSERE SVOLTA

La fornitura/installazione dovrà svolgersi presso il Museo Laboratorio della mente Padiglione 6 Santa Maria della Pietà Roma e presso ASL RIETI ex OP San Francesco Padiglione Direzione Aziendale Rieti.

ART. 5 TEMPI DI REALIZZAZIONE

Le tempistiche di realizzazione saranno quelle previste dall’Avviso Pubblico “DTC- Intervento 2 – Ricerca e sviluppi di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale” – Seconda Fase. di cui alla Det. G13330 del 2 novembre 2021 Regione Lazio.

ART. 6 PERSONALE

La ditta appaltatrice (DA) dovrà utilizzare personale che osservi diligentemente le norme e le disposizioni dell’Amministrazione. Più in generale, per le diverse attività previste, il personale deve essere idoneo al lavoro ed in possesso di un adeguato livello di professionalità, certificato ove richiesto dai titoli di studio e qualifiche professionali conformi alle normative vigenti.

Tutte le attività oggetto dell’appalto dovranno essere eseguiti da personale qualificato ed opportunamente addestrato anche in merito alle problematiche inerenti la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro.

ART. 7 CONTROLLI

Il Committente può effettuare in ogni momento la verifica delle prestazioni nel corso di realizzazione. In particolare rispetto ai

tempi previsti;

corretta osservanza delle obbligazioni assunte.

Il Committente potrà pertanto chiedere la ripetizione, con oneri a carico dell’aggiudicatario, di quelle attività che dovessero risultare non eseguite a regola d’arte oppure non effettuate, fatte salve le penalità previste dalla vigente normativa e dal presente capitolato.

Nel caso l’aggiudicatario, nel corso del rapporto contrattuale, sospenda per qualsiasi motivo l’attività o non fosse in grado di eseguire le prestazioni a regola d’arte secondo le modalità e nei termini richiesti, sarà facoltà del Committente provvedere immediatamente alla esecuzione della prestazione nei modi giudicati più opportuni anche rivolgendosi ad altri Operatori Economici, addebitando all’appaltatore inadempiente le maggiori spese da ciò derivanti. Resta salva ogni altra azione a tutela degli interessi aziendali.

ART. 8 MODALITÀ DI FATTURAZIONE E PAGAMENTO

1. La fatturazione dovrà essere effettuata secondo le modalità e tempistiche previste all'Avviso Pubblico "DTC- Intervento 2 – Ricerca e sviluppi di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" – Seconda Fase.

Al presente appalto si applicano le prescrizioni di cui all'art.30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

2. Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES I18 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'ASL Roma I e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

4. L'Operatore Economico si obbliga a presentare un rendiconto di tutte le attività svolte nel corso del periodo di riferimento. Il rendiconto deve essere approvato dall'ASL Roma I al fine di autorizzare l'emissione della relativa fattura. Qualora lo ritenesse necessario, può richiedere all'Operatore Economico l'integrazione della documentazione. L'Operatore Economico sarà tenuto a soddisfare la richiesta che deve approvare il rendiconto. L'importo della fattura potrà essere decurtato delle eventuali penali applicate e determinate nelle modalità descritte nell'articolo "Penali".

5. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente.

6. Rimane inteso che l'ASL Roma I, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

7. L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

8. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del prestazione/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore

Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'ASL Roma I e dovuti a da tale interruzione.

ART. 9 ALTRI OBBLIGHI SPECIFICI DELL'OPERATORE ECONOMICO

Sono a carico dell'appaltatore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e rischi relativi alla prestazione oggetto dell'appalto, nonché ogni attività e fornitura che si rendessero necessarie per l'attivazione degli stessi o, comunque, opportune per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste.

La ditta aggiudicataria si obbliga ad eseguire tutte le prestazioni a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nel presente capitolato e nei suoi allegati.

Le prestazioni rese dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate nel capitolato.

L'aggiudicatario si obbliga ad osservare, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali, tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate.

Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente alla stipula del contratto, resteranno ad esclusivo carico della DA, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre e la DA non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a tal titolo, nei confronti della ASL assumendosene ogni relativa alea.

La DA si impegna espressamente a tenere indenne l'ASL da tutte le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.

La DA si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'ASL, per quanto di propria competenza.

La DA si obbliga, infine, a comunicare all'ASL tempestivamente, per quanto di rispettiva ragione, ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività di cui all'appalto.

La ditta aggiudicataria si obbliga, per quanto di propria competenza, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, a consentire all'ASL tutte le necessarie verifiche circa la piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto, prestando, a richiesta, tutta la collaborazione del caso.

La DA si impegna, oltre a quanto previsto in altre parti del presente capitolato, anche a:

predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di prestazione, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;

osservare tutte le indicazioni operative, di indirizzo e di controllo che a tale scopo saranno predisposte e comunicate dall'ASL;

comunicare tempestivamente all'ASL le variazioni eventualmente intervenute in relazione alla propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del contratto o che abbiano potenziale influenza sulla stessa;

comunicare all'ASL, all'inizio del contratto, i nominativi dei responsabili e degli operatori dedicati all'esecuzione dell'appalto, informando circa ogni variazione intercorsa.

ART. 10 PENALI

1. Qualora durante lo svolgimento delle prestazioni si verificassero inadempimenti nell'osservanza delle clausole contrattuali o del capitolato o rilievi per negligenza nell'espletamento dell'appalto, il Committente, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'Operatore Economico all'esatta esecuzione della prestazione. Quest'ultimo dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero il Committente non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come di seguito riportate, restando salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno provocato dalla condotta omissiva o non conforme dell'Operatore Economico.

2. Nel caso di inosservanze delle norme contrattuali e per ciascuna carenza rilevata, il Committente si riserva l'insindacabilità di applicare le seguenti penalità, oltre a quanto previsto in merito a rischi, responsabilità e risarcimento per eventuali danni nello schema di contratto:

a) In caso di ritardo nell'adempimento delle prestazioni contrattuali rispetto ai termini indicati nel capitolato o nell'offerta tecnica si applicherà la penale di Euro 50,00 per ogni giorno solare di ritardo;

b) In caso di prestazione resa non conformemente alle prescrizioni di capitolato o dell'offerta tecnica si applicherà una penale pari a Euro 50,00 per ogni giorno solare, fintanto che non verrà rimossa la difformità;

3. Per tutti i punti la verifica di non conformità sull'esecuzione della prestazione deve essere attuata nel rispetto della regola del contraddittorio con il rappresentante dell'impresa aggiudicataria; in caso di rifiuto la contestazione può essere comunicata anche via PEC con la conseguente esecuzione d'ufficio della penale.

4. Il Committente potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto.

5. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravissime inadempimenti o irregolarità.

6. In caso di danni arrecati dall'Operatore Economico alla proprietà dell'Azienda, gli stessi verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni addotte dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.

7. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale con escussione della garanzia.

ART. 11 RISOLUZIONE E RECESSO

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall'art. 108 del d.lgs. 50/2016 il Committente può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore

Economico nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati e aggravati inadempimenti imputabili all'Operatore Economico, comprovati da almeno 3 (tre) documenti di contestazione ufficiale, al di fuori dei casi di cui all'articolo 108 del d.lgs. 50/2016;
- b) applicazione di penali fino alla concorrenza del 10% del valore contrattuale; violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- d) nei casi di non rispetto della disciplina relativa alla Tracciabilità dei flussi finanziari;
- e) nei casi di subappalto non autorizzato;

2. In tutti i predetti casi di risoluzione il Committente ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Operatore Economico per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda si rivolgerà per l'esecuzione del servizio appaltato alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'ASL Roma I si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Operatore Economico ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. 50/2016.

5. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'ASL Roma I ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico via PEC.

6. Per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- a) qualora sia stato depositato contro l'Operatore Economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Operatore Economico;
- b) qualora l'Operatore Economico perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Operatore Economico medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Operatore Economico siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia e in tutti i casi di cui al d. lgs. 159/2011.

7. L'ASL Roma I, per motivi di pubblico interesse e in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC.

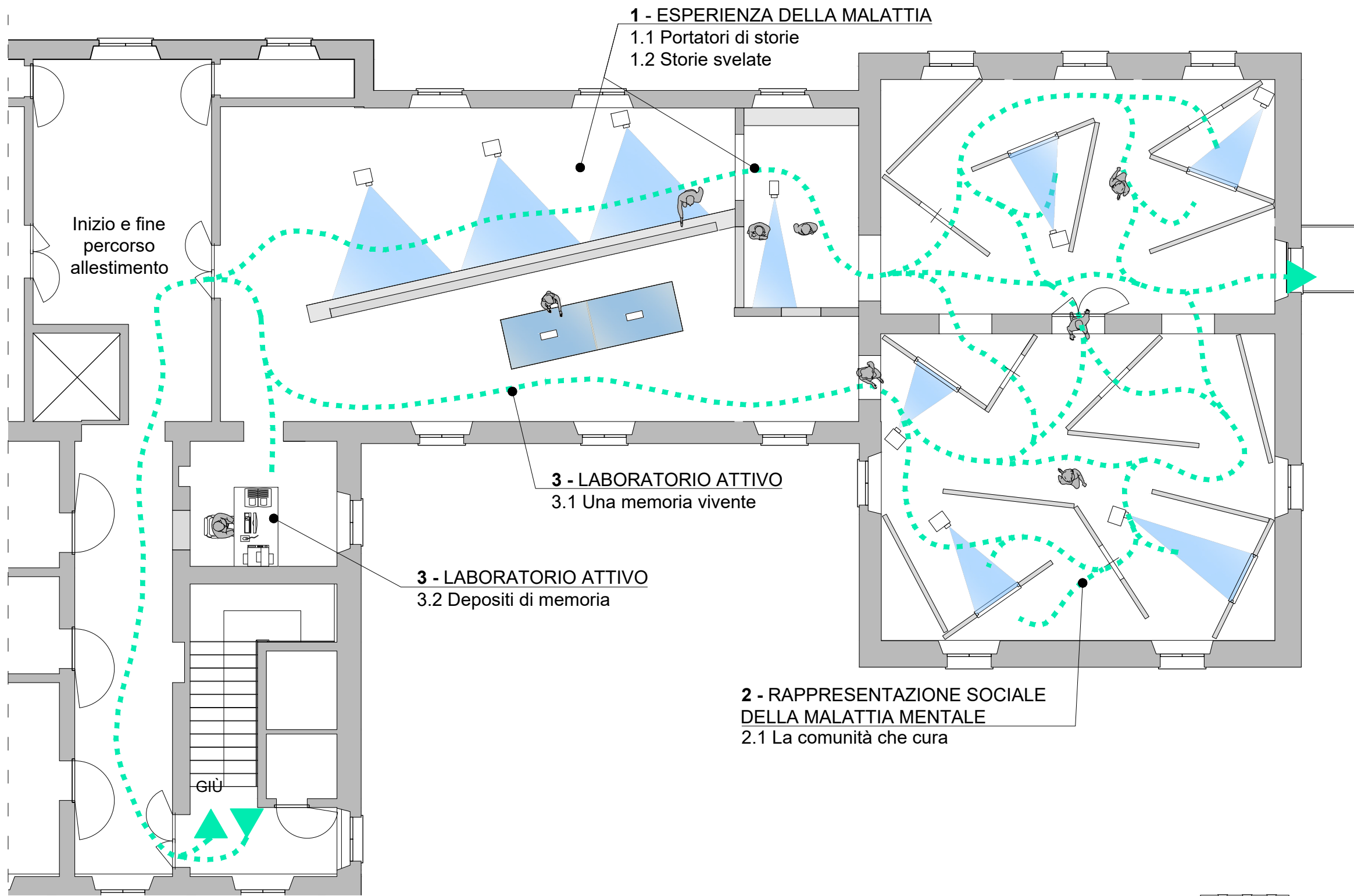
8. Nei casi di cui ai commi precedenti, l'Operatore Economico ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

9. Il Committente può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC purché tenga indenne lo stesso Operatore Economico delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

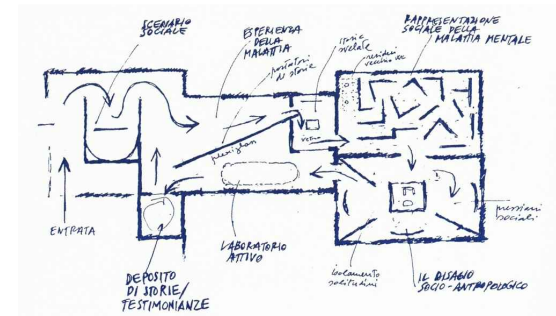
10. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

ART. 12 CODICE DI COMPORTAMENTO

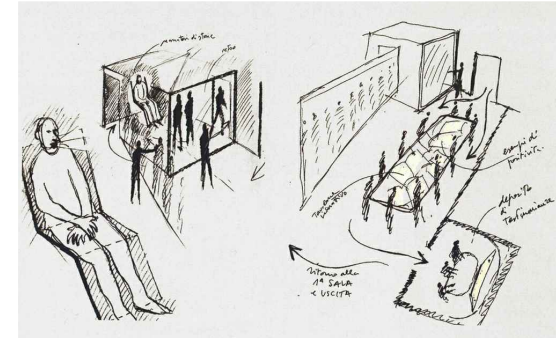
L'Operatore economico si impegna ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il Codice di comportamento dei dipendenti dell'ASL Roma I, scaricabile dal sito <https://www.aslroma1.it> pena la risoluzione del contratto.



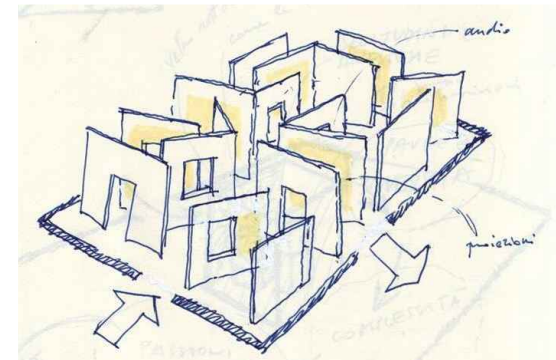
Museo della Mente, P1
Post-operam, scala 1:100



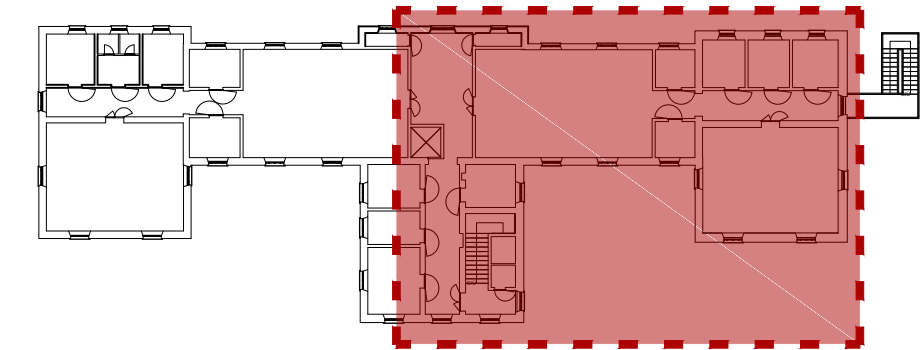
Museo della Mente
Schizzi di progetto



Museo della Mente
Schizzo di progetto dello Spazio 2



Museo della Mente
Schizzo di progetto dello Spazio 3



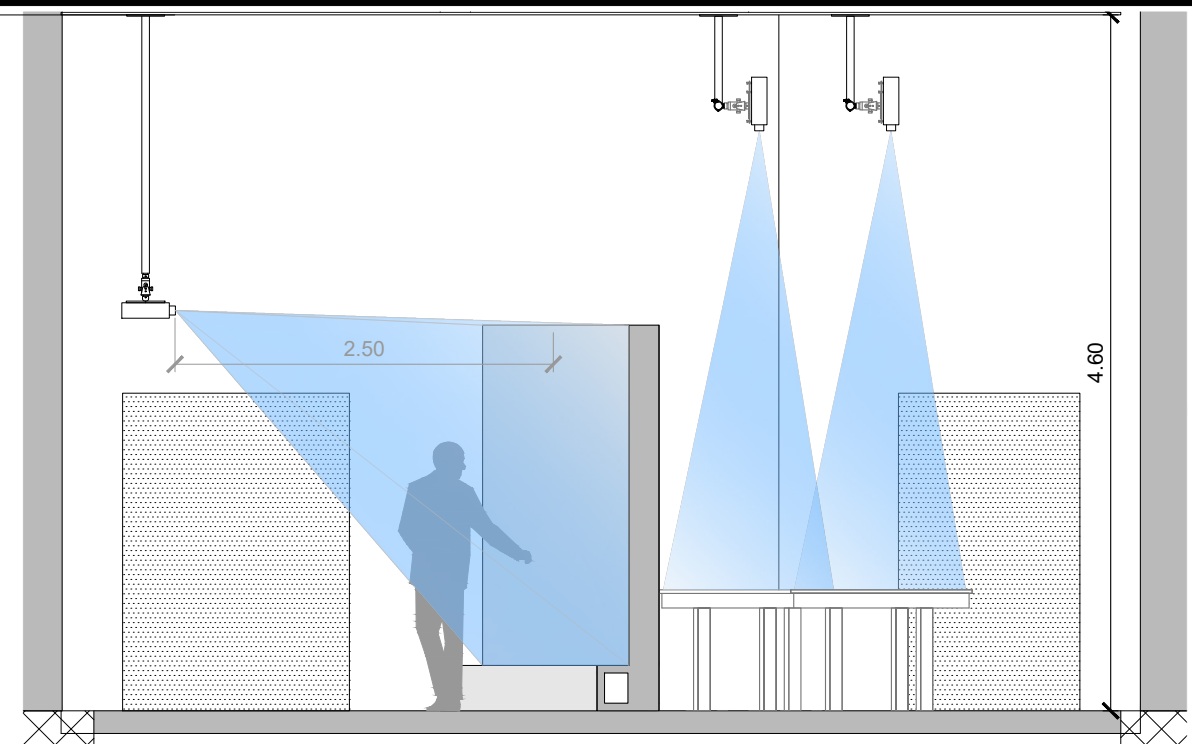
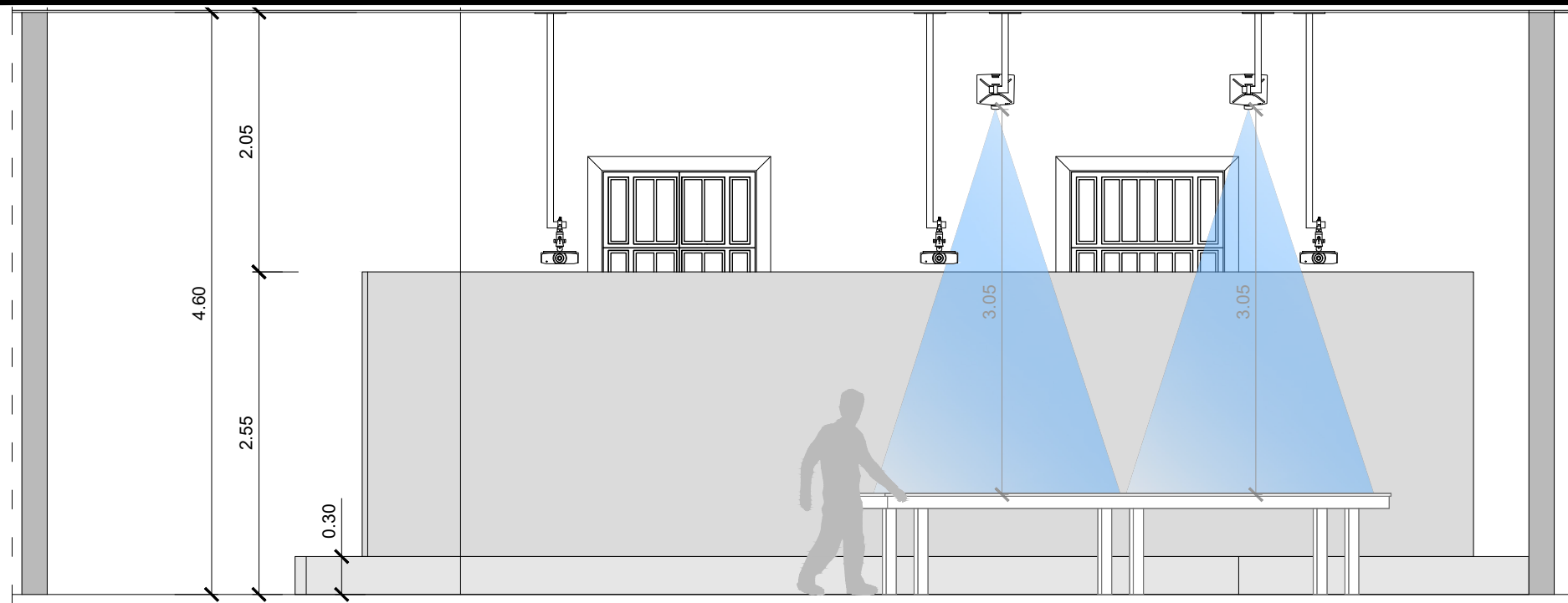
Museo della Mente, P1
Key-plan



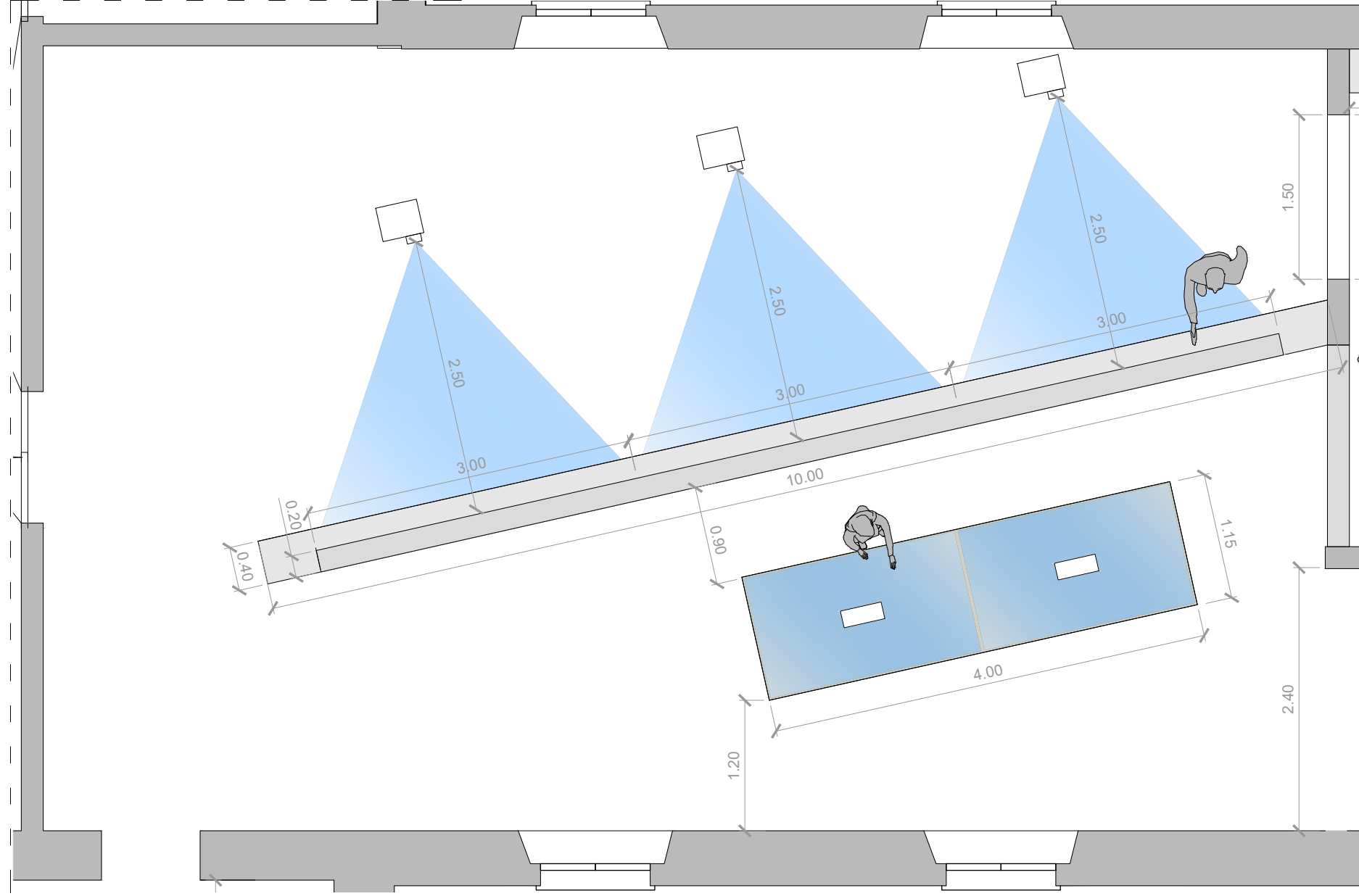
Museo Laboratorio della Mente

Portatori di storie - Da vicino nessuno è normale

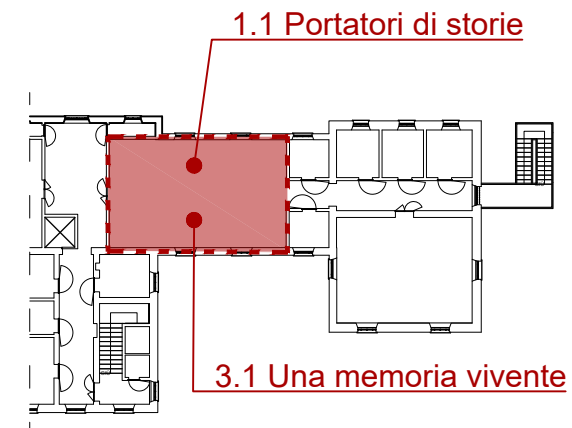
Progetto di ampliamento dell'allestimento permanente
Museo Laboratorio della Mente
Piano Primo



Museo della Mente, P1
Sezioni, scala 1:50



Museo della Mente, P1
Pianta, scala 1:50



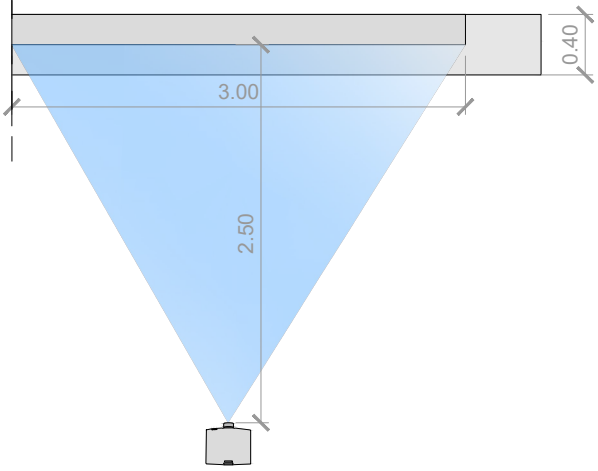
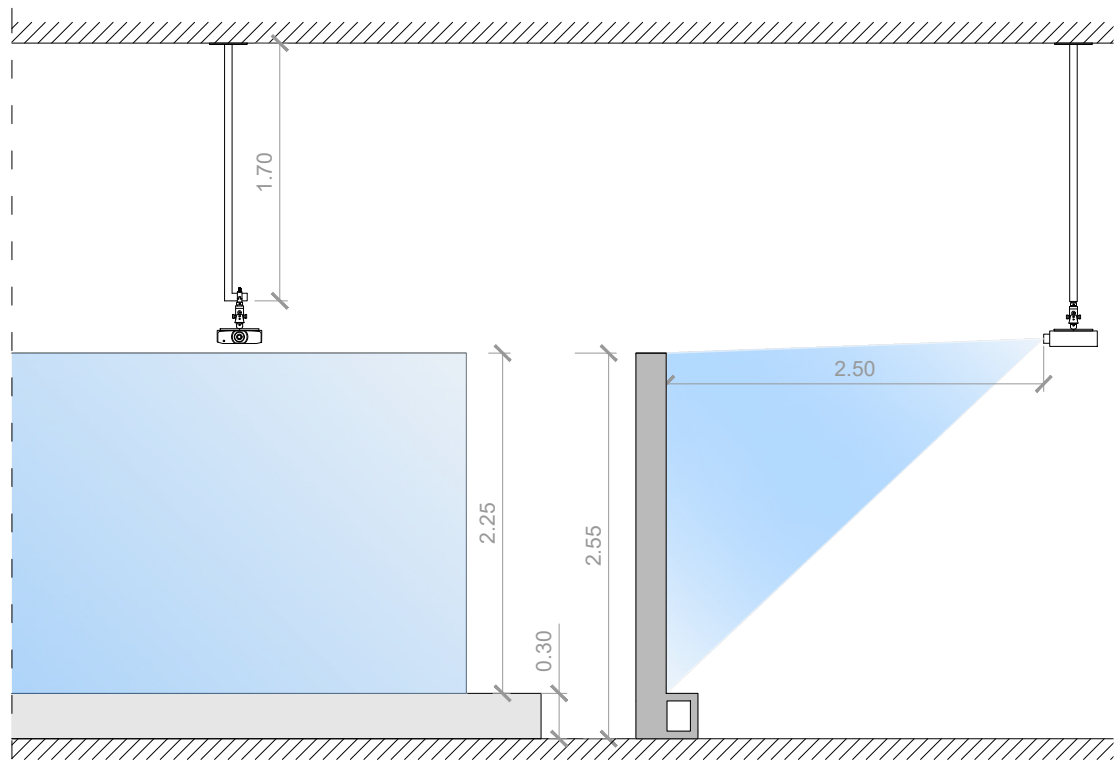
Museo della Mente, P1
Key-plan



Museo Laboratorio della Mente

Portatori di storie - Da vicino nessuno è normale

Progetto di ampliamento dell'allestimento permanente
Museo Laboratorio della Mente
Piano Primo



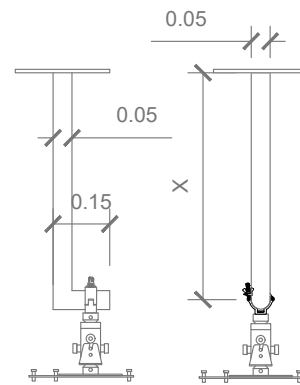
Museo della Mente, P1
Viste ortogonali, scala 1:50



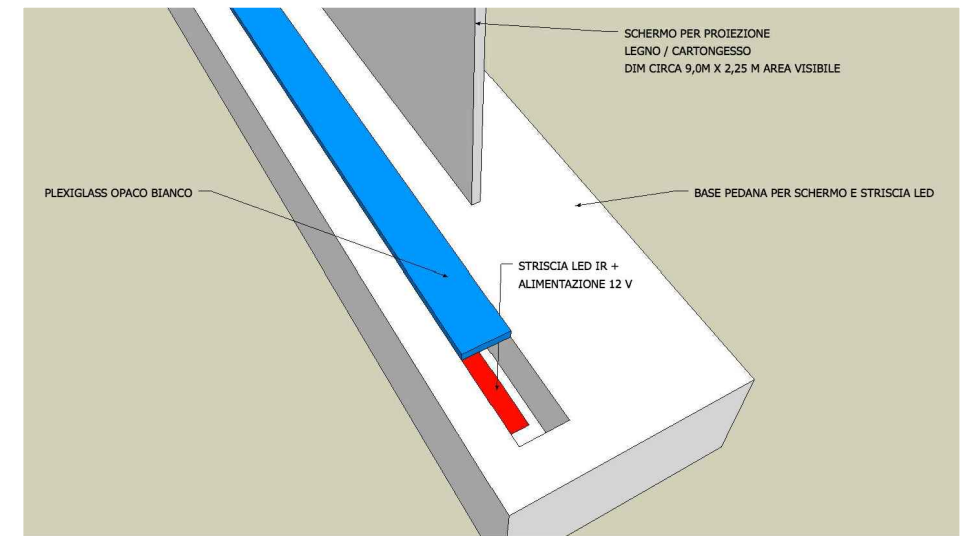
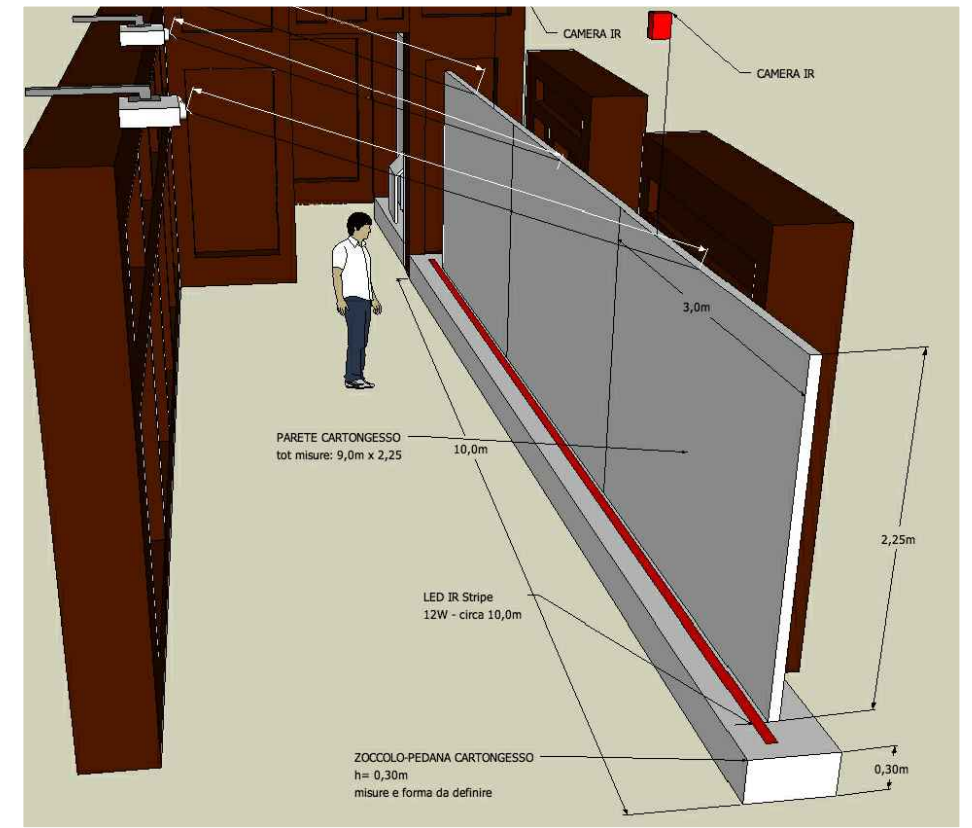
Museo della Mente, P1
Vista prospettica dello spazio



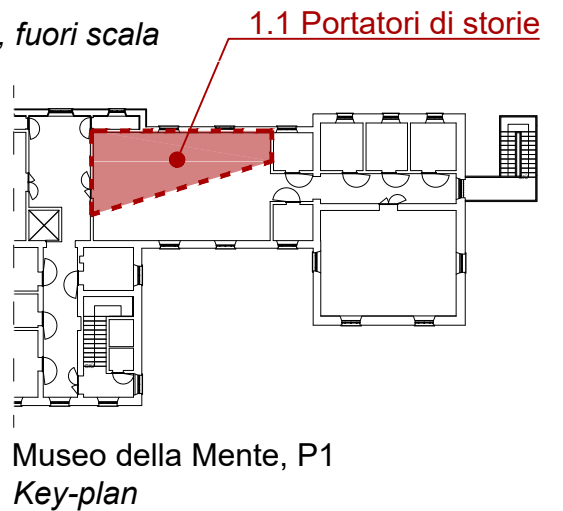
Museo della Mente, P1
Vista prospettica con zoom su contenuti



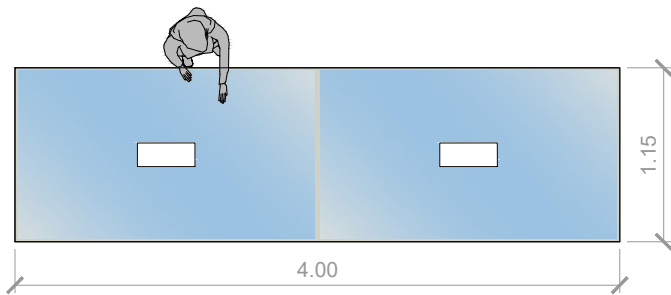
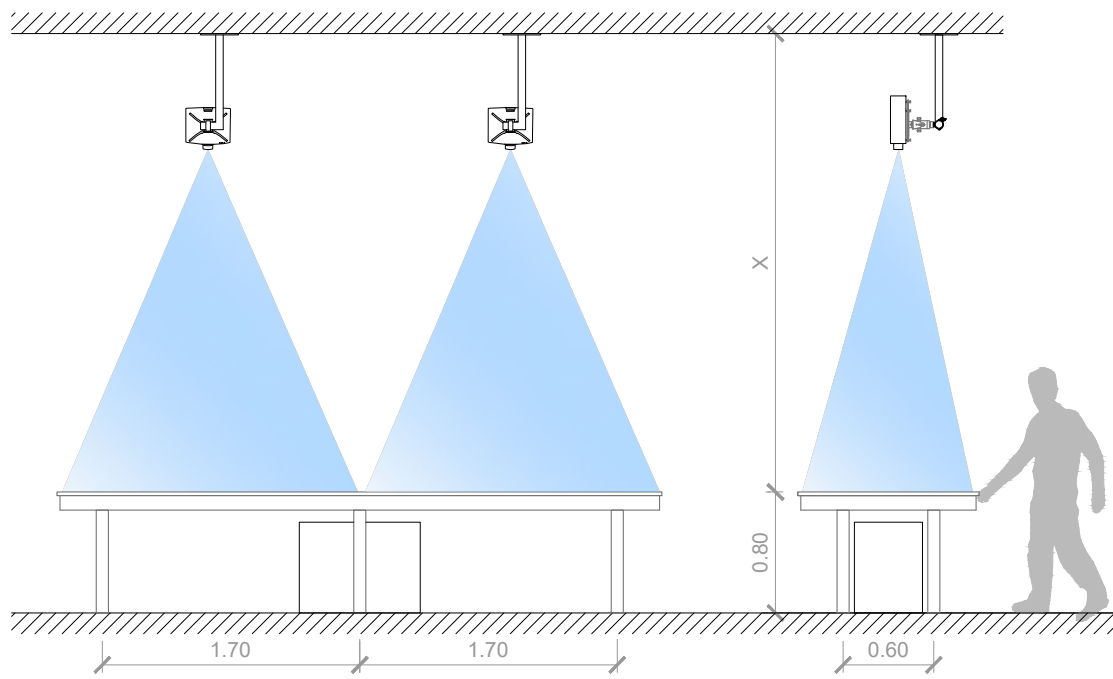
Museo della Mente | Portatori di storie
Dettaglio supporto videoproiettori, scala 1:20



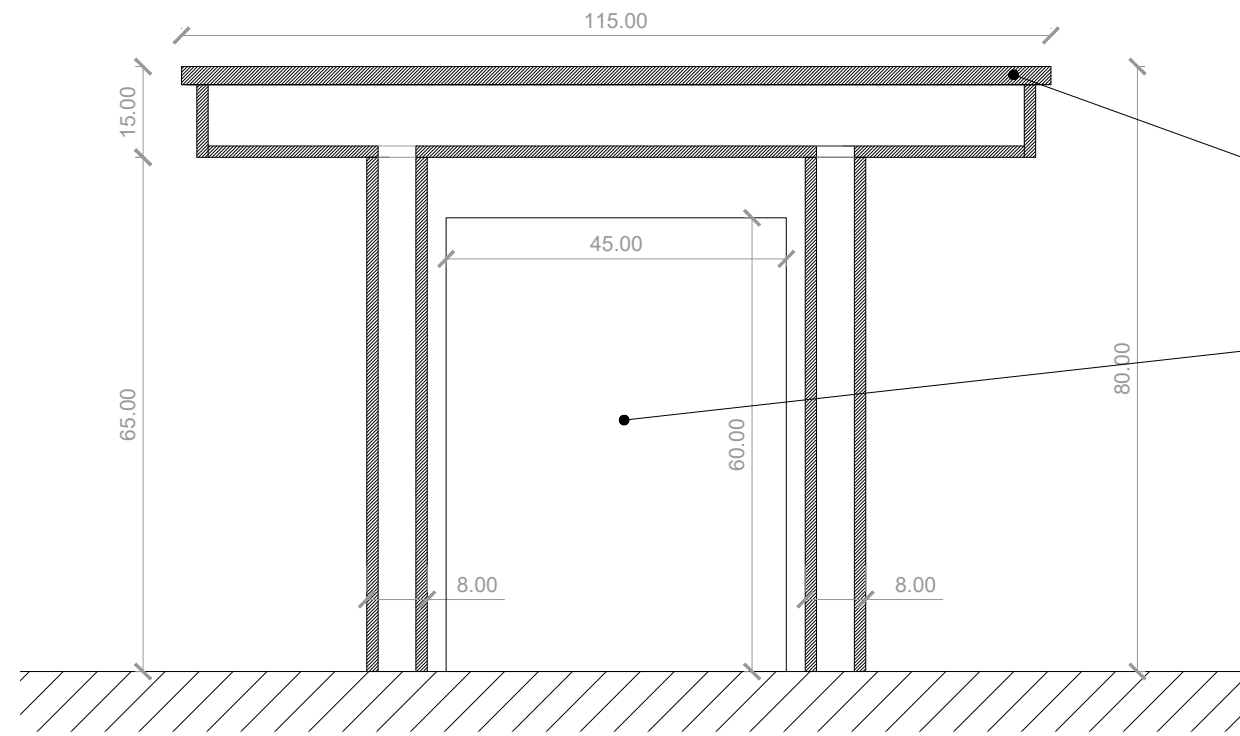
Museo della Mente, P1
Dettagli parete in cartongesso, fuori scala



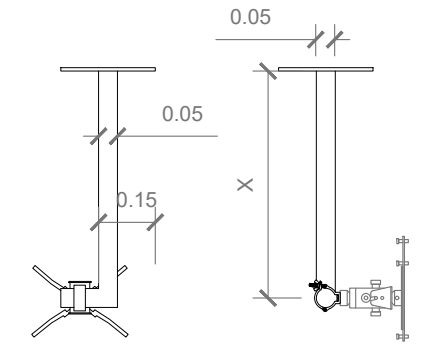
Museo della Mente, P1
Key-plan



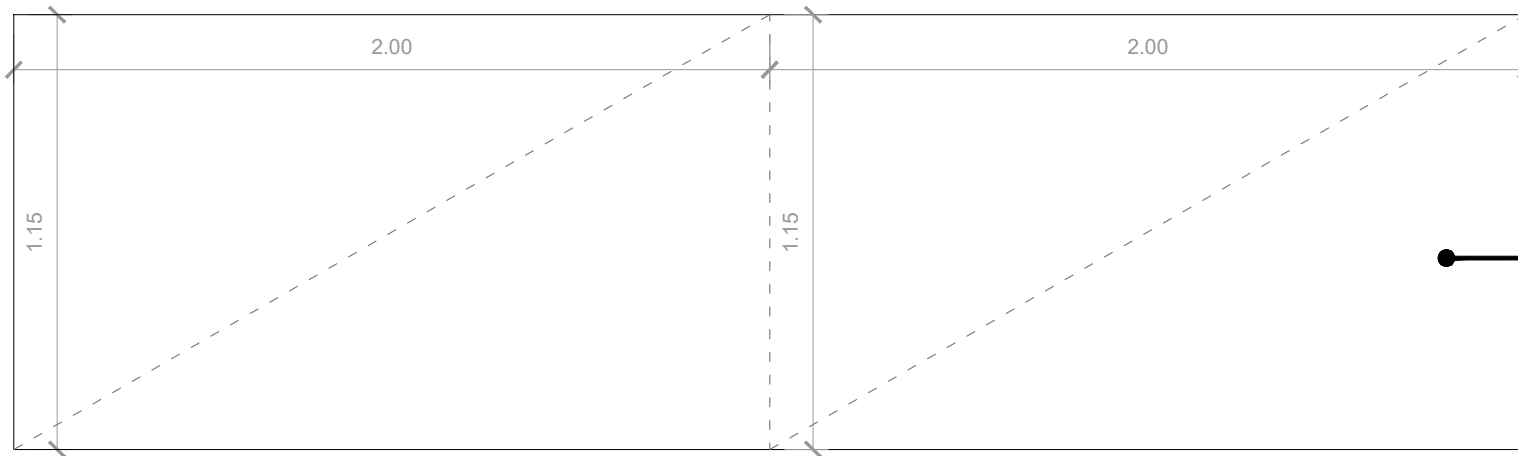
Museo della Mente | Una memoria vivente
Viste ortogonali, scala 1:50



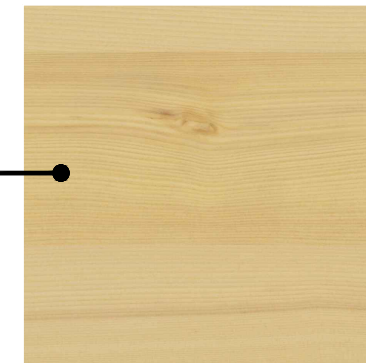
Museo della Mente | Una memoria vivente
Dettaglio tavolo, scala 1:10



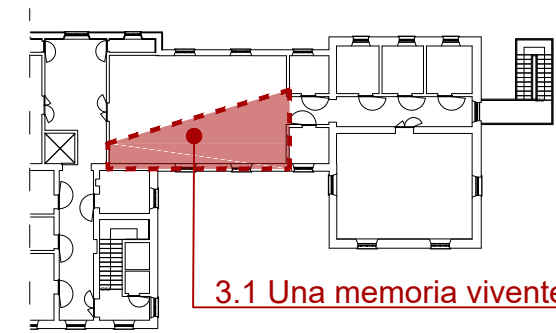
Museo della Mente | Portatori di storie
Dettaglio supporto videoproiettori, scala 1:20



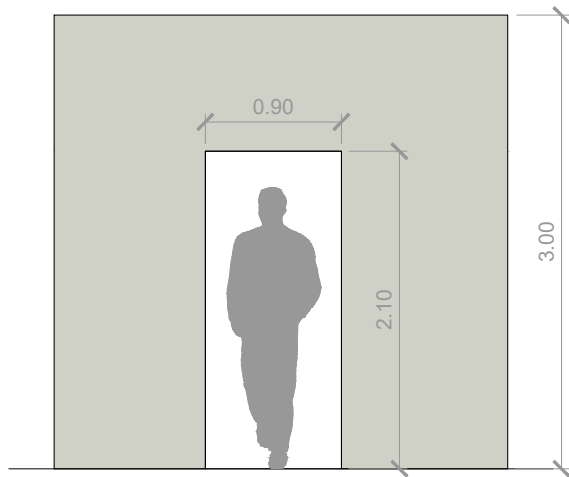
Museo della Mente | Portatori di storie
Schema delle proiezioni sul tavolo, scala 1:20



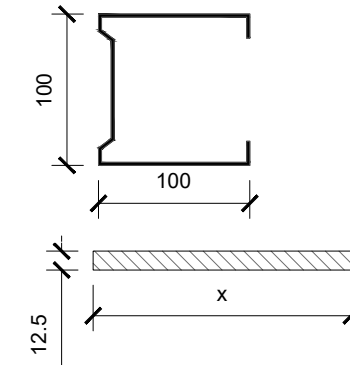
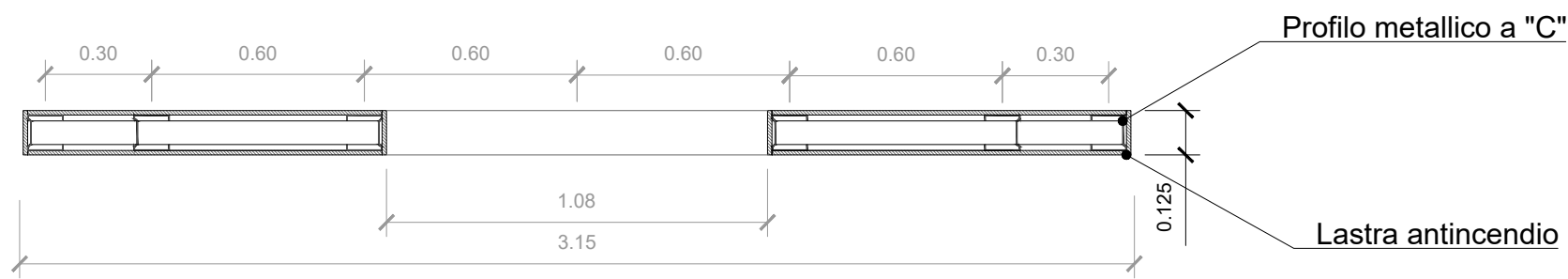
Museo della Mente, P1
Impiallacciatura di legno
Texture legno chiaro, tipo Abete



Museo della Mente, P1
Key-plan

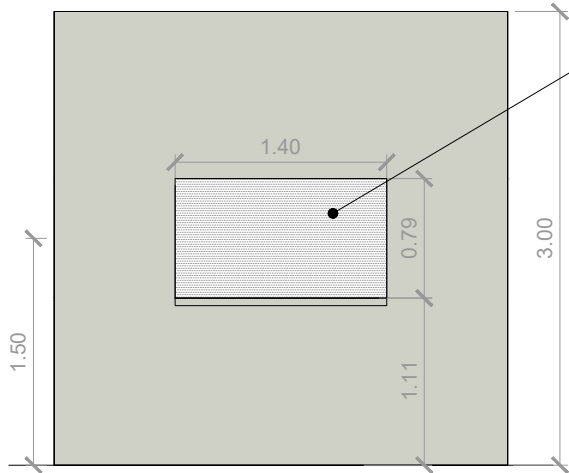


Museo della Mente | La comunità che cura
Dettaglio pareti, scala 1:20

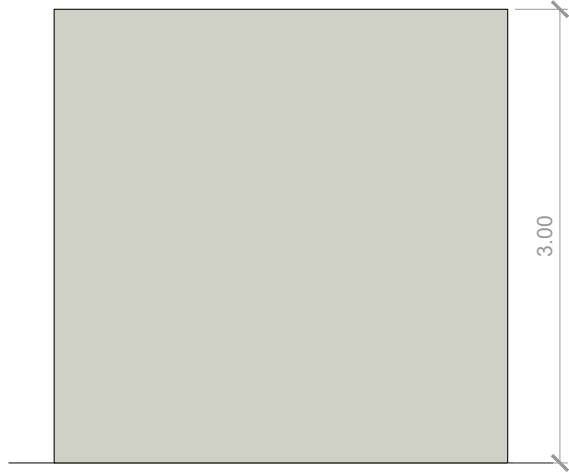


Profilo metallico a "C"

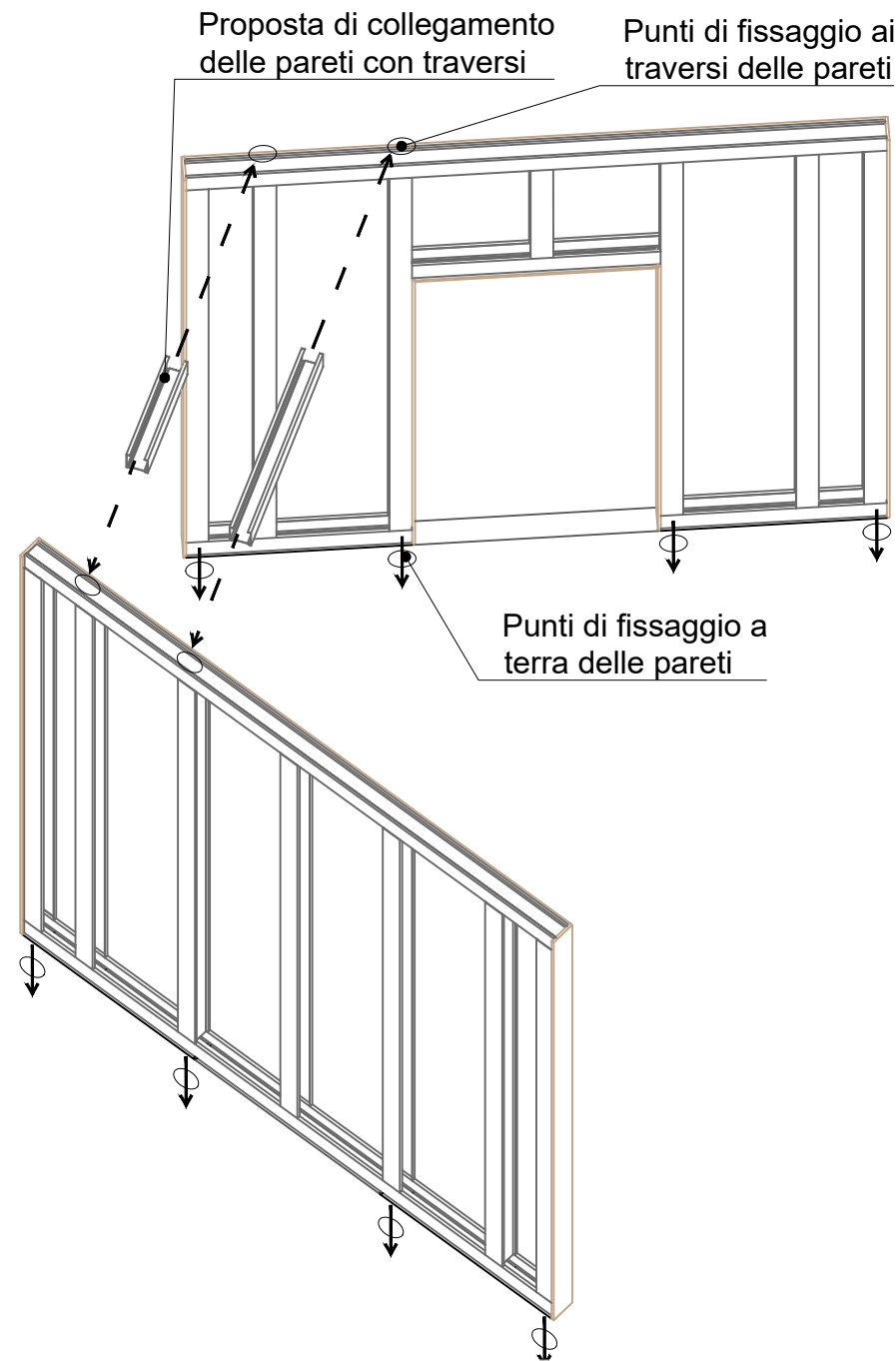
Lastra antincendio



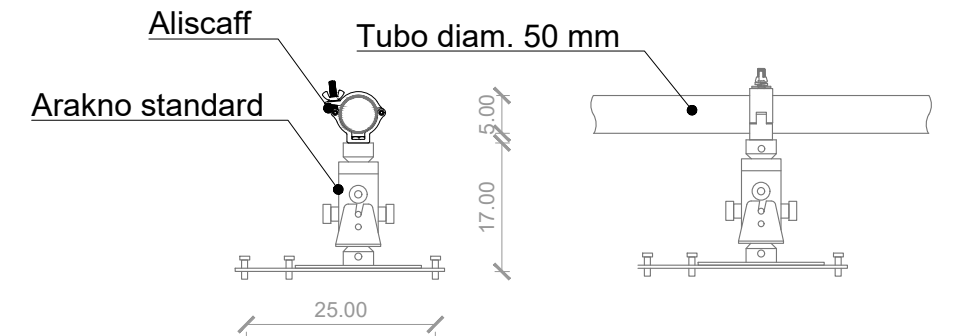
Pannello rigido da retroproiezioni



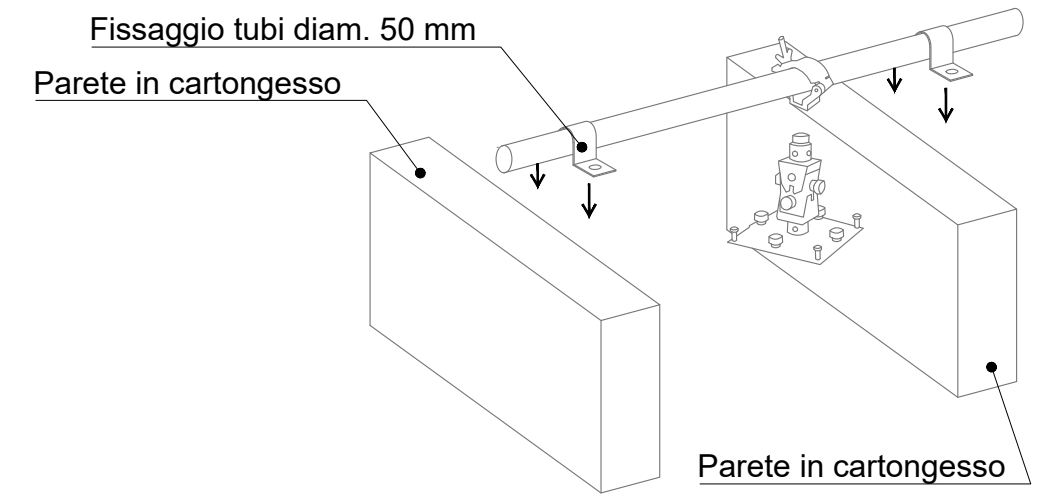
Museo della Mente | La comunità che cura
Viste delle pareti, scala 1:50



Museo della Mente | La comunità che cura
Vista 3D delle pareti

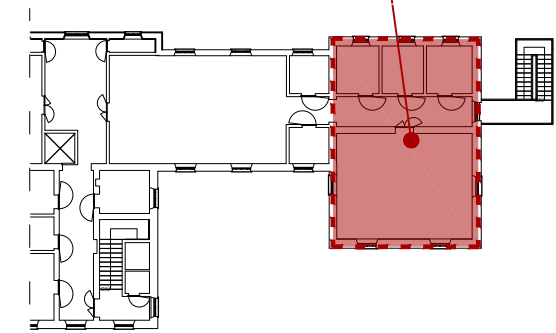


Museo della Mente, P1
Dettagli supporto videoproiettori, scala 1:10



Museo della Mente, P1
Dettagli supporto videoproiettori, fuori scala

2.1 La comunità che cura



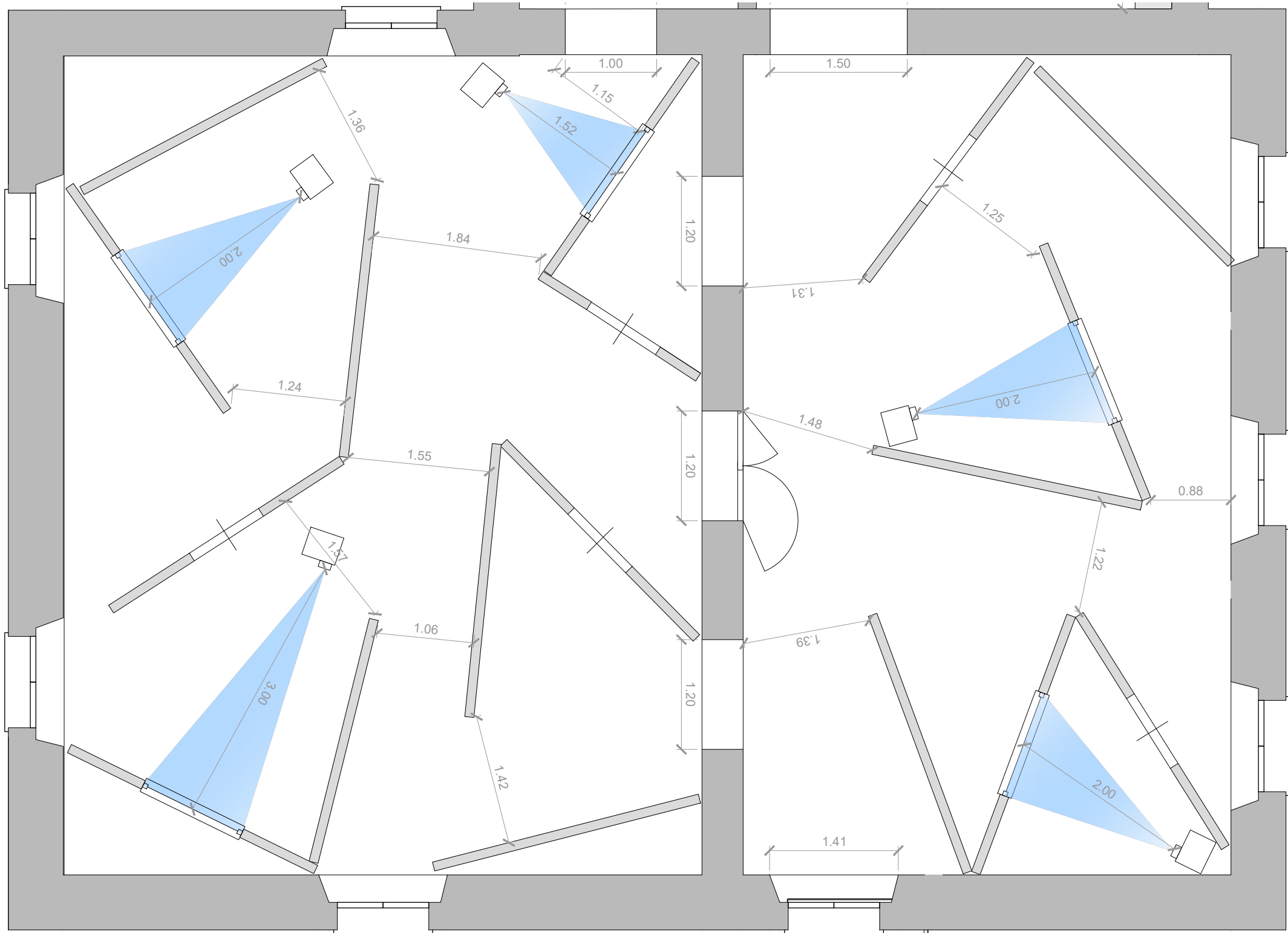
Museo della Mente, P1
Key-plan



Museo Laboratorio della Mente

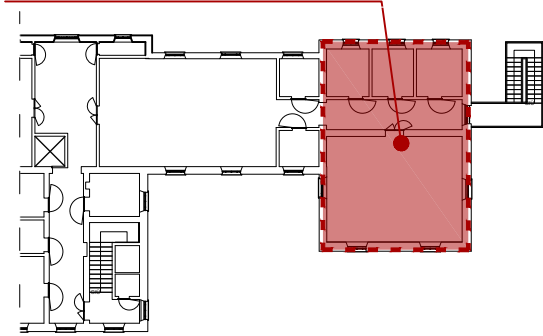
Portatori di storie - Da vicino nessuno è normale

Progetto di ampliamento dell'allestimento permanente Museo Laboratorio della Mente Piano Primo



Museo della Mente | La comunità che cura
 Pianta, scala 1:50

2.1 La comunità che cura



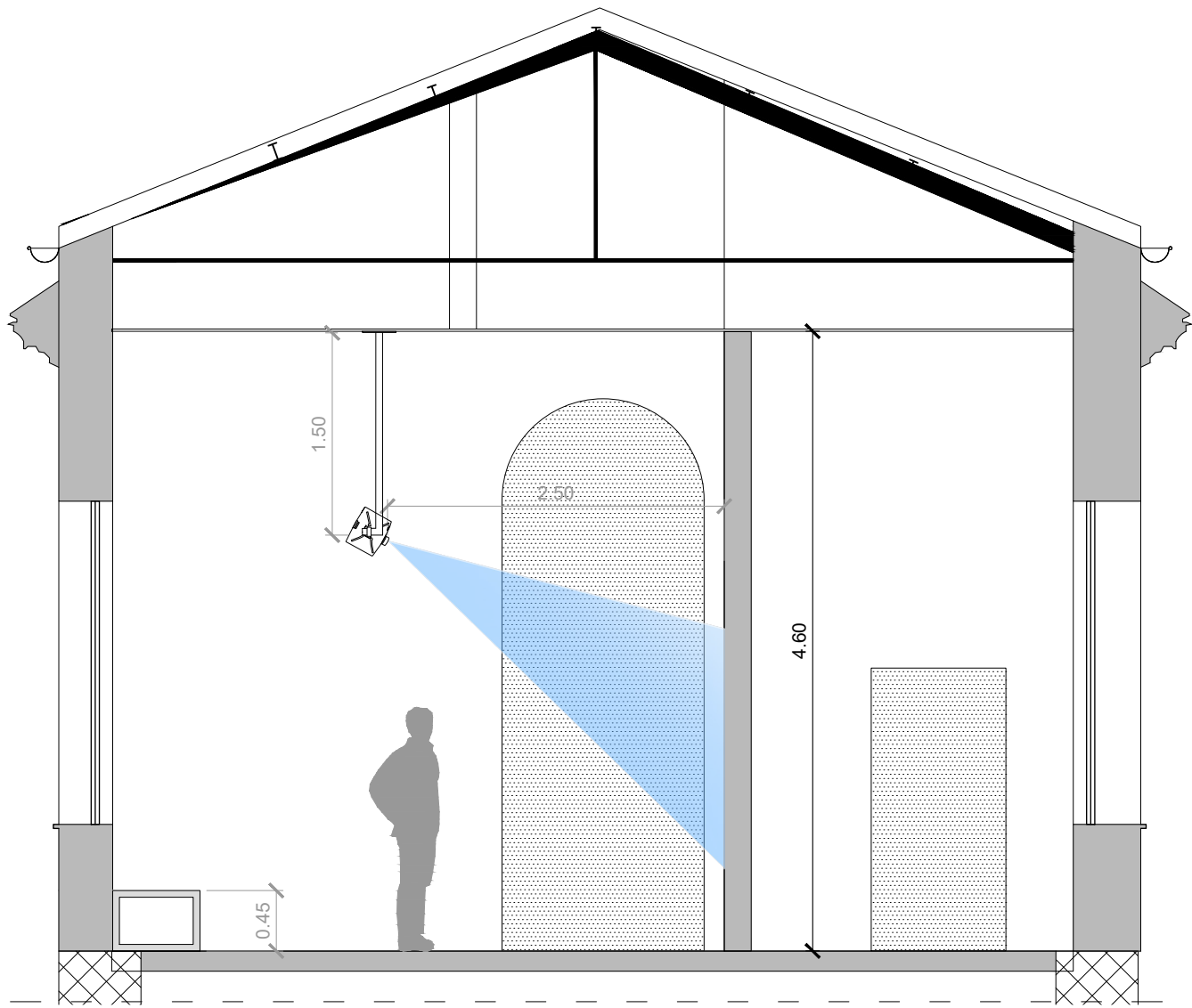
Museo della Mente, P1
 Key-plan



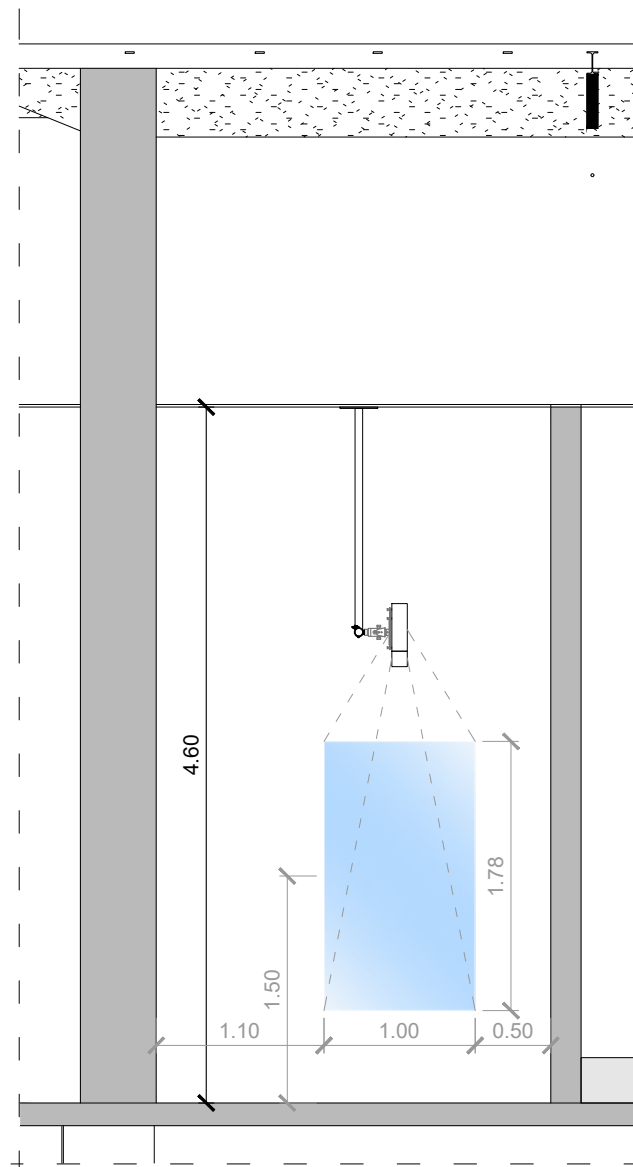
Museo Laboratorio della Mente

Portatori di storie - Da vicino nessuno è normale

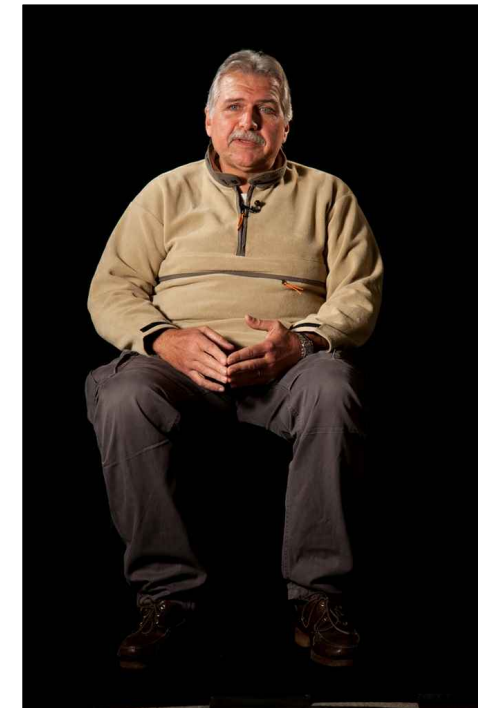
Progetto di ampliamento dell'allestimento permanente
 Museo Laboratorio della Mente
 Piano Primo



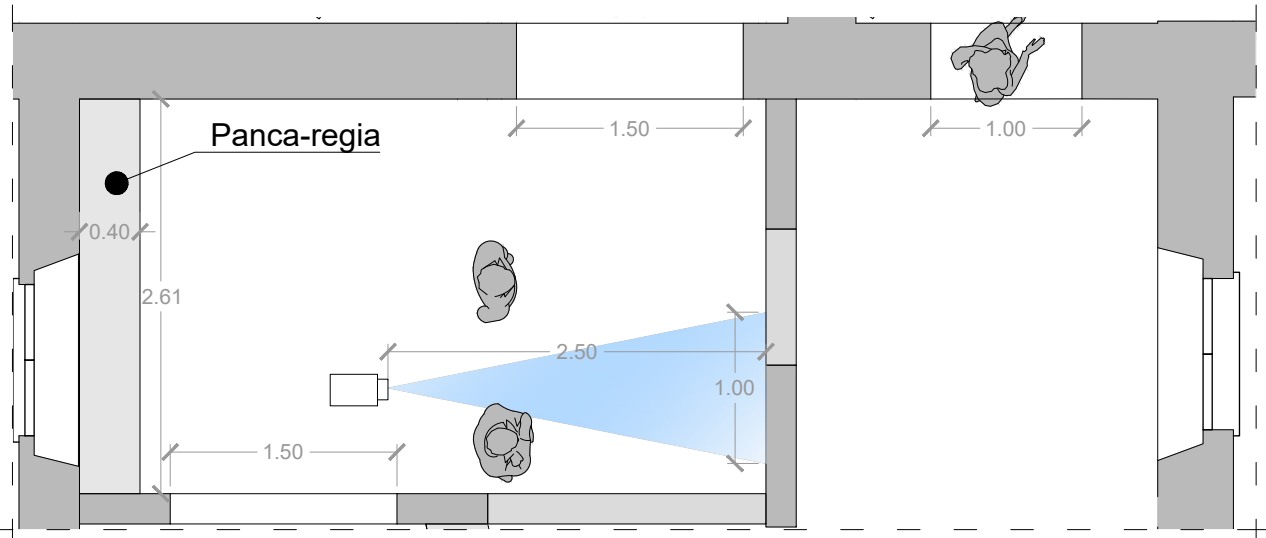
Museo della Mente, P1
Sezione, scala 1:50



Museo della Mente, P1
Sezione, scala 1:50

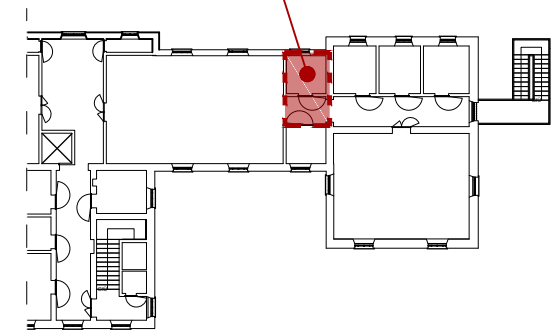


Museo della Mente, P1
Esempio di contenuto multimediale della proiezione

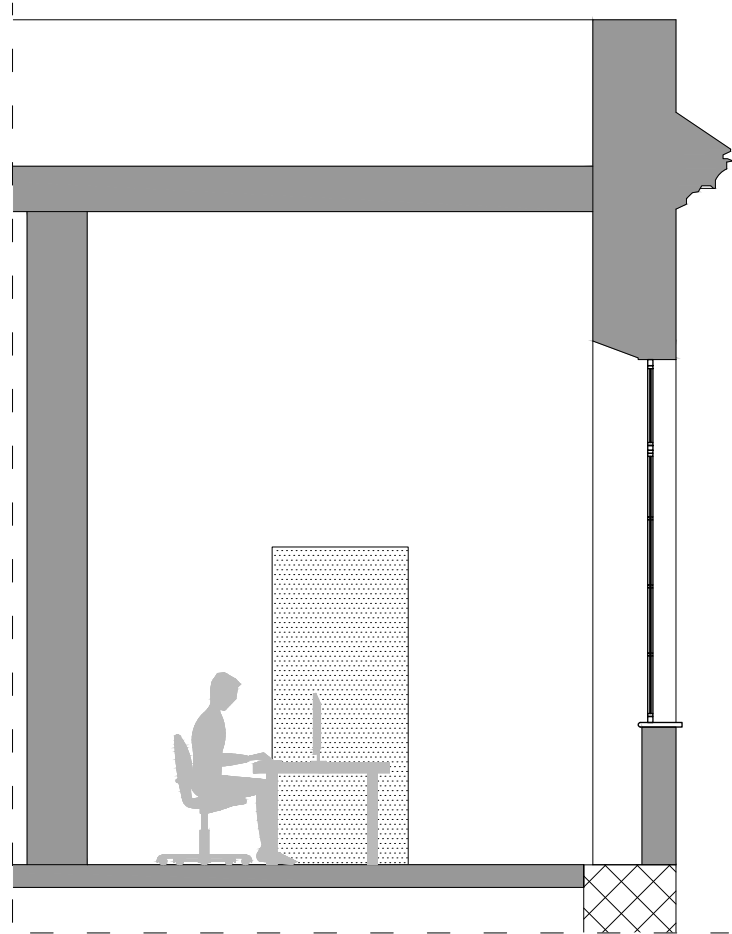


Museo della Mente, P1
Pianta, scala 1:50

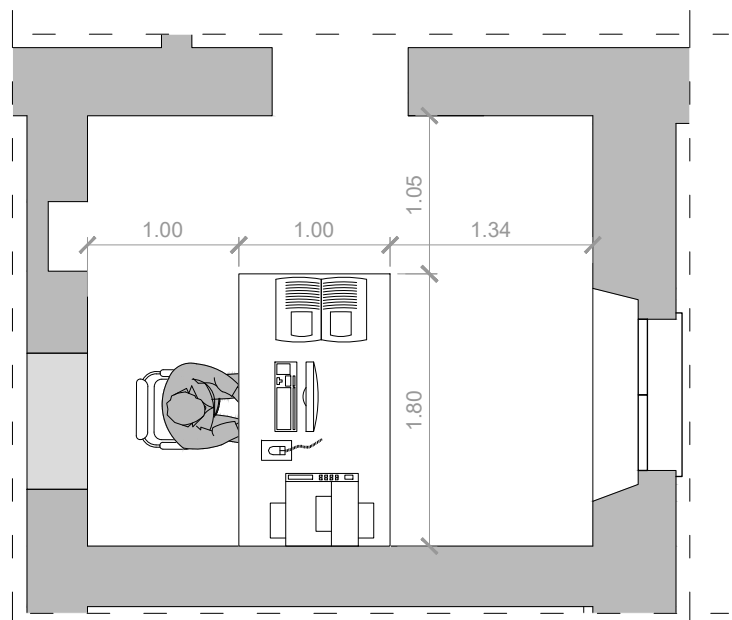
1.2 Storie svelate



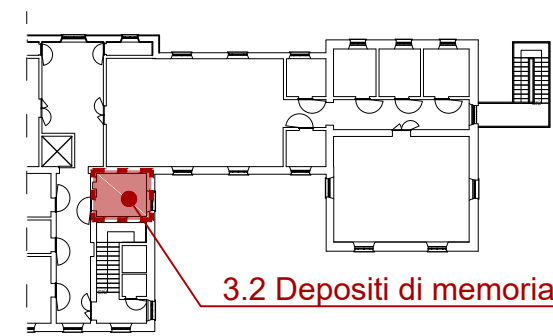
Museo della Mente, P1
Key-plan



Museo della Mente, P1
Sezione, scala 1:50



Museo della Mente, P1
Pianta, scala 1:50



Museo della Mente, P1
Key-plan

3.2 Depositi di memoria



PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA - E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA "DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002 ”

SCHEMA OFFERTA ECONOMICA

Il/la sottoscritto/a _____
 (cognome e nome)
 nato a _____ (____), il ____
 (luogo) (prov.) (data)
 residente a _____ (____), Via _____, n. ____
 (luogo) (prov.) (indirizzo)
 in nome del concorrente _____
 con sede legale in _____ (____),
 Via _____, n. ____, CAP _____, Tel _____,
 (luogo) (prov.) (indirizzo)
 PEC _____, e-mail _____, Codice
 Fiscale _____
 Partita IVA _____
 nella sua qualità di:
 (barrare la casella che interessa)
 Titolare o Legale rappresentante
 Procuratore speciale / generale

DICHIARA

- che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 240 giorno successivo al termine ultimo di presentazione delle offerte e di aver preso visione di tutte le norme e disposizioni contenute nel Disciplinare di gara e in tutti i suoi allegati e nei documenti ivi richiamati e di accettarle senza condizione o riserva alcuna.
- che i prezzi inseriti sono iva esclusa;
- che i prezzi offerti sono onnicomprensivi di quanto previsto negli atti di gara.
- che l'importo complessivo delle misure di adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____,-
- che, per la fornitura per cui è prevista la posta in opera, la stima dei costi della manodopera da sostenere per l'esecuzione dell'appalto è pari ad € _____,-
- che la percentuale di Iva è pari al _____

**COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO
 DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ-LOTTO 1**

| | |
|--|----------|
| IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA | |
| TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA | € |
| Ribasso percentuale | % |

| | |
|--|----------|
| VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI - LOTTO 2 | |
| IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA | |
| TOTALE COMPLESSIVO OFFERTA | € |
| Ribasso percentuale | % |

PROCEDURA AI SENSI ART. 36, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA PER LA FORNITURA E INSTALLAZIONE DEGLI ALLESTIMENTI SCENOGRAFICI, DELLE TECNOLOGIE AUDIO-VIDEO ED INFORMATICHE E PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE APP E SITO WEB NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.
“DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002”

**ALLEGATO 5
PATTO DI INTEGRITA'**

Questo documento costituisce parte integrante del bando.

Questo Patto d'Integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e le imprese concorrenti di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza nonché l'espresso impegno anti-corrruzione, di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione dell'appalto.

Il personale e i collaboratori dell'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 e delle Imprese concorrenti, sono consapevoli del presente Patto d'Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto di questo Patto.

Il Fornitore in particolare dichiara:

- di impegnarsi a rispettare tutte le previsioni contenute nel Disciplinare di gara e suoi allegati;
- di impegnarsi, qualora partecipi alla procedura di acquisto contemporaneamente ad altro/i soggetto/i rispetto al/i quale/i si trovi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ad indicare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 quale/i sia/no tale/i soggetto/i, dichiarando di aver formulato autonomamente l'offerta e allegando documentazione idonea a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta;
- che non ha concluso né concluderà con altri operatori economici alcun tipo di accordo volto ad alterare o limitare la concorrenza, ovvero a determinare un unico centro decisionale ai fini della partecipazione alla gara e nella formulazione dell'offerta;
- di impegnarsi a segnalare all'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 a qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura di gara e/o durante l'esecuzione dei contratti, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto.

Il Fornitore prende nota e accetta che nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorrruzione assunti con questo Patto di Integrità comunque accertato dall'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione dalla procedura di gara e escussione della cauzione provvisoria, fatto salvo il risarcimento per maggior danno;
- risoluzione del Contratto fatto salvo il risarcimento per maggior danno.

Il presente Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del Contratto.

Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente Patto d'Integrità sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria del Foro di Roma.



PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA "DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002"

**ALL. 6
INFORMATIVA PRIVACY**

Si fornisce, qui di seguito, l'Informativa riguardante il trattamento dei dati personali, che sarà effettuato da questa Amministrazione in relazione alla partecipazione alle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di servizi e forniture.

Finalità del trattamento e conferimento obbligatorio dei dati

I dati personali saranno trattati per le finalità connesse all'eventuale instaurazione di rapporti contrattuali con questa Amministrazione e per il tempo a ciò necessario. Il conferimento dei dati è obbligatorio per il conseguimento delle finalità di cui sopra; il loro mancato, parziale o inesatto conferimento avrà come conseguenza l'impossibilità di realizzare tale fine. Oltre che per le finalità sopra descritte i dati personali potranno essere altresì trattati per adempiere gli obblighi previsti dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, come ad es. il controllo sulle dichiarazioni sostitutive (art. 71 D.P.R. n. 445/2000) o altri controlli e verifiche imposte dal D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Modalità e logica del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato manualmente (ad esempio, su supporto cartaceo) e/o attraverso strumenti automatizzati (ad esempio, utilizzando procedure e supporti elettronici), con logiche correlate alle finalità di cui al precedente punto 1) e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1, Via Borgo Santo Spirito 3, 00193- Roma

Diritti

In relazione al trattamento dei dati, ci si potrà rivolgere alla suddetta Azienda per esercitare i diritti che la normativa sulla protezione dei dati personali riserva agli interessati

Nomina del responsabile del trattamento

L'aggiudicazione può comportare il trattamento di dati personali rispetto al quale l'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 è Titolare del Trattamento. Se l'aggiudicazione comporta trattamento di dati personali (es. di utenti, pazienti, dipendenti), i rapporti tra Titolare del trattamento e l'aggiudicatario verranno regolati ai sensi dell'art. 28, paragrafo 3, del Regolamento (UE) 2016/679 del parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e, pertanto, l'aggiudicatario

dovrà rivestire il ruolo di Responsabile del trattamento. Nel caso in cui sia ammesso il subappalto, in tale evenienza si applicano altresì le disposizioni di cui ai paragrafi 2 e 4 del succitato articolo 28

**PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA - E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA
“DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002”**

**AII. 7
Accordo sul trattamento dei dati personali**

NOMINA DEL RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Conformemente a quanto stabilito dall'art. 28 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal Codice Privacy ss.mm.ii.

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (di seguito "ASL RM 1" o "Titolare"), in persona del **legale rappresentante pro tempore, il ...**, **Titolare del trattamento dei dati personali**, avente sede legale in Borgo Santo Spirito n. 3 – 00193 (RM),

PREMESSO CHE

- l'ASL Roma 1, con Delibera n. ... del ..., ha adottato la proposta di deliberazione avente per oggetto "...";
- in virtù della summenzionata deliberazione, l'ASL Roma 1 ha aggiudicato il ... all'Operatore Economico ... per ...;
- il suddetto servizio di fornitura comporta, da parte della Società, un trattamento di dati personali di titolarità dell'ASL Roma 1;
- il Regolamento UE 2016/679, all'art. 4 identifica l'attività di trattamento come "*qualsiasi operazione o insieme di operazioni, compiute con o senza l'ausilio di processi automatizzati e applicate a dati personali o insiemi di dati personali, come la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la strutturazione, la conservazione, l'adattamento o la modifica, l'estrazione, la consultazione, l'uso, la comunicazione mediante trasmissione, diffusione o qualsiasi altra forma di messa a disposizione, il raffronto o l'interconnessione, la limitazione, la cancellazione o la distruzione*";
- il Titolare del trattamento, in virtù di quanto sopra, intende designare la Società ... quale Responsabile del trattamento dei dati personali ex art.28 GDPR in relazione all'erogazione dei servizi come delineati nel bando di gara e nel contratto di servizio stipulato in data ... e nel quadro delle relazioni in essere con l'ASL RM 1;
- il Regolamento UE 2016/679 prevede all'art 28 che "*qualora un trattamento debba essere effettuato per conto del titolare del trattamento, quest'ultimo ricorre unicamente a responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate in modo tale che il trattamento soddisfi i requisiti del presente regolamento e garantisca la tutela dei diritti dell'interessato*";

NOMINA

La Società ... (di seguito "Responsabile") quale **Responsabile del trattamento dei dati personali** ex art. 28 GDPR poiché ritenuta in possesso dei requisiti di esperienza, professionalità, capacità ed affidabilità tali da fornire idonea garanzia del pieno rispetto delle vigenti disposizioni in materia di trattamento dei dati personali.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali dovrà uniformarsi e rispettare le disposizioni di cui al Regolamento UE 2016/679 e al Codice Privacy ss.mm.ii.

Finalità del trattamento:

Servizio di....

Categorie di dati trattati:

- (aggiungere categorie di dati trattati)

Categorie di interessati:

Informativa privacy

- (aggiungere categorie di interessati)

La Società ..., in qualità di Responsabile del trattamento, potrà ricorrere ad uno o più sub-responsabili del trattamento per l'esecuzione di specifiche attività di trattamento per conto del Titolare del trattamento previa autorizzazione scritta, specifica o generale, di quest'ultimo ai sensi dell'art. 28, par. 2, GDPR. Su tali altri sub-responsabili sono imposti, mediante un contratto o un altro atto giuridico, i medesimi obblighi in materia di protezione dei dati personali. Qualora il sub-responsabile del trattamento ometta di adempiere ai propri obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile conserverà l'intera responsabilità dell'adempimento nei confronti del Titolare.

Ad ogni modo, il Titolare del trattamento avrà la facoltà di opporsi, motivando tale opposizione, in merito all'attribuzione di uno specifico trattamento di dati personali ad un determinato sub-responsabile, chiedendone la sostituzione.

Il Responsabile del trattamento rende disponibile al Titolare l'elenco aggiornato dei sub-responsabili e degli amministratori di sistema specificando le attività di trattamento delegate e i dati identificativi dei sub-responsabili. Tale elenco sarà aggiornato in caso di modifiche riguardanti l'aggiunta e la sostituzione di sub-responsabili.

Il Responsabile manleverà e terrà indenne il Titolare da ogni perdita, contestazione, responsabilità, spese sostenute nonché dei costi subiti, anche in termini di danno reputazionale, in relazione ad una qualsiasi violazione della normativa in materia di trattamento dei dati personali e/o della nomina derivante dalla propria condotta, ovvero dalla condotta dei propri dipendenti/sub-responsabili.

Il Responsabile del trattamento è tenuto allo svolgimento dei **seguenti compiti e attività:**

- Attenersi alle istruzioni impartite dal Titolare il quale, anche tramite verifiche ispettive periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle proprie istruzioni;
- Trattare, per conto e in nome del Titolare del trattamento, i dati personali strettamente necessari all'espletamento della nomina;
- Collaborare con altri responsabili del trattamento del Titolare, su richiesta di quest'ultimo, al fine di armonizzare e coordinare l'intero processo di trattamento dei dati personali;
- Nominare per iscritto le persone fisiche autorizzate per designazione al trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 29 GDPR e 2-quaterdecies Codice Privacy e ss.mm.ii.;
- Dare istruzioni alle persone autorizzate per designazione in merito al corretto trattamento dei dati personali di titolarità di ASL Roma 1, nonché far rispettare gli obblighi di segretezza e di non divulgazione dei dati da parte dei soggetti che comunque entrano in contatto con i dati e le informazioni oggetto della nomina;
- Assicurarsi che i dati personali oggetto del trattamento siano trattati in modo lecito e secondo correttezza, per scopi determinati, espliciti e legittimi, ed utilizzati in termini compatibili con tali scopi, ed in ogni caso nei limiti in cui il trattamento sia necessario per l'erogazione del Servizio;
- Assicurarsi che i dati trattati siano pertinenti, completi e non eccedenti rispetto alle finalità per le quali sono raccolti e successivamente trattati;
- Assicurarsi che i dati personali siano archiviati in una forma che ne consenta la rettifica, la limitazione o l'opposizione al relativo trattamento e la cancellazione su richiesta del Titolare, e che

consenta la conservazione in una forma che permetta l'identificazione dell'interessato per un periodo di tempo non superiore a quello necessario alle finalità trattamentali;

- Procedere al trattamento dei dati personali con la dovuta diligenza e comunque nel pieno rispetto della normativa privacy vigente e dei provvedimenti dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, degli atti regolamentari del Titolare del trattamento;
- Collaborare con il Titolare del trattamento al fine di fornire le informazioni e gli aggiornamenti necessari, comunicare qualsiasi mutamento degli elementi della nomina, nonché la cessazione del trattamento di dati e informare tempestivamente di tutte le questioni rilevanti ai fini dell'osservanza delle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 e del Codice Privacy e ss.mm.ii. inerenti al trattamento di dati personali;
- Non comunicare ad altri soggetti i dati personali di cui venga a conoscenza né utilizzarli autonomamente per scopi diversi da quelli sopra menzionati;
- Adottare politiche interne e *policy privacy* che garantiscano un corretto trattamento dei dati personali da parte dei dipendenti del responsabile del trattamento, nonché prevedere misure atte a soddisfare i principi di necessità, limitazione delle finalità e della conservazione, minimizzazione, esattezza, integrità e riservatezza secondo i paradigmi della protezione dei dati personali fin dalla progettazione (*privacy by design*) e protezione per impostazione predefinita (*privacy by default*);
- Adottare, redigere e aggiornare, in qualità di Responsabile del trattamento, il Registro delle attività di trattamento ai sensi dell'art. 30, par. 2, GDPR per le operazioni di trattamento svolte per conto del Titolare;
- Trasmettere al Titolare una descrizione delle misure di sicurezza tecniche e organizzative adottate per evitare l'accesso non autorizzato, il trattamento non conforme o l'alterazione dei dati personali di cui ASL Roma 1 è Titolare del trattamento.

Tali misure comprendono, qualora fattibile e opportuno:

- la capacità di assicurare con ogni mezzo e misura la continua riservatezza, integrità, disponibilità e resilienza dei sistemi e dei servizi deputati al trattamento dei dati personali;
 - la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso ai dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;
 - una procedura adeguata a provare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure adottate al fine di garantire la sicurezza del trattamento;
 - ove possibile l'utilizzo di tecniche di oscuramento quali l'anonimizzazione, la pseudonimizzazione o la cifratura dei dati personali;
- Informare tempestivamente e, in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare del trattamento di ogni violazione dei dati personali (*Data Breach*). Tale notifica è accompagnata da ogni documentazione utile, in ottica degli adempimenti di cui agli artt. 33 e 34 GDPR, per permettere al Titolare di notificare tale violazione all'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali, entro il termine di 72 ore dalla conoscenza del sinistro privacy, ovvero nei casi più gravi di procedere alla comunicazione all'interessato.

- Fornire al Titolare del trattamento, a semplice richiesta e secondo le modalità indicate da quest'ultimo, entro 48 ore, i dati e le informazioni necessarie per consentire allo stesso di svolgere una tempestiva difesa in eventuali procedure instaurate davanti al Garante per la Protezione dei Dati Personali o all'Autorità giudiziaria e relative al trattamento dei dati personali o comunque per rispondere ad eventuali richieste pervenute dal Garante per la Protezione dei Dati Personali, dall'Autorità giudiziaria o dalle Forze dell'Ordine;
- Collaborare con il Titolare del trattamento, qualora necessario, alla redazione della propria Valutazione d'Impatto (DPIA) ovvero fornendo a quest'ultimo ogni assistenza, anche documentale, nella elaborazione e svolgimento della propria Valutazione d'Impatto sulla protezione dei dati personali, conformemente a quanto sancito dall'art. 35 GDPR. Il Responsabile del trattamento supporta e collabora con il Titolare nello svolgimento della eventuale Consultazione Preventiva innanzi al Garante per la Protezione dei Dati Personali ai sensi dell'art. 36 GDPR;
- Mettere a disposizione del Titolare tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al GDPR e della presente nomina, oltre a contribuire e consentire a quest'ultima - anche tramite soggetti terzi dalla medesima autorizzati, dandogli piena collaborazione - verifiche periodiche, ispezioni dei luoghi e *audit* circa l'adeguatezza e l'efficacia delle misure di sicurezza adottate ed il pieno e scrupoloso rispetto delle norme in materia di trattamento dei dati personali. Resta inteso che qualsiasi verifica condotta ai sensi del presente paragrafo dovrà essere eseguita in maniera tale da non interferire con il normale corso delle attività del Responsabile del trattamento. A tal fine, il Titolare del trattamento informa preventivamente il Responsabile con un preavviso minimo di sei giorni lavorativi;
- Cancellare o restituire, al momento della cessazione delle attività svolte per conto del Titolare e su esatta indicazione di quest'ultimo, tutti i dati personali oggetto del servizio, avuto riguardo delle esigenze organizzative e della normale operatività del Responsabile del trattamento. Nello specifico il Responsabile si impegna a restituire al Titolare del trattamento i supporti rimovibili eventualmente utilizzati su cui sono stati memorizzati i dati, nonché procedere alla distruzione di tutte le informazioni registrate su supporti fissi e/o volatili, documentando per iscritto tale operazione;
- Assistere il Titolare del trattamento al fine di soddisfare l'obbligo di quest'ultimo di dare seguito alle richieste degli interessati per l'esercizio dei diritti di cui al capo III del GDPR;
- Dare attuazione, in generale, ad ogni altro adempimento stabilito dall'ASL Roma 1 inerenti alle finalità della presente nomina;
- Non procedere per nessun motivo al trasferimento di dati personali verso un Paese terzo od Organizzazione internazionale, se non in forza degli strumenti normativi previsti dal Capo V del GDPR, anche alla luce degli orientamenti della CGUE (Sentenze SCHREMS I e SCHREMS II), nonché preventiva ed espressa autorizzazione scritta da parte del Titolare del trattamento.

Fatti salvi gli articoli 82, 83 e 84, se il Responsabile del trattamento, ovvero un sub-responsabile, viola le disposizioni di cui all'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, determinando le finalità e i mezzi del trattamento, sarà considerato un Titolare del trattamento in questione con le conseguenti responsabilità dirette nei confronti del Titolare e/o di terzi;

Durante l'esecuzione del servizio, nell'eventualità di qualsivoglia modifica della normativa in materia di Trattamento dei Dati Personali che generi nuovi requisiti (ivi incluse nuove misure di natura fisica, logica, tecnica, organizzativa, in materia di sicurezza o trattamento

dei dati personali), il Responsabile del trattamento si impegna a collaborare - nei limiti delle proprie competenze tecniche, organizzative e delle proprie risorse - con il Titolare affinché siano sviluppate, adottate e implementate misure correttive di adeguamento ai nuovi requisiti.

La nomina a Responsabile del trattamento decadrà in qualunque caso di cessazione del contratto con l'Azienda Sanitaria Locale Roma I con effetto dalla data di tale cessazione e si intende revocata di diritto alla scadenza dell'accordo.

Il Responsabile del trattamento dei dati personali dichiara di essere a conoscenza di quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, dal Codice Privacy ss.mm.ii.

Luogo e Data_____

IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO

Per accettazione incarico
IL RESPONSABILE DELTRATTAMENTO
Il legale rappresentante



PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'. COMPLETAMENTO DEL PERCORSO ESPOSITIVO DEL MUSEO LABORATORIO DELLA MENTE S. MARIA DELLA PIETÀ, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA - E VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHIVISTICO EX OSPEDALE PSICHIATRICO SAN FRANCESCO - ASL RIETI, IDEAZIONE, PROGETTAZIONE E PRODUZIONE ARTISTICA

“DTC- INTERVENTO 2 – RICERCA E SVILUPPI DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. – SECONDA FASE. PROT. CUP F87F23000080002”

ALLEGATO 8

SCHEMA CONTRATTO

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

CONTRATTO DI AFFIDAMENTO

TRA

L'Azienda Sanitaria Locale Roma 1 (C.F. n° _____), con sede legale in Roma, Borgo Santo Spirito n. 3 (*in appresso anche Ente appaltante o A.S.L. Roma 1*), nella persona del Legale Rappresentante Dott. _____ nato/a _____ il _____ autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli con _____

E

La Società _____ (Partita I.V.A.n° _____)

con sede in _____ Via/Piazza _____

C.C.1.A.A _____, Registro Imprese _____ (*in appresso anche Fornitore*), nella persona di _____ nato a _____, il _____, autorizzato alla stipula del presente contratto in virtù dei poteri conferitigli da _____

PREMESSO CHE

a. che con Determinazione n. G00142 del 11 gennaio 2023 - avente ad oggetto: "Accordo di programma quadro "Ricerca, Innovazione Tecnologica, Reti Telematiche" (APQ6) – Stralcio "Attuazione degli interventi programmatici e dei nuovi interventi relativi al Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni e alle attività culturali". Avviso pubblico "Intervento 2 – Ricerca e Sviluppo di Tecnologie per la Valorizzazione del patrimonio Culturale" (Determinazione dirigenziale n. G13330/2021) - II fase", la Regione Lazio – Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca ha ammesso a sovvenzione, tra gli altri, il progetto "Portatori Sani di Diversità";

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

- b. che, a seguito di ammissione a sovvenzionale, con Deliberazione n. ha indetto una procedura negoziata l'A.S.L. finalizzata alla realizzazione del progetto "Portatori Sani di Diversità";
- c. con Deliberazione del n. _____ del _____ il Fornitore è risultato affidatario della procedura negoziata il Lotto _____;
- d. l'aggiudicazione è divenuta efficace come risulta dalla nota prot _____ del _____
- e. il Fornitore ha prestato cauzione sotto forma di _____ per un importo pari a € _____
- f. Nei confronti dell'Operatore Economico è stata acquisita l'informativa antimafia liberatoria mediante la BDNA

oppure

Sono decorsi i termini di rilascio dell'informazione antimafia previsti dall'art. 92 del D. Lgs.159/2011 ss. mm. ii.

- g. qualora la sussistenza di una causa di divieto di cui all'art. 67 o gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 e all'art. 91 comma 6 del D. Lgs. 159/2011 siano accertati successivamente alla stipula del presente contratto, sarà disposto il recesso dello stesso fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite con le eccezioni di cui all'art. 92 comma 3 del predetto Decreto;
- h. il Fornitore ha dichiarato che quanto risulta dal presente contratto, dal Capitolato Tecnico e dal Disciplinare di Gara definisce in modo adeguato e completo l'oggetto della fornitura e consente di acquisire tutti gli elementi per una idonea valutazione dello stesso;
- i. il Fornitore, con la seconda sottoscrizione, dichiara, ai sensi e per gli effetti di legge, di accettare tutte le condizioni e patti contenuti nel presente atto e di avere particolarmente considerato quanto stabilito e convenuto con le relative clausole, in particolare dichiara di approvare specificamente le clausole e condizioni riportate in calce al presente contratto.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

TUTTO CIÒ PREMESSO LE PARTI, COME SOPRA RAPPRESENTATE,
CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Norme regolatrici e disciplina applicabile

1. Le Parti convengono che le premesse di cui sopra, gli atti ed i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, il Disciplinare di gara con i relativi allegati, il Capitolato Tecnico con i relativi allegati, l'Offerta Tecnica e tutti gli elaborati che la costituiscono e l'Offerta Economica, nonché l'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" Fase 2 / DTC, anche se non materialmente allegati al presente atto, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente contratto.
2. L'esecuzione della fornitura oggetto del rapporto contrattuale è, pertanto, regolata:
 - dal Capitolato Tecnico e relativi allegati, da intendersi qui integralmente trascritto, dal Disciplinare di gara e relativi allegati e dai documenti di gara tutti, nessuno escluso;
 - dalle clausole del presente contratto, che costituiscono la manifestazione integrale di tutti gli accordi intervenuti con il Fornitore relativamente alle attività e alle prestazioni contrattuali;
 - dalle disposizioni legislative, anche regolamentari, in vigore per le Aziende Sanitarie, di cui il Fornitore dichiara di avere esatta conoscenza;
 - dal Codice Civile, dal D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., dalle altre disposizioni normative, nazionali e regionali, attualmente vigenti in materia contrattuale.
3. In caso di discordanza o contrasto ovvero di omissioni, gli atti ed i documenti di gara prevarranno sugli atti ed i documenti prodotti dal Fornitore nella medesima sede, ad eccezione di eventuali proposte migliorative formulate da quest'ultimo ed espressamente accettate dalla Azienda.
4. Le clausole del presente contratto sono sostituite, modificate od abrogate automaticamente per effetto di norme aventi carattere cogente contenute in leggi o regolamenti che entreranno in vigore successivamente, fermo restando che, in tal caso, il Fornitore rinuncia ora per allora a promuovere eventuali azioni volte all'incremento del corrispettivo pattuito ovvero ad opporre eccezioni rivolte a sospendere o risolvere il rapporto contrattuale.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

Articolo 2

Oggetto

1. L'A.S.L. Roma 1 affida alla Società _____ con sede in _____ alla via _____, la fornitura _____ nelle modalità richiamate nel Capitolato Tecnico e allegati e nella documentazione di gara.
2. Con il presente contratto il Fornitore si obbliga irrevocabilmente nei confronti dell'A.S.L. Roma 1 ad eseguire le prestazioni, dettagliatamente descritte nel Capitolato Tecnico e nell'Offerta Tecnica, il tutto nei limiti dell'importo del valore economico complessivo del lotto in questione.

Articolo 3

Durata del contratto e clausola di risoluzione anticipata

1. La durata dell'appalto è stabilita in 15 mesi dalla data di concessione del contributo conseguente all'Avviso Pubblico "RICERCA E SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE" Fase 2 / DTC – Distretto Tecnologico per le nuove tecnologie applicate ai beni ed alle attività Culturali- Lazio Innova/Regione Lazio.
2. Il Fornitore, con la domanda di partecipazione e la presentazione dell'offerta nella procedura di gara dichiara di aver accettato tutto quanto stabilito nel disciplinare di gara, nel capitolato tecnico, da intendersi qui trascritto ed ogni altro documento di gara.
3. L'Ente appaltante, in ogni caso, si riserva la facoltà di risolvere il Contratto in qualunque momento, senza ulteriori oneri per la medesima, qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte, ovvero negli altri casi stabiliti nel Contratto stesso.
4. Resta inteso tra le Parti che, ai sensi di legge, la durata dell'efficacia del presente Contratto nel suo complesso e/o delle singole clausole di cui si compone non potrà essere tacitamente e/o unilateralmente prorogata o rinnovata oltre il suddetto termine, fatta salva la facoltà per l'Azienda sanitaria di prorogare gli effetti del presente Contratto per il tempo necessario al subentro del nuovo fornitore che verrà individuato a seguito di procedura di gara.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.**Articolo 4*****Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità***

1. Sono a carico del Fornitore, intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre, tutti gli oneri, le spese ed i rischi relativi alla prestazione della fornitura, nonché ad ogni attività che si rendesse necessaria per la prestazione della stessa o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, ivi compresi quelli relativi ad eventuali spese di trasporto, di viaggio e di missione per il personale addetto all'esecuzione contrattuale.
2. Il Fornitore garantisce l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del rapporto contrattuale a perfetta regola d'arte, nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità, i termini e le prescrizioni contenute nella documentazione di gara, pena la risoluzione di diritto del contratto.
3. Le prestazioni contrattuali dovranno necessariamente essere conformi, salva espressa deroga, alle caratteristiche tecniche ed alle specifiche indicate negli atti di gara. In ogni caso, il Fornitore si obbliga ad osservare tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore, nonché quelle che dovessero essere emanate successivamente all'aggiudicazione.
4. Gli eventuali maggiori oneri derivanti dalla necessità di osservare le norme e le prescrizioni di cui sopra, anche se entrate in vigore successivamente all'aggiudicazione, resteranno ad esclusivo carico del Fornitore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale di cui oltre ed il Fornitore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Ente appaltante assumendosene il medesimo Fornitore ogni relativa alea.
5. Il Fornitore si impegna espressamente a manlevare e tenere indenne l'Ente appaltante da tutte le conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni tecniche, di sicurezza, di igiene e sanitarie vigenti.
6. Il Fornitore rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi pretesa o richiesta di compenso nel caso in cui l'esecuzione delle prestazioni contrattuali dovesse essere ostacolata o resa più onerosa dalle attività svolte dall'Ente appaltante e da terzi autorizzati.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

7. Il Fornitore si obbliga a consentire all'Ente appaltante di procedere in qualsiasi momento e anche senza preavviso alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche.

Articolo 5

Obbligazioni specifiche del Fornitore

1. Il Fornitore si obbliga, oltre a quanto previsto nelle altre parti del presente contratto, a:
 - a. garantire la continuità delle forniture prese in carico coordinandosi anche con l'ausilio del Responsabile del Procedimento con eventuali Fornitori a cui è subentrato;
 - b. adottare, nell'esecuzione di tutte le attività atte a garantire la vita e l'incolumità dei propri dipendenti, dei terzi e dei dipendenti dell'Ente appaltante, coerentemente con quanto previsto dal D. Lgs. 81/2008 e s.m.i. in materia di sicurezza sul lavoro e rischi da interferenza, nonché ad evitare qualsiasi danno ai locali, a beni pubblici o privati;
 - c. osservare, integralmente, tutte le leggi, norme e regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;
 - d. erogare le forniture oggetto del contratto ed a prestare i servizi connessi, impiegando tutte le strutture ed il personale necessario per la loro realizzazione secondo quanto stabilito nel contratto e negli atti di gara;
 - e. manlevare e tenere indenne l'Ente appaltante, per quanto di rispettiva competenza, dalle pretese che i terzi dovessero avanzare in relazione ai danni derivanti dallo svolgimento delle prestazioni oggetto del Contratto ovvero in relazione a diritti di privativa vantati da terzi;
 - f. predisporre tutti gli strumenti e le metodologie, comprensivi della relativa documentazione, atti a garantire elevati livelli di servizio, ivi compresi quelli relativi alla sicurezza e riservatezza;
 - g. comunicare tempestivamente le eventuali variazioni della propria struttura organizzativa coinvolta nell'esecuzione del Contratto, indicando analiticamente le variazioni intervenute;

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

h. osservare, integralmente, tutte le Leggi, Norme e Regolamenti di cui alla vigente normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro e a verificare che anche il personale rispetti integralmente le disposizioni di cui sopra;

Articolo 6***Modalità e termini di esecuzione della fornitura***

1. Il Fornitore si obbliga a prestare la fornitura richiesta secondo le modalità stabilite nel Disciplinare di gara, nel Capitolato Tecnico, negli atti presentati dal Fornitore in sede di gara (Offerta tecnica), pena l'applicazione delle penali di cui oltre.
2. Il Fornitore si obbliga a rispettare tutte le indicazioni relative alla buona e corretta esecuzione contrattuale che dovessero essere impartite dall'Ente appaltante.
3. L'erogazione della fornitura si intende comprensiva di ogni onere e spesa, nessuna esclusa.
4. L'esecuzione della fornitura deve avvenire secondo quanto previsto negli atti di cui al punto 1 da intendersi qui integralmente trascritti.

Articolo 7***Verifica e controllo quali/quantitativo***

1. Il Fornitore, anche ai sensi degli artt. 101 e 103 del D.Lgs. n. 50/2016, si obbliga a consentire all'Ente appaltante, di procedere, in qualsiasi momento e anche senza preavviso, alle verifiche della piena e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del Contratto, nonché a prestare la propria collaborazione per consentire lo svolgimento di tali verifiche, nel rispetto di quanto previsto dalla vigente normativa.
2. In caso di inosservanza totale o parziale di quanto previsto, il Fornitore sarà soggetto a contestazione da parte dell'Ente appaltante.
3. Il Fornitore, su richiesta del Direttore Esecutivo del Contratto (*in appresso anche DEC*), si impegna a trasmettere all'Azienda, pena l'applicazione delle penali di cui oltre, un report contenente le seguenti informazioni minime:
 - attuale grado di esecuzione in termini di valori economici e prestazionali già erogati;
 - valore residuo del contratto;
 - altre informazioni di interesse espressamente richieste e concordate con il DEC.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

4. Resta inteso che l' Ente appaltante si riserva la facoltà di richiedere la consegna di report contenenti informazioni aggiuntive a quelle sopra elencate.
5. Qualora le prestazioni rese non siano rispondenti agli standard quali/quantitativi stabiliti, il Direttore dell'esecuzione del contratto o persona da lui delegata, in caso di non conformità grave contatta il Referente indicato del Fornitore richiedendo l'immediato intervento risolutivo e contestualmente compila il modulo di non conformità.
6. Qualora la qualità rilevata a seguito dei suddetti controlli risulti insufficiente, rispetto agli standard stabiliti, verranno applicate le penalità previste nel presente contratto.
7. Tali penalità verranno comminate anche in caso di mancata effettuazione della fornitura o di esecuzione difforme nelle modalità e nei tempi rispetto a quelle concordate.

Articolo 8

Consegna

1. La consegna deve essere effettuata secondo quanto indicato nell'ordine trasmesso presso i punti di consegna indicati
2. La consegna dei prodotti oggetto della presente gara a cura ed a carico del Fornitore dovrà essere effettuata entro 7 (sette) giorni consecutivi dalla ricezione dell'ordine, ovvero entro il minor termine indicato negli atti di gara, fatto salvo i casi di urgenza in cui la ditta si impegna a consegnare la merce nel più breve tempo possibile e comunque non oltre 2 (due) giorni dalla ricezione dell'ordine, trasmesso tramite NSO.

Articolo 9

Corrispettivi

1. I corrispettivi contrattuali dovuti al Fornitore dall'Ente appaltante per l'affidamento della fornitura oggetto del presente Contratto sono determinati sulla base dei prezzi netti riferiti alla fornitura di cui all'offerta economica.
2. Tutti i predetti corrispettivi si riferiscono a forniture prestate a perfetta regola d'arte e nel pieno adempimento delle modalità e delle prescrizioni contrattuali e gli stessi sono dovuti unicamente al Fornitore e, pertanto, qualsiasi terzo non potrà vantare alcun diritto nei confronti dell'ente appaltante.
3. Tutti gli oneri derivanti al Fornitore dall'esecuzione del rapporto contrattuale e dall'osservanza di leggi e regolamenti, nonché dalle disposizioni emanate o che

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

venissero emanate dalle competenti autorità, sono compresi e remunerati nel corrispettivo contrattuale. Tale corrispettivo sarà quindi considerato remunerativo di ogni prestazione effettuata dal Fornitore in ragione del presente appalto.

4. I corrispettivi contrattuali sono stati determinati a proprio rischio dal Fornitore in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime, e sono, pertanto, fissi ed invariabili indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità, facendosi carico il Fornitore di ogni relativo rischio e/o alea.
5. I prezzi di aggiudicazione restano fissi ed invariabili per tutta la durata dell'appalto. Esclusivamente decorsi 12 (dodici) mesi dall'avvio della fornitura e su richiesta del Fornitore, la Azienda Sanitaria contraente potrà procedere a revisione dei prezzi ai sensi dell'art. 106, comma 1 lett. a) D.Lgs. n. 50/2016.

Resta inteso che eventuali richieste di revisione in aumento o in diminuzione saranno valutate in contraddittorio tra la Azienda Sanitaria contraente e il Fornitore, procedendo, pertanto, di norma, ad un'istruttoria condotta sulla base dei costi standard ove definiti e sui dati ricavabili dai listini ISTAT o, nel caso di prezzi non trattati dall'ISTAT, sulla base dell'indice FOI, che indicizza i prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

6. L'aggiudicatario dovrà pertanto inoltrare formale richiesta di attivazione della clausola di revisione prezzi alla Asl Roma 1 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, co. 1 lett. a) del Codice

All'istanza dovrà essere obbligatoriamente allegata adeguata documentazione attestante in maniera oggettiva il dichiarato aumento dei prezzi ed il potenziale impatto sui margini di utile aziendale, rispetto a quanto originariamente offerto in sede di gara.

All'istanza, inoltre, dovrà essere allegata una dichiarazione da rendersi ex art. 445/2000 attestante la mancata corresponsione e/o riconoscimento di aiuti e/o finanziamenti da parte dello Stato, Enti Pubblici, Istituzioni europee per far fronte al dichiarato aumento dei prezzi

Articolo 10***Fatturazione e pagamenti***

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

La fatturazione dovrà essere effettuata secondo le modalità e tempistiche previste all'Avviso Pubblico "DTC- Intervento 2 – Ricerca e sviluppi di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" – Seconda Fase

Ai sensi del decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 7 dicembre 2018, gli enti del SSN, a partire dall'01/01/2021, dovranno emettere gli ordini di acquisto esclusivamente in formato elettronico trasmettendoli tramite il Nodo di Smistamento degli Ordini (NSO).

L'Operatore Economico dovrà emettere fattura solo ed esclusivamente a seguito della ricezione del suddetto ordine elettronico.

Le fatture pervenute senza numero d'ordine elettronico non verranno accettate dall'amministrazione.

Al fine di procedere correttamente con i processi previsti dalla nuova normativa sarà obbligatorio trasmettere insieme alla fattura elettronica i documenti attestanti la corretta esecuzione dell'appalto.

I documenti contabili (fatture, documenti di trasporto, verbali, ecc.) dovranno, inoltre, contenere tassativamente gli importanti seguenti elementi:

- indicazione degli estremi dell'ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, n. del CIG, n. delibera di affidamento, descrizione dell'oggetto del servizio prestato, riferimenti al contributo previsto in premessa, inclusivo del relativo codice CUP, nonché l'importo corrispondente.

I documenti contabili dovranno inoltre rispettare l'articolazione prevista dall'ordine nella sua specificazione in righe d'ordine, importo unitario e importo totale.

Ai sensi di quanto previsto dall'art.1, commi da 209 a 213 della Legge 24/12/2007 n. 244, e successive modificazioni, e dal Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle amministrazioni pubbliche di cui al Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013, n. 55, le fatture devono essere trasmesse all'Azienda sanitaria esclusivamente in formato elettronico.

Inoltre, ai sensi della Legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità per il 2015), le Aziende Sanitarie rientrano fra le Pubbliche Amministrazioni tenute ad applicare lo Split Payment IVA, pertanto il pagamento delle fatture per la cessione di beni e le prestazioni di servizi dei fornitori sarà effettuato separando i pagamenti, ossia versando l'imponibile al fornitore e l'IVA (ancorché regolarmente esposta in fattura) direttamente all'Erario.

Allegato 10 Schema contratto

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

A tale scopo dovrà essere riportata in fattura la dicitura seguente "Scissione dei pagamenti – art.17 TER DPR 633/72 (Decreto MEF 23/01/2015).

Il mancato rispetto delle disposizioni sopra esplicitate non consentirà il pagamento delle fatture.

L' Azienda Sanitaria procederà ai pagamenti delle fatture secondo le normative vigenti in materia.

La Ditta aggiudicataria avrà l'obbligo di assicurare lo svolgimento dell'appalto anche in caso di ritardato pagamento.

La ditta rinuncia a far valere, nei casi previsti dal presente articolo, qualsiasi eccezione d'inadempimento di cui all'art.1460 del Codice Civile. Ogni caso di arbitraria interruzione delle prestazioni contrattuali sarà ritenuto contrario alla buona fede e la ditta sarà considerata diretta responsabile di eventuali danni causati all'Azienda Sanitaria e dipendenti da tale interruzione.

Tale divieto nasce dalla necessità e dall'importanza di garantire il buon andamento dell'Ente Pubblico, nonché di tutelare gli interessi collettivi dei quali l'Azienda è portatrice.

Al presente contratto si applicano le prescrizioni di cui all'art.30 comma 5 del D. Lgs. 50/2016.

Le fatture dovranno essere emesse secondo le modalità stabilite dal Regolamento approvato con Decreto del Commissario Ad Acta n. U00032 del 30 gennaio 2017 "Disciplina uniforme delle modalità di fatturazione e di pagamento dei crediti vantati nei confronti delle Aziende Sanitarie Locali, Aziende Ospedaliere, Aziende Ospedaliere Universitarie, IRCSS pubblici, dell'Azienda ARES 118 e della Fondazione Policlinico Tor Vergata – modifiche al DCA n. U00308 del 3 luglio 2015". Le parti contraenti, sottoscrivendo il presente contratto, dichiarano di conoscerne il contenuto e di accettarlo pienamente, obbligandosi ad applicarlo in ogni sua parte.

3. Ciascuna fattura emessa dall'Operatore Economico, intestata all'Ente appaltante e trasmessa esclusivamente in formato elettronico ai sensi del D.M. 55 del 3 aprile 2013, dovrà contenere il riferimento al presente contratto e al numero di ordine generato dalla procedura amministrativo contabile, al CIG e alle prestazioni cui si riferisce e relativi prezzi.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

4. L'importo delle predette fatture è corrisposto dopo l'avvenuto riscontro regolare della fattura, sul conto corrente indicato all'articolo seguente e nei termini e nelle modalità previste dall'Avviso Pubblico "DTC- Intervento 2 – Ricerca e sviluppi di tecnologie per la valorizzazione del patrimonio culturale" – Seconda Fase;

5. Rimane inteso che l'Ente appaltante, prima di procedere al pagamento del corrispettivo, acquisirà di ufficio il documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.), attestante la regolarità dell'Operatore Economico in ordine al versamento dei contributi previdenziali e dei contributi assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali dei dipendenti. Il pagamento è sospeso dal momento della richiesta del DURC alla sua emissione, pertanto nessuna produzione di interessi moratori potrà essere vantata dall'Operatore Economico per detto periodo di sospensione.

6. L'Operatore Economico, sotto la propria esclusiva responsabilità, rende tempestivamente note le variazioni circa le modalità di accredito di cui sopra; in difetto di tale comunicazione, anche se le variazioni vengono pubblicate nei modi di legge, l'Operatore Economico non può sollevare eccezioni in ordine ad eventuali ritardi dei pagamenti, né in ordine ai pagamenti già effettuati.

7. Resta tuttavia espressamente inteso che per nessun motivo, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, l'Operatore Economico può sospendere l'erogazione del servizio/fornitura e, comunque, lo svolgimento delle attività previste nel Contratto. L'Operatore Economico che procederà ad interrompere arbitrariamente le prestazioni contrattuali sarà considerato diretto responsabile degli eventuali danni causati all'Azienda sanitaria e dovuti a da tale interruzione.

Articolo 11***Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa***

1. Il Fornitore si assume l'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i., pena la nullità assoluta del presente Contratto.
2. Gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche di cui all'art. 3 della L. 136/2010 e s.m.i., sono _____.
3. Il Fornitore si obbliga a comunicare all'Ente appaltante le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente, nonché ogni successiva modifica ai dati trasmessi, nei termini di cui all'art. 3, comma 7, L. 136/2010 e s.m.i..

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

4. Qualora le transazioni relative al Contratto siano eseguite senza avvalersi del bonifico bancario o postale ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità, il presente Contratto è risolto di diritto, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 9 bis, della L. 136/2010 e s.m.i.
5. Il Fornitore si obbliga altresì ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i.
6. Il Fornitore, il subappaltatore o subcontraente, che ha notizia dell'inadempimento della propria controparte agli obblighi di tracciabilità finanziaria, ne dà immediata comunicazione alla L' Ente appaltante ed alla Prefettura-Ufficio territoriale del Governo della provincia ove ha sede la stessa.
7. L' Ente appaltante verificherà che nei contratti di subappalto, sia inserita, a pena di nullità assoluta del contratto, un'apposita clausola con la quale il subappaltatore assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 136/2010 e s.m.i.
8. Con riferimento ai subcontratti, il Fornitore si obbliga a trasmettere all'L' Ente appaltante, oltre alle informazioni di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50 del 2016 anche apposita dichiarazione resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante che nel relativo subcontratto è stata inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale il subcontraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla Legge sopracitata. E' facoltà dell'L' Ente appaltante richiedere copia del contratto tra il Fornitore ed il subcontraente al fine di verificare la veridicità di quanto dichiarato.
9. Per tutto quanto non espressamente previsto, restano ferme le disposizioni di cui all'art. 3 della L. 13/08/2010 n. 136 e s.m.i.

Articolo 12***Trasparenza***

1. Il Fornitore espressamente ed irrevocabilmente:

- dichiara che non vi è stata mediazione o altra opera di terzi per la conclusione del contratto;
- dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno, direttamente o attraverso terzi, ivi comprese le imprese collegate o controllate,

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

somme di denaro o altra utilità a titolo di intermediazione o simili, comunque volte a facilitare la conclusione del contratto stesso;

- si obbliga a non versare ad alcuno, a nessun titolo, somme di danaro o altra utilità finalizzate a facilitare e a rendere meno onerosa l'esecuzione e la gestione della presente fornitura rispetto agli obblighi assunti, né a compiere azioni comunque volte agli stessi fini.

2. Qualora non risultasse conforme al vero anche una sola delle dichiarazioni rese ai sensi del precedente comma, ovvero il Fornitore non rispettasse gli impegni e gli obblighi ivi assunti per tutta la durata del rapporto contrattuale, lo stesso si intenderà risolto di diritto ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1456 cod. civ., per fatto e colpa del Fornitore, che sarà conseguentemente tenuto al risarcimento di tutti i danni derivanti dalla risoluzione.

Articolo 13

Penali

In caso di mancato rispetto di quanto richiesto e qui descritto, ferme restando eventuali implicazioni di carattere civile o penale e la richiesta dei danni, saranno applicate le penali riportate nei punti seguenti:

1. Nel caso in cui l'Operatore Economico non provveda a consegnare l'intera fornitura entro 20 giorni dall'ordine, o nel caso in cui i prodotti risultino difformi a quanto prescritto nel capitolato, l'Azienda procederà all'applicazione delle penali ai sensi dell'art 113 bis, comma 4 del d.lgs. 50/2016.

Le penali dovute per il ritardato o difforme adempimento sono calcolate in misura giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

Qualora durante lo svolgimento dell'appalto si verificassero le suddette inadempienze, l'Ente appaltante, previa contestazione a mezzo PEC, potrà diffidare l'Operatore Economico all'esatta esecuzione dell'appalto. Quest'ultimo dovrà produrre, entro e non oltre 5 giorni lavorativi, successivi alla suddetta contestazione le proprie giustificazioni scritte. Ove le suddette giustificazioni non pervengano ovvero l'Ente appaltante non le ritenga condivisibili si potrà procedere ad applicare le penali come sopra riportate, rimane salvo il diritto di pretendere il risarcimento dell'eventuale danno provocato dalla condotta omissiva o non conforme dell'Operatore Economico.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

2. L'Ente appaltante potrà applicare le penali nella misura massima del 10% del valore del contratto dopodiché potrà procedere alla risoluzione ex art. 1456 cc.
3. L'applicazione delle penali non esclude peraltro qualsiasi altra azione legale che l'Azienda intenda eventualmente intraprendere fino ad arrivare alla risoluzione del contratto per gravi inadempienze o irregolarità.
4. I danni arrecati dall'Operatore Economico alla proprietà dell'Azienda verranno contestati per iscritto a mezzo PEC. Qualora l'Azienda non accogliesse le giustificazioni adottate dall'impresa ovvero l'impresa stessa non provvedesse al ripristino del bene, nei termini fissati, vi provvederà l'Azienda addebitando le spese all'impresa.
5. L'importo derivante dall'applicazione di penalità, sanzioni e dalle spese sostenute in danno verrà detratto dai pagamenti dovuti all'impresa o da eventuali crediti vantati dalla stessa, nonché sul deposito cauzionale con escussione della garanzia.

Articolo 14

Cauzione definitiva

1. A garanzia delle obbligazioni contrattuali l'Operatore Economico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 del d.lgs. 50/2016, ha costituito a favore dell'Ente appaltante cauzione definitiva mediante polizza fideiussoria o bancaria n. _____ con la quale la Compagnia (istituto di credito) _____ si costituisce fideiussore a favore dell'Amministrazione nell'interesse dell'Operatore Economico stesso, fino alla concorrenza della somma di Euro _____.

(ove ricorrano i presupposti) L'importo è ridotto del _% in quanto l'affidatario è in possesso di certificazione di qualità _____ così come risulta dal certificato n. _____ presentato in copia e conservato in atti. Detta garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2 del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta dall'Ente appaltante.

2. La cauzione definitiva si intende estesa a tutti gli accessori del debito principale ed è prestata a garanzia dell'esatto e corretto adempimento di tutte le obbligazioni dell'Operatore Economico.

3. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Operatore Economico, anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

e, pertanto, resta espressamente inteso che l'Ente appaltante ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione e, quindi, sulla fideiussione per l'applicazione delle penali.

4. La cauzione potrà essere progressivamente e proporzionalmente svincolata, sulla base dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80%. In caso di risoluzione del contratto l'Operatore Economico incorre nella perdita del deposito cauzionale.

5. Qualora l'ammontare della cauzione definitiva dovesse ridursi per effetto dell'applicazione di penali, o per qualsiasi altra causa, l'Operatore Economico dovrà provvedere al reintegro entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta. In caso di inadempimento alle obbligazioni previste nel presente articolo l'Azienda ha facoltà di dichiarare risolto il contratto.

Articolo 15

Riservatezza

1. Il Fornitore ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto.
2. L'obbligo di cui al precedente comma sussiste, altresì, relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione della fornitura.
3. L'obbligo di cui al comma 1 non concerne i dati che siano o divengano di pubblico dominio.
4. Il Fornitore è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti e collaboratori, nonché degli eventuali subappaltatori e dei dipendenti e collaboratori di questi ultimi, degli obblighi di segretezza anzidetti.
5. In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, l'A.S.L. Roma 1, ha facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che il Fornitore sarà tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.
6. Il Fornitore potrà citare i termini essenziali del Contratto nei casi in cui fosse condizione necessaria per la partecipazione del Fornitore stesso a gare e appalti.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

7. Il Fornitore si impegna, altresì, a rispettare quanto previsto dal Regolamento UE/2016/679 (GDPR) in materia di riservatezza

Articolo 16

Danni, responsabilità civile

1. L'Operatore Economico aggiudicatario dichiara di assicurare il suo personale contro gli infortuni, nonché si impegna a renderlo edotto dei rischi ai quali può andare soggetto.
2. L'Operatore Economico è responsabile per i danni che possono subire persone e cose appartenenti alla propria organizzazione all'interno e fuori delle strutture dell'Ente appaltante, per fatti ed attività connesse all'esecuzione del contratto.
3. Come specificato, aggiudicatario sarà ritenuto direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni accertati di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone e cose che risultassero causati dal personale dell'impresa.
4. L'Operatore Economico, in ogni caso, dovrà provvedere a proprie spese alla riparazione e sostituzione delle parti o oggetti danneggiati. L'accertamento dei danni sarà effettuato dai rappresentanti l'Ente appaltante, in contraddittorio con i rappresentanti dell'impresa.
5. In caso di assenza dei rappresentanti dell'impresa, si procederà agli accertamenti dei danni in presenza di due testimoni, anche dipendenti della sola l'Ente appaltante, senza che l'impresa possa sollevare eccezione alcuna.

Articolo 17

Risoluzione e clausola risolutiva espressa

1. Ferme le ulteriori ipotesi di risoluzione previste dall' art. 108 del d.lgs. 50/2016, e dall'art. 113 bis del d.lgs. 50/2016 l'Ente appaltante può risolvere di diritto il contratto ai sensi dell'art. 1456 c.c., previa dichiarazione da comunicarsi all'Operatore Economico nel rispetto delle modalità previste dalla vigente normativa, senza necessità di assegnare alcun termine per l'adempimento, il contratto nei seguenti casi:
 - a) Qualora l'esecuzione delle prestazioni ritardi, rispetto alle previsioni del CSA (fornitura entro 7 giorni dall'ordine), il Rup, oltre ad applicare le penali di cui all'art.13, assegnerà un termine di ulteriori 10 dieci giorni, entro i quali l'appaltatore deve eseguire le prestazioni. Scaduto il termine assegnato, qualora l'inadempimento permanga, la stazione

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto, fermo restando il pagamento delle penali.

Con la risoluzione del contratto sorge per l'Ente appaltante il diritto di affidare ai fornitori successivi in graduatoria o a terzi la fornitura in danno alla ditta appaltatrice.

La risoluzione per inadempimento e l'esecuzione in danno non pregiudicano il diritto dell'Ente appaltante al risarcimento dei maggiori danni subiti e non esimono la ditta appaltatrice dalle responsabilità civili e penali in cui essa è eventualmente incorsa, a norma di legge per i fatti che hanno determinato la risoluzione.

- b) violazione delle norme in materia di cessione del contratto e dei crediti;
- c) mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di cui all'articolo "Cauzione definitiva";
- e) azioni giudiziarie per violazioni di diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui, intentate contro l'Ente appaltante, ai sensi dell'articolo " Brevetti industriali e diritti d'autore";
- f) nei casi previsti dall'articolo "Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa";
- g) nei casi previsti dall'art. 12, comma 4, del presente contratto;
- h) nei casi di cui all'articolo "Riservatezza";
- i) nei casi di cui all'articolo "Subappalto";
- j) nei casi di cui all'articolo "Trasparenza";
- l) qualora disposizioni legislative, regolamentari ed autorizzative non ne consentano la prosecuzione in tutto o in parte.

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il rapporto, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., qualora la società aggiudicataria:

violò anche una sola delle ulteriori obbligazioni di cui al CSA;

non intenda sottostare alle penalità;

2. In tutti i predetti casi di risoluzione l'Ente appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva e/o di applicare una penale equivalente, nonché di procedere nei confronti dell'Operatore Economico per il risarcimento del danno. In questo caso l'Azienda

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

si rivolgerà per l'esecuzione dell'appalto alla successiva Ditta che ha presentato la migliore offerta.

3. In conformità con quanto previsto dal Protocollo di Azione sottoscritto tra l'Autorità Nazionale Anticorruzione e la Regione Lazio, l'Ente appaltante si avvarrà della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 cp 318 cp 319 cp 319 bis cp 319 ter cp 319 quater 320 cp 322 cp 322 bis cp 346 bis cp 353 cp 353 bis cp.

4. Rimane inteso che eventuali inadempimenti che abbiano portato alla risoluzione del presente Contratto saranno oggetto di segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione nonché potranno essere valutati come grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate all'Operatore Economico ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), d.lgs. 50/2016.

Articolo 18

Recesso

1. Fermo restando quanto previsto dagli artt. 88, comma 4-ter, e 92, comma 4, d.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 e dall'art. 109 del d.lgs. 50/2016, l'Ente appaltante ha diritto, nei casi di giusta causa, di recedere unilateralmente dal contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico via PEC.

2. Si conviene che per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

a) qualora sia stato depositato contro l'Operatore Economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare o di altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, la liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari dell'Operatore Economico;

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

b) qualora l'Operatore Economico perda i requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi/forniture pubblici relativi alla procedura attraverso la quale è stato scelto l'Operatore Economico medesimo;

c) qualora taluno dei componenti l'Organo di Amministrazione o l'Amministratore Delegato o il Direttore Generale o il Responsabile tecnico dell'Operatore Economico siano condannati, con sentenza passata in giudicato, per delitti contro la Pubblica Amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia e in tutti i casi di cui al d. lgs. 159/2011.

3. Qualora vengano attivate analoghe convenzioni delle centrali di committenza regionali o Consip;

4: L'Ente appaltante, per motivi di pubblico interesse e in caso di mutamenti di carattere organizzativo interessanti la stessa, che abbiano incidenza sulla prestazione dei servizi/forniture, può altresì recedere unilateralmente, in tutto o in parte, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC.

5. Nei casi di cui ai commi precedenti, l'Operatore Economico ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 c.c.

6. L'Ente appaltante può altresì recedere, per motivi diversi da quelli elencati, in tutto o in parte, avvalendosi della facoltà consentita dall'articolo 1671 c.c. con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Operatore Economico con PEC purché tenga indenne lo stesso Operatore Economico delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno.

5. In ogni caso, dalla data di efficacia del recesso, l'Operatore Economico deve cessare tutte le prestazioni contrattuali, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno per le Amministrazioni Contraenti.

Articolo 19

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

1. Il Fornitore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri.
2. L'A.S.L. Roma 1 avrà la facoltà di verificare in ogni momento la sussistenza delle condizioni sanitarie necessarie per l'espletamento della fornitura.
3. Il Fornitore si obbliga ad applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, nei confronti dei soci lavoratori, condizioni contrattuali, normative e retributive non inferiori a quelle risultanti da i contratti collettivi nazionali di lavoro del Comparto di categoria e dagli accordi integrativi territoriali sottoscritti dalle organizzazioni imprenditoriali e dei lavoratori maggiormente rappresentative, nonché a rispettare le norme e le procedure previste dalla legge, alla data dell'offerta e per tutta la durata dell'appalto. L'obbligo permarrà anche dopo la scadenza dei suindicati contratti collettivi e fino alla loro sostituzione.
4. Il Fornitore sarà tenuta inoltre all'osservanza ed all'applicazione di tutte le norme relative alle assicurazioni obbligatorie ed antinfortunistiche, previdenziali ed assistenziali, nei confronti del proprio personale dipendente e dei soci lavoratori nel caso di cooperative.
5. Si applicano le disposizioni di cui all'art. 30 commi 5 e 6 del D.lgs. n. 50 del 2016 a salvaguardia dell'adempienza contributiva e retributiva.

Articolo 20**Brevetti industriali e diritti d'autore**

1. L'Operatore Economico assume ogni responsabilità conseguente all'uso di dispositivi o all'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino diritti di brevetto, di autore ed in genere di privativa altrui.
2. Qualora venga promossa nei confronti dell'Azienda sanitaria una azione giudiziaria da parte di terzi che vantino diritti sui beni o servizi acquisiti, l'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Ente appaltante, assumendo a proprio carico tutti gli oneri conseguenti, inclusi i danni verso terzi, le spese giudiziali e legali a carico dell'Azienda sanitaria. L'Azienda sanitaria si impegna ad informare prontamente l'Operatore Economico delle iniziative giudiziarie di cui al precedente comma.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

3. Nell'ipotesi di azione giudiziaria per le violazioni di cui al comma precedente tentata nei confronti dell'Ente appaltante, quest'ultimo, fermo restando il diritto al risarcimento del danno nel caso in cui la pretesa azionata sia fondata, ha facoltà di dichiarare la risoluzione di diritto del contratto, per quanto di rispettiva competenza, recuperando e/o ripetendo il corrispettivo versato, detratto un equo compenso per i servizi/forniture erogati.

Articolo 22**Responsabile della commessa**

1. Con la stipula del presente Contratto l'Operatore Economico individua nel Sig. _____ il Responsabile della commessa, con capacità di rappresentare ad ogni effetto l'Operatore Economico, il quale è il referente nei confronti dell'Ente appaltante.

2. I dati di contatto del Responsabile della commessa sono: numero telefonico _____, indirizzo e-mail _____
PEC _____.

Articolo 22**Trattamento dei dati, consenso al trattamento**

1. Ai sensi di quanto previsto dalle leggi in tema di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi preventivamente e reciprocamente informate circa le modalità e le finalità dei trattamenti di dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione di questo rapporto contrattuale.

2. Nello specifico, verranno trattati i dati necessari alla esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini, in ottemperanza ad obblighi di legge, ed in particolare per le finalità legate al monitoraggio ed al controllo della spesa dell'Ente appaltante.

3. In ogni caso l'Ente appaltante aderendo al contratto dichiara espressamente di acconsentire al trattamento e all'invio da parte dell'Operatore Economico dei dati relativi alla fatturazione, per le finalità connesse all'esecuzione del rapporto contrattuale e dei singoli ordini. I dati saranno trasmessi anche per via telefonica e telematica dall'Operatore Economico all'Ente appaltante nel rispetto delle disposizioni normative in vigore

4. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

5. Le parti si impegnano a comunicarsi oralmente tutte le informazioni previste della medesima normativa, ivi comprese quelle relative ai nominativi del responsabile e del titolare del trattamento e le modalità di esercizio dei diritti dell'interessato.

Articolo 23

Cessione di credito e di contratto

1. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere, a qualsiasi titolo, il Contratto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art. 106, comma 1, lett. d), n. 2, d.lgs. 50/2016.

2. E' fatto assoluto divieto all'Operatore Economico di cedere a terzi i crediti della fornitura senza specifica autorizzazione da parte dell'Azienda sanitaria appaltante, salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 13 del d.lgs. 50/2016.

3. Anche la cessione di credito soggiace alle norme sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/2010 e s.m..

4. In caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico degli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Ente ha facoltà di dichiarare risolto il Contratto

5. Ai sensi della Determinazione dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici n.10 del 22 dicembre 2010, l'Operatore Economico, in caso di cessione dei crediti, si impegna a comunicare il/i CIG al cessionario, eventualmente anche nell'atto di cessione, affinché lo/gli stesso/i venga/no riportato/i sugli strumenti di pagamento utilizzati. Il cessionario è tenuto ad utilizzare conto/i corrente/i dedicato/i nonché ad anticipare i pagamenti all'Operatore Economico mediante bonifico bancario o postale sul/i conto/i corrente/i dedicato/i dell'Operatore Economico medesimo riportando il CIG dallo stesso comunicato.

Articolo 24

Subappalto

1. L'Operatore Economico, conformemente a quanto dichiarato in sede di offerta intende affidare l'esecuzione delle seguenti prestazioni:

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

2. L'Operatore Economico è responsabile dei danni che dovessero derivare all'Ente o a terzi per fatti comunque imputabili ai soggetti cui sono state affidate le suddette attività.
3. I subappaltatori dovranno mantenere per tutta la durata del Contratto, i requisiti richiesti dalla normativa vigente in materia per lo svolgimento delle attività agli stessi affidate.
4. Il subappalto deve essere autorizzato dall'Ente appaltante. L'Operatore Economico si impegna a depositare presso l'Ente appaltante, almeno venti giorni prima dell'inizio dell'esecuzione delle attività oggetto del subappalto, la copia del contratto di subappalto
5. Il subappalto non comporta alcuna modificazione agli obblighi e agli oneri dell'Operatore Economico, il quale rimane l'unico e solo responsabile, nei confronti dell'Ente appaltante, per quanto di rispettiva competenza, della perfetta esecuzione del contratto anche per la parte subappaltata.
6. L'Operatore Economico si obbliga a manlevare e tenere indenne l'Ente appaltante da qualsivoglia pretesa di terzi per fatti e colpe imputabili al subappaltatore o ai suoi ausiliari.
7. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.
8. Fuori dai casi di cui all'art. 105, comma 13, d.lgs. 50/2016 l'Operatore Economico si obbliga a trasmettere all'Ente appaltante entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
9. Qualora l'Operatore Economico non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore nel termine di cui al comma precedente, l'Azienda Sanitaria sospende il successivo pagamento a favore dell'Operatore Economico.
10. In caso di cessione in subappalto di attività senza la preventiva approvazione ed in ogni caso di inadempimento da parte dell'Operatore Economico agli obblighi di cui ai precedenti commi, l'Ente appaltante potrà risolvere il Contratto, fatto salvo il diritto al risarcimento del danno.
11. Per tutto quanto non previsto si applicano le disposizioni di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016.

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

ovvero nel caso sia vietato il subappalto (qualora l'Operatore Economico non l'abbia richiesto in offerta)

L'Operatore Economico ha dichiarato in fase di gara di non voler subappaltare le prestazioni oggetto del presente Contratto, è, pertanto, vietato, ai sensi dell'art. 105 del Codice, il subappalto.

Articolo 25

Oneri fiscali e spese contrattuali

1. Sono a carico dell'Operatore Economico tutti gli oneri anche tributari e le spese contrattuali relative alla fornitura/servizio ed agli ordini di consegna ivi incluse, a titolo esemplificativo e non esaustivo, bolli, copie esecutive, ecc. ad eccezione di quelli che fanno carico all'Ente appaltante per legge.

2. L'Operatore Economico dichiara che le prestazioni di cui trattasi sono effettuate nell'esercizio di impresa e che trattasi di operazioni soggette all'imposta sul valore aggiunto,.

Il presente contratto sarà registrato solo in caso d'uso ai sensi della Parte Seconda della Tariffa del D.P.R. 26.04.1986 n.131 e le relative spese di registrazione saranno a carico della parte che riterrà di provvedere alla registrazione medesima.

Articolo 26

Clausola Antipantouflage

1. In ottemperanza a quanto disposto dall'articolo 53, comma 16-ter, d.lgs. 165/2001, l'Operatore Economico non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo né aver attribuito incarichi a ex dipendenti che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri

2. È fatto divieto ai soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione, che abbiano concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo o abbiano attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici che si trovino nella suddetta condizione

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

di limitazione temporale della libertà negoziale, di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni.

Articolo 27**Foro competente**

Per ogni controversia che dovesse insorgere in ordine alla validità, interpretazione, esecuzione e risoluzione del rapporto contrattuale e per tutte le questioni relative ai rapporti tra l'Operatore Economico e l'ASL Roma, è competente in via esclusiva il Foro di Roma. .

Articolo 28**Allegati**

Si intendono quali allegati, nonché parti integranti ed efficaci del presente contratto, anche se non materialmente collazionati al presente accordo, ma conservati presso la stazione appaltante della gara indetta i seguenti documenti: Capitolato speciale, l'Offerta Economica dell'Operatore Economico, Cauzione definitiva sotto forma di fideiussione di cui al precedente articolo Cauzione definitiva.

Art. 29

Accettazione clausole contrattuali ai sensi dell'art. 1341 c.c.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341, 2 comma codice civile il sig. _____ dichiara di avere perfetta conoscenza di tutte le clausole contrattuali e dei documenti ed atti richiamati nel presente contratto e di accettare incondizionatamente, ai sensi e per gli effetti di legge, tutte le norme, patti e condizioni previsti negli articoli di seguito indicati e contenuti nel presente atto, ferma restando la inderogabilità delle norme contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel Capitolato tecnico e, per quanto non previsto, nelle disposizioni del Codice Civile e delle Leggi vigenti in materia se ed in quanto compatibili: Articolo 3 Durata del contratto, Articolo 4 Condizioni della fornitura e limitazione di responsabilità, Articolo 5 Obbligazioni specifiche dell'Operatore Economico, Articolo 6 Modalità e termini di esecuzione della fornitura, Articolo 7 Verifica e controllo quali/quantitativo, Articolo 8 Corrispettivi, Articolo 9 Fatturazione e pagamenti, Articolo 10 Tracciabilità dei flussi finanziari e clausola risolutiva espressa, Articolo 12 Penali, Articolo 13 Cauzione definitiva, Articolo 14 Riservatezza, Articolo 15 Danni, responsabilità civile, Articolo 16 Risoluzione e clausola risolutiva espressa, Articolo 17 Recesso, Articolo 18

PROCEDURA AI SENSI ART. 63, COMMA 2 LETT. B) DEL D.LGS. 50/2016 SVOLTA CON MODALITA' TELEMATICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO PORTATORI SANI DI DIVERSITA'.

Obblighi derivanti dal rapporto di lavoro, Articolo 22 Cessione di credito e contratto, Articolo 23 Subappalto, Articolo 24 Oneri fiscali e spese contrattuali.

Letto approvato e sottoscritto, Lì _____

Firmato digitalmente per l'ASL Roma1

Firmato digitalmente per l'Operatore Economico

N.B. Il Contratto deve essere firmato digitalmente con Kit di firma ditale in pdf pades no p7m.